

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

RELATIVO ALLE NEGOZIAZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN-SEGMENTO PROFESSIONALE,
SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A.,
DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DI

YAKKYO S.P.A.



Euronext Growth Advisor e Global Coordinator
Integrae SIM S.p.A.



EURONEXT GROWTH MILAN È UN SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE DEDICATO PRIMARIAMENTE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E ALLE SOCIETÀ AD ALTO POTENZIALE DI CRESCITA ALLE QUALI È TIPICAMENTE COLLEGATO UN LIVELLO DI RISCHIO SUPERIORE RISPETTO AGLI EMITTENTI DI MAGGIORI DIMENSIONI O CON *BUSINESS* CONSOLIDATI.

L'INVESTITORE DEVE ESSERE CONSAPEVOLE DEI RISCHI DERIVANTI DALL'INVESTIMENTO IN QUESTA TIPOLOGIA DI EMITTENTI E DEVE DECIDERE SE INVESTIRE SOLTANTO DOPO ATTENTA VALUTAZIONE.

EURONEXT GROWTH MILAN – SEGMENTO PROFESSIONALE RAPPRESENTA IL SEGMENTO DEL MERCATO EURONEXT GROWTH MILAN ACCESSIBILE SOLO AGLI INVESTITORI PROFESSIONALI COSÌ COME INDIVIDUATI NELL'ALLEGATO II, PARTE 1 E 2 DELLA DIRETTIVA MIFID 2014/65/UE.

CONSOB E BORSA ITALIANA NON HANNO ESAMINATO NÉ APPROVATO IL CONTENUTO DEL PRESENTE DOCUMENTO.

Borsa Italiana S.p.A. ha emesso il provvedimento di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan - Segmento Professionale in data 27 dicembre 2023. Si prevede che la data di inizio delle negoziazioni degli strumenti finanziari sia il 29 dicembre 2023.

Le azioni ordinarie di Yakkyo S.p.A. non sono negoziate in alcun mercato regolamentato o non regolamentato italiano o estero e Yakkyo S.p.A. non ha presentato domanda di ammissione in altri mercati (fatta eccezione per Euronext Growth Milan-Segmento Professionale).

Emissione rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del Regolamento (UE) 2017/1129 e dell'articolo 34-ter, comma 01, del Regolamento Consob n. 11971/1999.

Il Documento di Ammissione è messo a disposizione del pubblico presso la sede operativa di Yakkyo S.p.A., in Casamassima (BA), S.S. 100 Km. 17,500 snc e sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.yakkyofy.com.

AVVERTENZE

Il presente documento di ammissione (il “**Documento di Ammissione**”) è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (“**Regolamento Emittenti EGM**”) ai fini dell’ammissione delle azioni ordinarie di Yakkyo S.p.A. (“**Società**” o “**Emittente**”) sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan-Segmento Professionale (“**EGM-Pro**”), gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. (“**Borsa Italiana**”).

Gli strumenti finanziari della Società non sono negoziati in alcun mercato regolamentato italiano o estero e la Società non ha presentato domanda di ammissione alle negoziazioni dei propri strumenti finanziari in altri mercati (fatta eccezione per EGM-Pro). Al fine di effettuare un corretto apprezzamento degli strumenti finanziari oggetto del presente Documento di Ammissione, è necessario esaminare con attenzione tutte le informazioni contenute nel presente documento, ivi incluso il Capitolo 4 della Sezione Prima, rubricato “Fattori di Rischio”.

Il presente Documento di Ammissione non costituisce un’offerta al pubblico di strumenti finanziari così come definita dal D.lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58 come successivamente modificato e integrato (“**TUF**”) e, pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato (UE) n. 2019/980.

La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento (UE) n. 2017/1129 o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF).

Il presente Documento di Ammissione non è destinato ad essere pubblicato, distribuito o diffuso (direttamente e/o indirettamente) in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d’America o in qualsiasi altro paese nel quale l’offerta degli strumenti finanziari della Società non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato ad investitori residenti in tali paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in giurisdizioni diverse dall’Italia potrebbe essere soggetta a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l’esistenza di tali normative e restrizioni ed osservare tali restrizioni.

Gli strumenti finanziari dell’Emittente non sono stati e non saranno registrati in base al *Securities Act* del 1933, come successivamente modificato e integrato, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti d’America o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in giurisdizioni diverse dall’Italia e, in particolare, in Australia, Canada o Giappone. Gli strumenti finanziari dell’Emittente non potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone o Stati Uniti d’America, fatto salvo il caso in cui l’Emittente si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili.

Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l’esistenza di tali normative e restrizioni e osservare dette restrizioni. La violazione delle restrizioni previste potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

Il trattamento fiscale applicabile ad un investitore dipende dalla situazione individuale di tale investitore e può in futuro essere soggetto a modifiche; conseguentemente, il presente Documento di Ammissione non può in alcun caso essere considerato alla stregua di un parere o di una consulenza fiscale in relazione agli strumenti finanziari oggetto dell’offerta. Ciascun potenziale

investitore è invitato, pertanto, a valutare l'opportunità di un investimento negli strumenti finanziari della Società sulla base di proprie indipendenti consulenze contabili, fiscali e legali e dovrebbe altresì richiedere ai propri consulenti finanziari un parere in merito all'adeguatezza dell'investimento ed ai vantaggi e rischi ad esso connessi.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli investitori e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti EGM.

L'emittente EGM deve avere incaricato un Euronext Growth Advisor ("**EGA**") come definito dal Regolamento Emittenti EGM. L'EGA deve rilasciare una dichiarazione a Borsa Italiana all'atto dell'ammissione nella forma specificata nella Scheda Due del Regolamento Euronext Growth Advisor pubblicato da Borsa Italiana (il "**Regolamento EGA**").

Si precisa che, per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni su EGM-Pro delle azioni ordinarie della Società, Integrae SIM S.p.A. ha agito sia nella propria veste di EGA della Società ai sensi del Regolamento Emittenti EGM e del Regolamento EGA.

Ai sensi del Regolamento Emittenti EGM e del Regolamento EGA, Integrae SIM S.p.A. è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana.

Integrae SIM S.p.A., pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida in qualsiasi momento di investire nella Società.

Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo 1, e nella Sezione Seconda, Capitolo 1 del Documento di Ammissione.

Si segnala che per la diffusione delle informazioni regolamentate l'Emittente ha scelto di avvalersi del sistema 1INFO-SDIR (www.1info.it), gestito da Computershare S.p.A., e autorizzato da Consob.

DEFINIZIONI	9
GLOSSARIO	13
DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	16
ALTRE INFORMAZIONI	17
SEZIONE PRIMA	18
1 INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE	19
1.1 RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE.....	19
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	19
1.3 DICHIARAZIONI E RELAZIONI DI ESPERTI.....	19
1.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.....	19
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI	20
2.1 REVISORI LEGALI DEI CONTI DELL'EMITTENTE.....	20
2.2 INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE.....	20
3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	21
3.1 PREMessa.....	21
3.2 INFORMAZIONI FINANZIARIE DELL'EMITTENTE RELATIVE AL BILANCIO INTERMEDIO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2023 CONFRONTATE CON IL PERIODO INTERMEDIO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2022 E AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 CONFRONTATI CON IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021.....	21
3.2.1 DATI ECONOMICI SELEZIONATI DELL'EMITTENTE PER IL PERIODO INTERMEDIO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2023 CONFRONTATI CON IL PERIODO INTERMEDIO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2022 E PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 CONFRONTATI CON IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021.....	21
3.2.2 ANALISI DEI RICAVI E DEI COSTI DELL'EMITTENTE PER IL PERIODO INTERMEDIO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2023 CONFRONTATI CON IL PERIODO INTERMEDIO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2022 E PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 CONFRONTATI CON IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021.....	24
3.2.3 DATI PATRIMONIALI SELEZIONATI DELL'EMITTENTE PER IL PERIODO INTERMEDIO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2023, CONFRONTATI CON I PERIODI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2022 E AL 31 DICEMBRE 2021.....	36
3.2.4 ATTIVO FISSO NETTO.....	37
3.2.5 PATRIMONIO NETTO.....	44
3.2.6 INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO.....	45
3.2.7 RENDICONTO FINANZIARIO.....	46
4 FATTORI DI RISCHIO	50
4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.....	50
4.1.1 RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON I FORNITORI E ALLA LORO LOCALIZZAZIONE NEL MERCATO CINESE.....	50
4.1.2 RISCHI LEGATI ALLA DIPENDENZA DELL'EMITTENTE DA FIGURE CHIAVE.....	51
4.1.3 RISCHI CONNESSI ALLA FLUTTUAZIONE DEL PREZZO DEI PRODOTTI ACQUISTATI DA TERZI FORNITORI.....	52
4.1.4 RISCHI CONNESSI ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA.....	53
4.1.5 RISCHI CONNESSI ALL'ESECUZIONE DELLE STRATEGIE E DEI PIANI DI SVILUPPO E CRESCITA.....	53
4.1.6 RISCHI CONNESSI AI TASSI DI CAMBIO.....	54
4.1.7 RISCHI CONNESSI ALLA STAGIONALITÀ DEI RICAVI.....	54
4.1.8 RISCHI CONNESSI ALLE COPERTURE ASSICURATIVE.....	55
4.1.9 RISCHI CONNESSI ALLA CONCENTRAZIONE DELLA CLIENTELA.....	56
4.1.10 RISCHI LEGATI ALLA NORMATIVA FISCALE.....	56
4.1.11 RISCHI CONNESSI ALLA CESSIONE DELLA TOTALITÀ DELLA PARTECIPAZIONE NEL CAPITALE SOCIALE DETENUTO IN SHENZHEN YAKKYO TECHNOLOGY CO. LIMITED.....	57
4.1.12 RISCHI CONNESSI ALL'INDEBITAMENTO DELL'EMITTENTE VERSO GLI ISTITUTI BANCARI E/O ALTRI ENTI FINANZIATORI.....	58
4.1.13 RISCHI CONNESSI AL RIALZO DEI TASSI DI INTERESSE.....	59
4.1.14 RISCHI CONNESSI ALLA QUALIFICA DELL'EMITTENTE COME PMI INNOVATIVA.....	59
4.1.15 RISCHI CONNESSI AGLI ATTACCHI INFORMATICI E ALL'INTERRUZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI.....	61
4.1.16 RISCHI CONNESSI AL REPERIMENTO E AL MANTENIMENTO DI PERSONALE QUALIFICATO.....	61
4.1.17 RISCHI CONNESSI AI VIZI DEI PRODOTTI COMMERCIALIZZATI DALL'EMITTENTE.....	62
4.1.18 RISCHI CONNESSI AI RITARDI NELLA CONSEGNA DEI PRODOTTI.....	63
4.1.19 RISCHI CONNESSI ALLE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA, ALLE STIME ED ELABORAZIONI INTERNE.....	63
4.1.20 RISCHI CONNESSI AI CREDITI COMMERCIALI CONNESSI ALLE SPEDIZIONI.....	64
4.1.21 RISCHI CONNESSI AL SISTEMA DI CONTROLLO DI GESTIONE (REPORTING).....	65
4.1.22 RISCHI CONNESSI AL SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO E ALL'APPLICAZIONE DIFFERITA DI ALCUNE PREVISIONI STATUTARIE.....	65
4.1.23 RISCHI CONNESSI A POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE DEGLI AMMINISTRATORI.....	66
4.1.24 RISCHI CONNESSI ALLA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI AI SENSI DEL D.LGS. 231/2001.....	66
4.1.25 RISCHI CONNESSI ALLA NORMATIVA GIUSLAVORISTICA E PREVIDENZIALE.....	67

4.1.26	RISCHI CONNESSI A POTENZIALI CONTENZIOSI CIVILI	67
4.1.27	RISCHI CONNESSI ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO	68
4.1.28	RISCHI CONNESSI AI CONTENZIOSI PENALI IN CORSO A CARICO DI UN AMMINISTRATORE	68
4.1.29	RISCHI RELATIVI ALLA RACCOLTA, CONSERVAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	69
4.1.30	RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	70
4.2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE IN CUI OPERA L'EMITTENTE	70
4.2.1	RISCHI CONNESSI AL CONTESTO MACROECONOMICO INTERNAZIONALE	70
4.2.2	RISCHI CONNESSI AL GRADO DI COMPETITIVITÀ DEL SETTORE DI RIFERIMENTO	71
4.3	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU EGM-PRO DELLE AZIONI DELL'EMITTENTE	72
4.3.1	RISCHI CONNESSI ALLA NEGOZIAZIONE SU EGM-PRO, ALLA LIQUIDITÀ DEI MERCATI E ALLA POSSIBILE VOLATILITÀ DEL PREZZO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	72
4.3.2	RISCHI RELATIVI ALL'INCERTEZZA DI CONSEGUIMENTO DI UTILI E CIRCA LA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI	72
4.3.3	RISCHI CONNESSI ALLA POSSIBILITÀ DI REVOCA DALLE NEGOZIAZIONI SU EGM-PRO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE	73
4.3.4	RISCHI CONNESSI ALLA NON CONTENDIBILITÀ DELL'EMITTENTE	73
4.3.5	RISCHI CONNESSI AGLI IMPEGNI DI LOCK-UP	74
4.3.6	RISCHI CONNESSI AL LIMITATO FLOTTANTE	75
4.3.7	RISCHI CONNESSI AL CONFLITTO DI INTERESSE DELL'EURONEXT GROWTH ADVISOR E GLOBAL COORDINATOR	75
5	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	76
5.1	DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE	76
5.2	ESTREMI DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE E LEGAL ENTITY IDENTIFIER (LEI)	76
5.3	DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE	76
5.4	DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, CONTATTI E SITO INTERNET	76
6	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	77
6.1	PRINCIPALI ATTIVITÀ	77
6.1.1	INTRODUZIONE	77
6.1.2	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE	79
6.1.3	RICERCA E SVILUPPO	81
6.1.4	MODELLO DI BUSINESS	84
6.1.5	STRUTTURA ORGANIZZATIVA AZIENDALE	88
6.1.6	FATTORI CHIAVE DI SUCCESSO	88
6.1.7	PRINCIPALI CLIENTI E PRINCIPALI FORNITORI DELL'EMITTENTE	89
6.2	PRINCIPALI MERCATI	91
6.2.1	IL MERCATO DELL'E-COMMERCE A LIVELLO GLOBALE	91
6.2.2	IL MERCATO DELL'E-COMMERCE A LIVELLO EUROPEO	92
6.2.3	IL MERCATO DELL'E-COMMERCE IN ITALIA	93
6.2.4	MACRO TREND DEL MERCATO DELL'E-COMMERCE RETAIL	95
6.2.5	POSIZIONAMENTO COMPETITIVO	95
6.3	FATTI IMPORTANTI NELL'EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE	96
6.4	STRATEGIE ED OBIETTIVI	97
6.5	DIPENDENZA DELL'EMITTENTE DA BREVETTI E LICENZE, DA CONTRATTI INDUSTRIALI E FINANZIARI	98
6.6	INVESTIMENTI	98
6.6.1	PRINCIPALI INVESTIMENTI EFFETTUATI DALL'EMITTENTE PER IL PERIODO INTERMEDIO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2023 E PER I PERIODI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2022 ED AL 31 DICEMBRE 2021	98
7	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	101
7.1	DESCRIZIONE DELL'EMITTENTE	101
8	CONTESTO NORMATIVO	102
8.1	NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO	102
8.2	NORMATIVA IN MATERIA DI RESPONSABILITÀ DA PRODOTTO	102
8.3	NORMATIVA RELATIVA AL CREDITO PER INVESTIMENTI IN RICERCA E SVILUPPO	102
8.4	NORMATIVA FISCALE RELATIVA AI CO-FINANZIAMENTI CONCESSI DA SIMEST S.P.A.	103
8.5	NORMATIVA RELATIVA A PREZZI DI TRASFERIMENTO ("TRANSFER PRICING")	104
8.6	NORMATIVA SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI	105
9	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	107
9.1	TENDENZE RECENTI SULL'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE DELLE VENDITE E DELLE SCORTE E NELL'EVOLUZIONE DEI COSTI E DEI PREZZI DI VENDITA, CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DEI RISULTATI FINANZIARI DELL'EMITTENTE	107
9.2	TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO	107
10	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI	108
10.1	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE O DI VIGILANZA DELL'EMITTENTE	108
10.1.1	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	108

10.1.2	COLLEGIO SINDACALE.....	116
10.1.3	PRINCIPALI DIRIGENTI.....	121
10.1.4	RAPPORTI DI PARENTELA.....	121
10.2	CONFLITTI DI INTERESSE.....	121
10.3	ACCORDI O INTESE CON I PRINCIPALI AZIONISTI, CLIENTI FORNITORI O ALTRI SOGGETTI, A SEGUITO DEI QUALI SONO STATI SCELTI I MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE.....	122
11	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	123
11.1	DURATA DELLA CARICA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE.....	123
11.2	CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA CON L'EMITTENTE O CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE CHE PREVEDONO UN'INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO.....	123
11.3	DICHIARAZIONE CIRCA L'OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO.....	123
11.4	IMPATTI SIGNIFICATIVI NEL GOVERNO SOCIETARIO.....	124
12	DIPENDENTI.....	125
12.1	DIPENDENTI.....	125
12.1.1	NUMERO DEI DIPENDENTI DELL'EMITTENTE.....	125
12.2	DESCRIZIONE DI EVENTUALI ACCORDI DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE.....	125
13	PRINCIPALI AZIONISTI.....	126
13.1	PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE.....	126
13.2	PARTICOLARI DIRITTI DI VOTO DI CUI SONO TITOLARI I PRINCIPALI AZIONISTI.....	126
13.3	SOGGETTO CHE ESERCITA IL CONTROLLO SULL'EMITTENTE.....	126
13.4	ACCORDI CHE POSSONO DETERMINARE UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE.....	127
13.4.1	IMPEGNI DI LOCK-UP.....	127
14	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	128
14.1	DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE POSTE IN ESSERE DALL'EMITTENTE.....	128
15	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	130
15.1	CAPITALE SOCIALE.....	130
15.1.1	CAPITALE SOTTOSCRITTO E VERSATO.....	130
15.1.2	ESISTENZA DI AZIONI NON RAPPRESENTATIVE DEL CAPITALE SOCIALE, PRECISAZIONE DEL LORO NUMERO E DESCRIZIONE DELLE LORO CARATTERISTICHE PRINCIPALI.....	130
15.1.3	AZIONI PROPRIE.....	130
15.1.4	AMMONTARE DEI TITOLI CONVERTIBILI, SCAMBIABILI O CON WARRANT.....	130
15.1.5	ESISTENZA DI EVENTUALI DIRITTI E/O OBBLIGAZIONI DI ACQUISTO SU CAPITALE AUTORIZZATO MA NON EMESSE O IMPEGNI DI AUMENTO DEL CAPITALE E RELATIVE CONDIZIONI.....	130
15.1.6	EVOLUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE.....	130
15.2	ATTO COSTITUTIVO E STATUTO SOCIALE.....	133
15.2.1	OGGETTO SOCIALE E SCOPI DELL'EMITTENTE.....	133
15.2.2	ESISTENZA DI CLASSI DI AZIONI, DESCRIZIONE DEI DIRITTI, DEI PRIVILEGI E DELLE RESTRIZIONI CONNESSI A CIASCUNA CLASSE.....	134
15.2.3	DISPOSIZIONI DELLO STATUTO DELL'EMITTENTE CHE POTREBBERO AVERE L'EFFETTO DI RITARDARE, RINVIARE O IMPEDIRE UNA MODIFICA DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE.....	134
15.2.4	INDICAZIONE DI EVENTUALI DISPOSIZIONI DELLO STATUTO DELL'EMITTENTE CHE DISCIPLINANO LA SOGLIA DI POSSESSO AL DI SOPRA DELLA QUALE VIGE L'OBBLIGO DI COMUNICAZIONE AL PUBBLICO DELLA QUOTA DI AZIONI POSSEDUTA.....	134
16	CONTRATTI IMPORTANTI.....	135
16.1	CONTRATTI DI FINANZIAMENTO STIPULATI DALL'EMITTENTE.....	135
16.1.1	CONTRATTO PER LA CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE PREVISTA DAL DECRETO 24 SETTEMBRE 2014 "SMART&START ITALIA" CONCLUSO CON L'AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.P.A.....	135
16.1.2	CONTRATTO DI MUTUO CHIROGRAFARIO CONCLUSO CON BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASSANO DELLE MURGE E TOLVE SOC. COOP. 136	136
16.1.3	CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO CONCLUSO CON CREDITO EMILIANO S.P.A.....	137
16.1.4	CONTRATTO DI FINANZIAMENTO 33668 CONCLUSO CON SIMEST S.P.A.....	138
16.1.5	CONTRATTO DI FINANZIAMENTO 20412 CONCLUSO CON SIMEST S.P.A.....	139
16.1.6	CONTRATTO DI FINANZIAMENTO 20413 CONCLUSO CON SIMEST S.P.A.....	139
16.1.7	CONTRATTO DI FINANZIAMENTO 50912 CONCLUSO CON SIMEST S.P.A.....	140
16.1.8	CONTRATTO DI FINANZIAMENTO 65595 CONCLUSO CON SIMEST S.P.A.....	141
16.1.9	CONTRATTO DI FINANZIAMENTO 68181 CONCLUSO CON SIMEST S.P.A.....	143
16.1.10	CONTRATTO DI FINANZIAMENTO 12178 CONCLUSO CON SIMEST S.P.A.....	144
16.1.11	CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON INTESA SANPAOLO S.P.A.....	145
SECONDA SEZIONE.....		147
1	INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE.....	148
1.1	RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE.....	148
1.2	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	148

1.3	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI E DICHIARAZIONI DI ESPERTI	148
1.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	148
1.5	AUTORITÀ COMPETENTE	148
2	FATTORI DI RISCHIO	149
3	INFORMAZIONI ESSENZIALI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	150
3.1	DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE	150
3.2	RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	150
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE 151	
4.1	DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI PER I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	151
4.2	LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI	151
4.3	CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	151
4.4	VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	151
4.5	DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI	151
4.6	DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI EMESSI	151
4.7	DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	151
4.8	DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	152
4.9	INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO RESIDUALI IN RELAZIONE ALLE AZIONI E AI WARRANT	152
4.10	PRECEDENTI OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO SUGLI STRUMENTI FINANZIARI	152
4.11	AVVERTENZA IN RELAZIONE ALLA NORMATIVA FISCALE E TRATTAMENTO FISCALE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	152
4.12	IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DELL'OFFERENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI, SE DIVERSO DALL'EMITTENTE	152
5	POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....	153
5.1	POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....	153
5.2	IMPEGNI DI <i>LOCK-UP</i>	153
6	SPESE RELATIVE ALL'AMMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE SU EGM-PRO	155
6.1	PROVENTI NETTI TOTALI E STIMA DELLE SPESE TOTALI LEGATE ALL'AMMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI ALLA NEGOZIAZIONE SU EGM-PRO	155
7	DILUIZIONE	156
7.1	VALORE DELLA DILUIZIONE	156
7.1.1	CONFRONTO TRA LE PARTECIPAZIONI E I DIRITTI DI VOTO PRIMA E DOPO L'AUMENTO DI CAPITALE	156
7.1.2	CONFRONTO TRA IL VALORE DEL PATRIMONIO NETTO E IL PREZZO PER AZIONE	156
8	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	157
8.1	SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALL'OPERAZIONE	157
8.2	INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DI REVISORI LEGALI DEI CONTI	157
8.3	LUOGHI OVE È DISPONIBILE IL DOCUMENTO DI AMMISSIONE	157
8.4	DOCUMENTAZIONE INCORPORATA MEDIANTE RIFERIMENTO	157
8.5	APPENDICE	157

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle principali definizioni utilizzate all'interno del Documento di Ammissione. Tali definizioni hanno il significato di seguito indicato, salvo ove diversamente specificato. Si precisa, altresì, che le definizioni al singolare si intendono anche al plurale e viceversa, ove il contesto lo richieda.

Ammissione	Indica l'ammissione delle Azioni dell'Emittente su EGM-Pro disposta con avviso di Borsa Italiana.
Assemblea	Indica l'assemblea dei soci dell'Emittente.
Azioni	Indica tutte le azioni ordinarie dell'Emittente, prive del valore nominale e aventi godimento regolare.
Azionisti	Indica la totalità degli azionisti dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione.
Borsa Italiana	Indica Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Camilia S.r.l./Camilia/Azionista di Riferimento	Indica la società Camilia S.r.l., con sede legale in Adelfia (BA), Traversa di Via Buonarroti n. 2, costituita in Italia e di nazionalità italiana, codice fiscale, partita IVA e numero Registro Imprese di Bari 08669590724, iscritta presso il citato Registro delle Imprese al n. BA-641940 del R.E.A..
Codice Civile/c.c./cod. civ.	Indica il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262 e successive modificazioni ed integrazioni.
Codice di <i>Corporate Governance</i>	Indica il Codice di <i>Corporate Governance</i> , già Codice di Autodisciplina, delle società italiane quotate predisposto ad opera delle Associazioni di impresa (ABI, ANIA, Assonime, Confindustria), Borsa Italiana e l'Associazione degli investitori professionali (Assogestioni).
Codice della <i>Privacy</i>	Indica il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 recante il " <i>Codice in materia di protezione dei dati personali</i> " e successive modificazioni ed integrazioni.
Collegio Sindacale	Indica il collegio sindacale dell'Emittente.

Consiglio di Amministrazione/CdA/C.d.A.	Indica il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
Consob	Indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G. B. Martini, n. 3.
Data del Documento di Ammissione	Indica la data di pubblicazione del Documento di Ammissione sul sito <i>internet</i> dell'Emittente.
Data di Ammissione	Indica la data del provvedimento di Ammissione delle Azioni dell'Emittente, disposta con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Data di Inizio delle Negoziazioni	Indica la data di inizio delle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente su EGM-Pro.
D.lgs. 231/2001/Decreto 231	Indica il decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 come successivamente modificato e integrato.
Disposizioni Parti Correlate EGM	Indica le disposizioni in tema di Parti Correlate, pubblicate da Borsa Italiana e successive modifiche.
Documento di Ammissione	Indica il presente documento di ammissione predisposto ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Emittenti EGM.
Emittente/Società/Yakkyo S.p.A./Yakkyo	Indica la società Yakkyo S.p.A., con sede legale in Roma, Via Marsala n. 29/H, costituita in Italia e di nazionalità italiana, codice fiscale, partita IVA e numero Registro Imprese di Roma 07928570725, iscritta presso il citato Registro delle Imprese al n. RM-1647381 del R.E.A. Iscritta nella sezione ordinaria e nell'apposita sezione speciale in qualità di PMI Innovativa.
Euronext Growth Advisor/EGA/Global Coordinator	Indica Integrae SIM S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Castello n. 24, partita IVA e codice fiscale 02931180364.
Euronext Growth Milan/EGM	Indica il sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Euronext Growth Milan-Segmento Professionale/EGM-Pro	Indica il sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan-Segmento Professionale, organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Giorno Lavorativo Bancario	Indica ciascun giorno di calendario ad eccezione dei sabati, delle domeniche e degli altri giorni nei quali gli enti creditizi e bancari non sono, di regola, aperti sulla piazza di Milano per l'esercizio della loro normale attività.
Impegni di lock-up/Impegno di lock-up	Indica gli impegni di <i>lock-up</i> assunti, in data 19 dicembre 2023, dall'Emittente, da Camilia S.r.l. e da LVenture Group S.p.A., aventi a oggetto tutte le Azioni da questi detenute alla Data del Documento di Ammissione.
ISIN Code/ISIN	Indica l'acronimo di " <i>International Security Identification Number</i> ", ossia il codice internazionale usato per identificare univocamente gli strumenti finanziari dematerializzati.
Monte Titoli	Indica Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Parti Correlate	Indica le parti correlate così come definite nel Regolamento Parti Correlate, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
Principi Contabili Internazionali/IAS/IFRS	Indica tutti gli <i>International Financial Reporting Standards</i> (IFRS), gli <i>International Accounting Standards</i> (IAS), e le relative interpretazioni, emanati dall' <i>International Accounting Standards Board</i> (IASB) e adottati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.
Principi Contabili Nazionali/Italian GAAP/OIC	Indica i principi contabili vigenti in Italia alla Data del Documento di Ammissione, che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci per le società non quotate, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Regolamento Emittenti EGM	Indica il regolamento emittenti Euronext Growth Milan approvato e pubblicato da Borsa Italiana e successive modifiche.
Regolamento Emittenti Consob	Indica il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.
Regolamento Intermediari	Indica il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018 e successive modifiche.
Regolamento Euronext Growth Advisor/Regolamento EGA	Indica il regolamento dell'EGA approvato e pubblicato da Borsa Italiana e successive modifiche.
Regolamento Parti Correlate	Indica il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche.
Società di Revisione	Indica la società di revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., con sede legale in Milano, Via San Prospero n. 1, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza e Lodi 01889000509, R.E.A. n. MI- 2055222, iscritta al Registro dei Revisori Contabili al n. 155781, in forza di Decreto Ministeriale del 7 luglio 2009, pubblicato in Gazzetta Ufficiale al n. 59 del 4 agosto 2009.
Statuto	Indica lo statuto sociale dell'Emittente approvato dall'Assemblea straordinaria in data 1° dicembre 2023, efficace a far tempo dalla Data di Ammissione.
TUF/Testo Unico della Finanza	Indica il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche.
TUIR/Testo unico delle imposte sui redditi	Indica il D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986 e successive modifiche.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini hanno il significato di seguito indicato, salvo ove diversamente specificato. Si precisa, altresì, che i termini definiti al singolare si intendono anche al plurale e viceversa, ove il contesto lo richieda.

App	Indica una applicazione o un programma creato per essere installato su dispositivi cellulari o mobili che interagisce con i componenti del cellulare e con l'utente che lo utilizza.
B2B	Indica l'acronimo dell'espressione " <i>business-to-business</i> ", utilizzata per descrivere le transazioni commerciali che intercorrono tra imprese industriali, commerciali o di servizi all'interno dei cosiddetti mercati interorganizzativi o mercati B2B.
Crowdfunding	Indica un canale di finanziamento attraverso il quale progetti personali o professionali di singoli individui e piccole imprese possono essere finanziati direttamente da una moltitudine di soggetti (anche piccoli risparmiatori). L'incontro tra la domanda (da parte di chi ha bisogno di fondi) e l'offerta (da parte di chi vuole investire) avviene su piattaforme <i>on line</i> che forniscono le informazioni sui singoli progetti e gestiscono i flussi di denaro.
Covid-19	Indica la malattia respiratoria denominata "Covid-19" causata dal coronavirus "SARS-CoV-2" segnalata per la prima volta a Wuhan (Cina) nel dicembre 2019.
Deep learning	Indica un sottoinsieme del <i>machine learning</i> , in cui gli algoritmi di reti neurali artificiali sono modellati per funzionare come l'apparato cerebrale umano, imparando da grandi quantità di dati.
Dropshipping	Indica un modello di vendita grazie al quale un intermediario (c.d. " <i>dropshipper</i> ") intercetta la domanda dei clienti tramite una piattaforma di <i>e-commerce</i> e la veicola ad un fornitore, il quale provvederà direttamente alla vendita al cliente, occupandosi anche dell'imballaggio e della spedizione della merce all'acquirente.

E-commerce	Indica l'insieme delle attività di vendita e acquisto di prodotti effettuato tramite <i>internet</i> .
ERP (Enterprise resource planning)	Indica un tipo di sistema <i>software</i> che aiuta le imprese ad automatizzare e gestire i processi aziendali principali per ottenere le prestazioni ottimali
Fundraising	Indica l'insieme delle attività che un'organizzazione attua per far incontrare chi richiede risorse economiche o di altro genere con colui che è disponibile a donarle".
Image recognition	Indica quella tecnologia che consente di identificare un oggetto o una sua caratteristica in un'immagine o in un video.
Intelligenza artificiale/AI	Indica la tecnologia di base che consente di simulare i processi dell'intelligenza umana attraverso la creazione e l'applicazione di algoritmi integrati in un ambiente di calcolo dinamico.
Machine learning	Indica un metodo di analisi dati che automatizza la costruzione di modelli analitici. È una branca dell'intelligenza artificiale (come infra definita) e si basa sull'idea che i sistemi possono imparare dai dati, identificare modelli autonomamente e prendere decisioni con un intervento umano ridotto al minimo.
Marketplace	Indica una piattaforma di commercio elettronico che, mediante l'uso di un sito <i>web</i> o un'applicazione, mette in contatto coloro che offrono un prodotto o un servizio con dei possibili acquirenti. Su questo tipo di piattaforma sono presenti più aziende, che offrono differenti prodotti e prestazioni.
Martech	Indica <i>software</i> e strumenti tecnologici che vengono utilizzati per pianificare, lanciare e misurare le campagne di <i>marketing</i> .
PMI	Indica la definizione di "microimpresa", "piccola impresa" o "media impresa" adottata dalla Commissione europea con Raccomandazione 361 dell'8 maggio 2003.

PMI innovativa	Indica la piccola e media impresa (PMI) che opera nel campo dell'innovazione tecnologica e che possiede i requisiti previsti dall'art. 4 del D.L n. 3/2015, convertito con modificazioni dalla Legge n. 33/2015.
<i>Software as a service/SaaS</i>	Indica un modello di servizio del <i>software</i> applicativo realizzato da un produttore che mette a disposizione un programma, direttamente o tramite terze parti, con modalità telematiche come ad esempio un'applicazione web. Il <i>software</i> utilizzato non è installato localmente, ma viene messo a disposizione dei clienti tramite una connessione <i>internet</i> , pagando per l'utilizzo del <i>software</i> , non per il suo possesso.
<i>Wholesale</i>	Indica un modello di vendita all'ingrosso di prodotti ad aziende o privati che, a loro volta, li utilizzeranno a fini commerciali nel loro processo produttivo oppure attraverso la distribuzione diretta in negozi al dettaglio.

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede operativa dell'Emittente, in Casamassima (BA), S.S. 100 Km. 17,500 snc, nonché sul sito *internet* della medesima all'indirizzo www.yakkyofy.com:

- Documento di Ammissione;
- Statuto dell'Emittente;
- Bilancio d'esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dall'Assemblea in data 29 maggio 2023, sottoposto a revisione legale da parte del revisore legale e a revisione volontaria da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 12 maggio 2023;
- Relazione finanziaria novestratale per il periodo chiuso al 30 settembre 2023 redatta secondo i Principi Contabili Italiani e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 19 dicembre 2023, sottoposta a revisione volontaria limitata da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 20 dicembre 2023.

ALTRE INFORMAZIONI

Calendario dell'operazione:

Data di presentazione della comunicazione di pre-Ammissione	11 dicembre 2023
Data di presentazione della domanda di Ammissione	20 dicembre 2023
Data di pubblicazione del Documento di Ammissione	27 dicembre 2023
Data di ammissione delle azioni alle negoziazioni	27 dicembre 2023
Data di inizio delle negoziazioni	29 dicembre 2023

1 INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

1.1 RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

Yakkyo S.p.A., codice fiscale e partita IVA 07928570725, con sede legale in Roma, Via Marsala n. 29/H, in qualità di Emittente, assume la responsabilità della completezza e della veridicità dei dati e delle informazioni contenuti nel presente Documento di Ammissione.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'Emittente dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto di propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 DICHIARAZIONI E RELAZIONI DI ESPERTI

Ai fini del Documento di Ammissione, non sono state rilasciate dichiarazioni o relazioni da parte di esperti.

1.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

L'Emittente dichiara che le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione, ove eventualmente provenienti da terzi, sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a conoscenza dell'Emittente o per quanto la medesima sia in grado di accertare, sulla base delle informazioni pubblicate dai terzi citati, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle informazioni sono specificate nei singoli Capitoli del Documento di Ammissione nei quali le medesime sono eventualmente riportate.

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 REVISORI LEGALI DEI CONTI DELL'EMITTENTE

Alla Data del Documento di Ammissione la società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente, con decorrenza dalla Data di Ammissione alle Negoziazioni, è RSM - Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. con sede legale in Milano, Via San Prospero n. 1 – 20121, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P.IVA 01889000509, ed iscritta al Registro dei Revisori legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed istituito ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo n. 39/2010 ("**Società di Revisione**").

In data 11 aprile 2023, l'Assemblea dell'Emittente ha conferito alla Società di Revisione:

- (i) l'incarico di revisione legale per i bilanci in chiusura al 31 dicembre 2022, al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 39/2010 come modificato dal decreto legislativo n. 135/2016 e dagli articoli 2409-bis e seguenti del Codice Civile;
- (ii) verifica, nel corso dell'esercizio, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili di cui ai punti (i) e (ii) che precedono ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 39/2010;
- (iii) verifica della coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e della sua conformità alle norme di legge, come previsto dall'articolo 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. n. 39/2010;

Il bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani.

In data 4 luglio 2023, l'Assemblea ordinaria dell'Emittente ha conferito alla Società di Revisione l'incarico integrativo per la revisione contabile limitata per i bilanci intermedi chiusi al 30 giugno 2023 e 2024.

In data 4 luglio 2023, il Collegio Sindacale ha verificato che gli incarichi conferiti dall'Assemblea in data 11 aprile 2023 e, successivamente, in data 4 luglio 2023 alla Società di Revisione è coerente con la normativa che l'Emittente sarà tenuta ad osservare una volta ammessa nel sistema multilaterale di negoziazione EGM ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti EGM.

In data 27 novembre 2023 è stato siglato l'*addendum* avente ad oggetto la rettifica sulla revisione contabile limitata al 30 giugno 2023 sostituita con la revisione contabile limitata al 30 settembre 2023, lasciando invariate le altre condizioni contrattuali precedentemente sottoscritte.

2.2 INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE

Fino alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico conferitole, si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un giudizio con rilievi sul bilancio dell'Emittente.

3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

3.1 PREMESSA

Nel presente Capitolo vengono fornite le informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente per i periodi chiusi al 30 settembre 2023, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021. Tali informazioni sono state estratte e/o elaborate dai seguenti documenti:

- a) bilancio intermedio dell'Emittente per il periodo chiuso al 30 settembre 2023 il quale riporta ai fini comparativi i dati al 30 settembre 2022;
- b) bilancio d'esercizio dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 il quale riporta ai fini comparativi i dati al 31 dicembre 2021.

Il bilancio intermedio dell'Emittente per il periodo chiuso al 30 settembre 2023, redatto secondo i Principi Contabili Italiani, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 19 dicembre 2023 ed è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 20 dicembre 2023 esprimendo un giudizio senza rilievi.

Il bilancio d'esercizio dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022, redatto secondo i Principi Contabili Italiani, è stato approvato con determina dell'Amministratore Unico dell'Emittente in data 28 aprile 2023 ed è stato sottoposto a revisione legale da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 12 maggio 2023 esprimendo un giudizio senza rilievi. In data 29 maggio 2023 l'Assemblea dei soci dell'Emittente ha approvato il bilancio d'esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022.

Il bilancio d'esercizio dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021, redatto secondo i Principi Contabili Italiani, è stato approvato con determina dell'Amministratore Unico dell'Emittente in data 6 giugno 2022 ed è stato sottoposto a revisione legale da parte della società di revisione a tale data in carica, che ha emesso la propria relazione in data 21 giugno 2022 esprimendo un giudizio senza rilievi. In data 28 giugno 2022, l'Assemblea dei soci dell'Emittente ha approvato il bilancio d'esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Le informazioni finanziarie selezionate riportate di seguito devono essere lette congiuntamente al fascicolo di bilancio intermedio per il periodo chiuso al 30 settembre 2023 e al fascicolo di bilancio per il periodo chiuso 31 dicembre 2022, entrambi allegati al presente Documento di Ammissione e a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede operativa dell'Emittente, in Casamassima (BA), S.S. 100 Km. 17,500 snc, nonché sul sito *internet* dell'Emittente www.yakkyofy.com, sezione "*Bilanci e Relazioni*".

3.2 INFORMAZIONI FINANZIARIE DELL'EMITTENTE RELATIVE AL BILANCIO INTERMEDIO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2023 CONFRONTATE CON IL PERIODO INTERMEDIO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2022 E AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 CONFRONTATI CON IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

3.2.1 DATI ECONOMICI SELEZIONATI DELL'EMITTENTE PER IL PERIODO INTERMEDIO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2023 CONFRONTATI CON IL PERIODO INTERMEDIO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2022 E PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 CONFRONTATI CON IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati dell'Emittente per il periodo chiuso al 30 settembre 2023 confrontati con il periodo chiuso al 30 settembre 2022.

Conto Economico (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 settembre				Var (%) 23-22
	2023	% (i)	2022 (ii)	% (i)	
Ricavi delle vendite	3.434	93,9%	3.461	91,8%	-0,8%
Altri ricavi e proventi	224	6,1%	308	8,2%	-27,5%
Valore della produzione	3.658	100,0%	3.769	100,0%	-3,0%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(1.472)	-40,2%	(2.368)	-62,8%	-37,8%
Costi per servizi	(1.530)	-41,8%	(816)	-21,6%	87,5%
Costi per godimento beni di terzi	(31)	-0,9%	(31)	-0,8%	0,6%
Costi del personale	(300)	-8,2%	(259)	-6,9%	15,5%
Oneri diversi di gestione	(14)	-0,4%	(47)	-1,3%	-69,5%
EBITDA (iii)	310	8,5%	248	6,6%	25,3%
Proventi straordinari	-	0,0%	-	0,0%	n/a
Oneri straordinari	-	0,0%	-	0,0%	n/a
EBITDA Aggiustato (iv)	310	8,5%	248	6,8%	25,3%
Ammortamenti e svalutazioni	(227)	-6,2%	(511)	-13,6%	-55,7%
Accantonamenti	-	0,0%	-	0,0%	n/a
EBIT (v)	84	2,3%	(264)	-7,0%	-131,8%
Proventi e (Oneri) finanziari	(120)	-3,3%	(126)	-3,3%	-5,3%
EBT (vi)	(36)	-1,0%	(390)	-10,3%	-90,8%
Imposte sul reddito	7	0,2%	(1)	0,0%	-670,7%
Risultato d'esercizio	(29)	-0,8%	(391)	-10,4%	-92,7%

(i) Incidenza rispetto al Valore della produzione

(ii) I dati relativi al periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2022 sono stati esposti ai soli fini comparativi e non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

(iii) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabile.

(iv) L'EBITDA Aggiustato indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri, delle plusvalenze e minusvalenze realizzate, e degli altri proventi e oneri straordinari. L'EBITDA Aggiustato non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA Aggiustato non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabile.

(v) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabile.

(vi) L'EBT indica il risultato prima delle imposte sul reddito. L'EBT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Conto Economico (Dati in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre				Var (%) 22-21
	2022	% (i)	2021	% (i)	
Ricavi delle vendite	5.995	91,8%	8.142	92,3%	-26,4%
Altri ricavi e proventi	536	8,2%	680	7,7%	-21,1%
Valore della produzione	6.531	100%	8.822	100%	-26,0%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(3.506)	-53,7%	(5.520)	-62,6%	-36,5%
Costi per servizi	(1.679)	-25,7%	(1.672)	-19,0%	0,4%
Costi per godimento beni di terzi	(36)	-0,5%	(29)	-0,3%	22,3%
Costi del personale	(394)	-6,0%	(421)	-4,8%	-6,4%
Oneri diversi di gestione	(56)	-0,9%	(80)	-0,9%	-29,9%
EBITDA (ii)	860	13,2%	1.099	12,5%	-21,8%
Proventi straordinari	(29)	-0,5%	-	0,0%	n/a
Oneri straordinari	160	2,4%	-	0,0%	n/a
EBITDA Aggiustato (iii)	990	15,2%	1.099	12,5%	-9,9%
Ammortamenti e svalutazioni	(688)	-10,5%	(545)	-6,2%	26,3%
Accantonamenti	(20)	-0,3%	-	0,0%	n/a
EBIT (iv)	151	2,3%	554	6,3%	-72,7%
Proventi e (Oneri) finanziari	(179)	-2,7%	(58)	-0,7%	210,9%
EBT (v)	(28)	-0,4%	497	5,6%	-105,6%
Imposte sul reddito	93	1,4%	(21)	-0,2%	-539,1%
Risultato d'esercizio	65	1,0%	476	5,4%	-86,3%

(i) Incidenza rispetto al Valore della produzione

(ii) L' EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabile.

(iii) L'EBITDA Aggiustato indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri, delle plusvalenze e minusvalenze realizzate, e degli altri proventi e oneri straordinari. L'EBITDA Aggiustato non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA Aggiustato non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabile.

(iv) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabile.

(v) L'EBT indica il risultato prima delle imposte sul reddito. L'EBT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

3.2.2 ANALISI DEI RICAVI E DEI COSTI DELL'EMITTENTE PER IL PERIODO INTERMEDIO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2023 CONFRONTATI CON IL PERIODO INTERMEDIO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2022 E PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 CONFRONTATI CON IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

L'Emittente, attraverso la piattaforma *software* proprietaria "Yakkyofy", si occupa, per conto dei propri clienti, della fase di approvvigionamento, stoccaggio e logistica di beni dalla Cina in tutto il mondo. Più precisamente, l'Emittente offre ai propri clienti i seguenti servizi:

- "Dropshipping": modalità di vendita strutturata su ordini singoli. Il cliente acquista il prodotto dalla piattaforma dell'Emittente (*e-commerce*) in maniera automatizzata, dopo già essersi accordato con l'utente finale della vendita dello stesso sul proprio sito; l'utente finale riceverà il prodotto acquistato sull'*e-commerce* e spedito da Yakkyo direttamente all'indirizzo indicato in sede di acquisto;
- "Wholesale": modalità di vendita di prodotti in grandi quantità, conseguente stoccaggio della merce in magazzino e gestione della logistica e dello sdoganamento per conto dei propri clienti *e-commerce*.
- "Subscription": erogazione in modalità SaaS "**Software as a service**" della piattaforma proprietaria Yakkyofy, prevedendo, quindi, la fornitura del servizio *software* ai clienti attraverso un abbonamento mensile invece che attraverso un acquisto del software stesso.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei "Ricavi delle vendite" dell'Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2023 confrontato con il periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2022.

Ricavi delle vendite (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 settembre				Var (%)	2023 % (iii)	2022 % (iii)
	2023	% (i)	2022 (ii)	% (i)			
Vendita diretta in Dropshipping, wholesale e subscription	1.803	52,5%	2.198	63,5%	-18,0%	49,3%	58,3%
Servizi di logistica e trasporti	1.467	42,7%	1.262	36,5%	16,2%	40,1%	33,5%
Altri	164	4,8%	1	0,0%	>1000%	4,5%	0,0%
Totale	3.434	100,0%	3.461	100,0%	-0,8%	93,9%	91,8%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(ii) I dati relativi al periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2022 sono stati esposti ai soli fini comparativi e non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

(iii) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

I "Ricavi delle vendite", per il periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2023, restano sostanzialmente in linea con il periodo intermedio precedente. Più precisamente, i ricavi "Vendita diretta in Dropshipping e wholesale e subscription" registrano una leggera riduzione compensata dall'incremento registrato tra i ricavi per "Servizi di logistica e trasporti", i quali fanno riferimento a servizi di installazione e trasporto dei beni acquistati e venduti dai clienti tramite la piattaforma dell'Emittente, sia con metodo "Wholesale" che "Dropshipping". Con riferimento alla voce "Altri" pari a 164 migliaia di Euro al 30 settembre 2023, la stessa fa riferimento a ricavi derivanti dalla vendita di spazio pubblicitario sui social network che l'Emittente acquista e rivende a propri clienti.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei "Ricavi delle vendite" dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 confrontato con il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Ricavi delle vendite (Dati in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre				Var (%)	2022 % (ii)	2021 % (ii)
	2022	% (i)	2021	% (i)			
Vendita diretta in Dropshipping e wholesale e subscription	4.056	67,7%	7.257	89,1%	-44,1%	62,1%	82,3%
Servizi di logistica e trasporti	1.937	32,3%	885	10,9%	118,8%	29,7%	10,0%
Altri	2	0,0%	-	0,0%	n/a	0,0%	0,0%
Totale	5.995	100,0%	8.142	100,0%	-26,4%	91,8%	92,3%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(ii) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

I dati al 31 dicembre 2022 mostrano un decremento del fatturato rispetto al periodo precedente di circa 2,1 milioni di Euro, riconducibile principalmente alle conseguenze del conflitto bellico tra Russia e Ucraina che hanno comportato un importante incremento dei prezzi delle materie prime con impatto negativo sui volumi di vendita, nonché ai continui *lockdown* che ancora sussistevano in Cina, il principale mercato di approvvigionamento dell'Emittente, a causa dell'emergenza da Covid-19, che spesso hanno rallentato le consegne di merce e, quindi, il flusso di vendite.

La voce "Servizi di logistica e trasporti" registra un aumento imputabile principalmente all'incremento dei costi, poi rifatturati al cliente finale, derivante dal generale contesto inflazionistico che ha caratterizzato il 2022, oltre che dai rialzi del carburante registrati a seguito del conflitto bellico tra Russia e Ucraina già menzionato.

La seguente tabella riporta il dettaglio degli "Altri ricavi e proventi" dell'Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2023 confrontato con il periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2022.

Altri ricavi e proventi (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 settembre				Var (%)	2023 % (iii)	2022 % (iii)
	2023	% (i)	2022 (ii)	% (i)			
Contributi	166	74,4%	293	95,1%	-43,3%	4,5%	7,8%
Contributi f.do perduto Simest	103	61,8%	118	40,2%	-12,9%	2,8%	3,1%
Contributi c/impianti regione Puglia	27	16,3%	45	15,3%	-39,7%	0,7%	1,2%
Contributi c/esercizio regione Puglia	18	10,9%	-	0,0%	n/a	0,5%	0,0%
Contributi c/impianti R&S	17	10,2%	109	37,2%	-84,4%	0,5%	2,9%
Altri	1	0,8%	21	7,2%	-93,9%	0,0%	0,6%
Rivalsa spese, arrotondamenti e diff. su cambi	41	18,3%	15	4,9%	173,1%	1,1%	0,4%
Sopravvenienze attive	16	7,3%	0	0,0%	>1000%	0,4%	0,0%
Totale	224	100,0%	308	100,0%	-27,5%	6,1%	8,2%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(ii) I dati relativi al periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2022 sono stati esposti ai soli fini comparativi e non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

(iii) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

Al 30 settembre 2023, la voce "Altri ricavi e proventi" registra un decremento rispetto al periodo precedente chiuso al 30 settembre 2022, dovuto principalmente alla riduzione dei "Contributi" ricevuti nei periodi oggetto di analisi, pari a 166 migliaia di Euro al 30 settembre 2023 e pari a 293 migliaia di Euro al 30 settembre 2022. In particolare, si evidenzia il decremento alla voce "Contributi c/impianti R&S", in seguito al raggiungimento della vita utile dei cespiti di riferimento. La voce

“Contributi f.do perduto Simest”, pari a 103 migliaia di Euro al 30 settembre 2023, sostanzialmente in linea rispetto al periodo intermedio precedente, fa riferimento ad erogazioni relative a progetti intrapresi dall’Emittente, in ambito di transizione digitale e di investimenti in mercati esteri.

La voce "Rivalsa spese, arrotondamenti e diff. su cambi", ai periodi intermedi chiusi al 30 settembre 2022 e al 30 settembre 2023 fa riferimento principalmente alla rivalsa di spese d’incasso (rispettivamente pari a 12 migliaia di Euro circa e 41 migliaia di Euro circa).

La seguente tabella riporta il dettaglio degli “Altri ricavi e proventi” dell’Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 confrontato con il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Altri ricavi e proventi (Dati in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre				Var (%)	2022 % (ii)	2021 % (ii)
	2022	% (i)	2021	% (i)			
Contributi	478	89,1%	656	96,6%	-27,2%	7,3%	7,4%
Contributi c/impianti R&S	200	41,8%	200	30,4%	0,0%	3,1%	2,3%
Contributi f.do perduto Simest	132	27,7%	195	29,7%	-32,1%	2,0%	2,2%
Contributi in c/esercizio R&S	62	13,0%	51	7,7%	22,6%	0,9%	0,6%
Contributi c/impianti regione Puglia	54	11,4%	36	5,4%	52,5%	0,8%	0,4%
Formazione 4.0	16	3,4%	31	4,7%	-47,3%	0,3%	0,4%
Smart & Start	2	0,4%	16	2,5%	-89,5%	0,0%	0,2%
Contributi c/esercizio regione Puglia	-	0,0%	120	18,3%	-100,0%	0,0%	1,4%
Altri	11	2,4%	8	1,3%	36,9%	0,2%	0,1%
Rivalsa spese, arrotondamenti e diff. su cambi	51	9,5%	22	3,3%	126,9%	0,8%	0,3%
Sopravvenienze attive	8	1,5%	1	0,2%	669,9%	0,1%	0,0%
Totale	536	100,0%	680	100,0%	-21,1%	8,2%	7,7%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(ii) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

Al 31 dicembre 2022 si rileva un decremento degli “Altri ricavi e proventi” rispetto all’esercizio precedente principalmente imputabile alla riduzione dei contributi in conto esercizio ricevuti dalla Regione Puglia. In particolare, nel 2021 l’Emittente ha ricevuto un contributo a fondo perduto dalla Regione Puglia per 120 migliaia di Euro su un finanziamento di 400 migliaia di Euro erogato dalla banca Credem, come da Circolare "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese" per carenza di liquidità conseguente all’emergenza da Covid-19.

In entrambi i periodi analizzati, sono stati ricevuti contributi a fondo perduto da Simest (132 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022 e 195 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021) prevalentemente a seguito del riconoscimento di costi sostenuti per la c.d. “transazione digitale”.

Con riferimento ai “Contributi in conto impianti R&S”, pari a 200 migliaia di Euro per entrambi i periodi oggetto di analisi, gli stessi sono riferiti alla quota di competenza dell’esercizio del contributo riconosciuto a seguito di costi di ricerca e sviluppo capitalizzati e riscontati secondo la vita utile dei cespiti di riferimento.

I “Contributi in conto esercizio R&S” sono riferiti a contributi riconosciuti in seguito agli investimenti operati nei periodi oggetto di analisi in progetti di ricerca e sviluppo. Per quanto riguarda, invece, i “Contributo in conto impianti Regione Puglia”, gli stessi sono stati riconosciuti, appunto, dalla Regione Puglia, in seguito al sostenimento di costi, poi capitalizzati.

La voce "Rivalsa spese, arrotondamenti e diff. su cambi" al 31 dicembre 2021 fa riferimento a differenze attive su cambi per 22 migliaia di Euro, mentre al 31 dicembre 2022 risulta relativa alla rivalsa di spese d'incasso (per 47 migliaia di Euro) ed a rimborsi spese generici (per 4 migliaia di Euro circa). In particolare, nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, le differenze attive su cambi e le differenze passive su cambi, sorte nel 2021, sono state riclassificate rispettivamente alle voci "Altri ricavi e proventi" e "Oneri diversi di gestione", invece che alla voce "C17-bis) Utili e perdite su cambi" come stabilito dall'OIC 12. Con la chiusura del bilancio al 31 dicembre 2022, invece, le differenze attive e passive su cambi, sorte nel 2022, sono state correttamente riclassificate alla voce "C17-bis) Utili e perdite su cambi".

La seguente tabella riporta il dettaglio dei "Costi per materie prime, sussidiarie e di merci al netto della variazione delle rimanenze" dell'Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2023 confrontato con il periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2022.

Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. rimanenze (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 settembre				Var (%)	2023 % (iii)	2022 % (iii)
	2023	% (i)	2022 (ii)	% (i)			
Acquisti merci per la rivendita	(1.466)	99,5%	(2.366)	99,9%	-38,0%	-40,1%	-62,8%
Altri costi	(6)	0,4%	(2)	0,1%	172,8%	-0,2%	-0,1%
Confezioni e imballi	(2)	0,1%	(1)	0,0%	89,6%	0,0%	0,0%
Totale al lordo delle rimanenze	(1.473)	100,1%	(2.369)	100,0%	-37,8%	-40,3%	-62,8%
Variazione rimanenze	1	-0,1%	1	0,0%	30,5%	0,0%	0,0%
Totale	(1.472)	100,0%	(2.368)	100,0%	-37,8%	-40,2%	-62,8%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(ii) I dati relativi al periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2022 sono stati esposti ai soli fini comparativi e non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

(iii) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

Per il periodo chiuso al 30 settembre 2023, rispetto il periodo precedente, si evidenzia una riduzione significativa della voce "Costi per materie prime, sussidiarie e di merci al netto della variazione delle rimanenze", nonostante volumi di vendita in linea nei periodi in analisi. Ne consegue una riduzione dell'incidenza sul valore della produzione di circa il 22,6% (circa 62,8% al 30 settembre 2022 e circa 40,2% al 30 settembre 2023). Tale effetto è imputabile ad un acquisto importante in termini di volumi, di prodotti in stock, che ha favorito la riduzione del prezzo medio di acquisto.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei "Costi per materie prime, sussidiarie e di merci al netto della variazione delle rimanenze" dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 confrontato con il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. rimanenze (Dati in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre				Var (%)	2022 % (ii)	2021 % (ii)
	2022	% (i)	2021	% (i)			
Acquisti merci per la rivendita	(3.498)	99,8%	(5.461)	99,8%	-35,9%	-53,6%	-61,9%
Altri costi	(4)	0,1%	(7)	0,1%	-32,6%	-0,1%	-0,1%
Confezioni e imballi	(4)	0,1%	(7)	0,1%	-41,4%	-0,1%	-0,1%
Totale al lordo delle rimanenze	(3.507)	100,0%	(5.474)	99,2%	-35,9%	-53,7%	-62,1%
Variazione rimanenze	1	0,0%	(46)	0,8%	-102,2%	0,0%	-0,5%
Totale	(3.506)	100,0%	(5.520)	100,0%	-36,5%	-53,7%	-62,6%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.
(ii) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

Al 31 dicembre 2022 i “Costi per materie prime, sussidiarie e di merci al netto della variazione delle rimanenze” rilevano una riduzione di circa il -36,5% rispetto al periodo precedente, coerente con i minori volumi di vendita registrati nello stesso periodo, i quali hanno portato all’acquisto di un minor numero di beni. Inoltre, si evidenzia un decremento degli stessi costi più che proporzionale rispetto al decremento registrato per i ricavi delle vendite (-26,4%), dunque una maggiore marginalità. Tale effetto risulta imputabile all’incremento dei prezzi di vendita, che ha avuto un effetto positivo sui ricavi registrati, unito all’aumento verificatosi nell’esercizio 2022 rispetto al 2021 delle vendite in “Dropshipping” rispetto al “Wholesale”, caratterizzate da margini più alti.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei “Costi per servizi” dell’Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2023 confrontato con il periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2022.

Costi per servizi (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 settembre				Var (%)	2023 % (iii)	2022 % (iii)
	2023	% (i)	2022 (ii)	% (i)			
Trasporti	(876)	57,2%	(316)	38,8%	176,9%	-23,9%	-8,4%
Servizi digitali e spedizioni	(244)	15,9%	(197)	24,1%	23,9%	-6,7%	-5,2%
Consulenze	(148)	9,7%	(100)	12,3%	47,8%	-4,0%	-2,7%
Compensi amministratori	(58)	3,8%	(45)	5,5%	29,6%	-1,6%	-1,2%
Commissioni	(57)	3,7%	(37)	4,6%	53,6%	-1,6%	-1,0%
Spese di trasferta	(24)	1,5%	(15)	1,9%	54,1%	-0,6%	-0,4%
Costi commerciali e di marketing	(18)	1,2%	(33)	4,0%	-44,8%	-0,5%	-0,9%
Spese collaboratori esterni	(14)	0,9%	(8)	1,0%	70,2%	-0,4%	-0,2%
Utenze	(8)	0,5%	(5)	0,7%	38,2%	-0,2%	-0,1%
Assicurazioni	(6)	0,4%	(6)	0,7%	-3,2%	-0,2%	-0,2%
Servizi informatici	(5)	0,3%	(31)	3,8%	-84,6%	-0,1%	-0,8%
Altri	(74)	4,8%	(23)	2,8%	227,6%	-2,0%	-0,6%
Totale	(1.530)	100,0%	(816)	100,0%	87,5%	-41,8%	-21,6%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(ii) I dati relativi al periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2022 sono stati esposti ai soli fini comparativi e non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

(iii) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

Per il periodo chiuso al 30 settembre 2023, rispetto al periodo precedente, si evidenzia un incremento significativo della voce “Costi per servizi”; più precisamente, la stessa passa da 816 migliaia di Euro a 1,5 milioni di Euro (incidenza sul valore della produzione pari al circa 41,8% al 30 settembre 2023 e pari al circa 21,6% al 30 settembre 2022). Tale incremento risulta essere imputabile principalmente alla voce “Trasporti” che passa da 316 migliaia di Euro per il periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2022 a 876 migliaia di Euro per il periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2023, variazione riconducibile ad un importante trasporto di una determinata tipologia di merci acquistate in stock.

La voce “Servizi digitali e spedizioni” accoglie prevalentemente i costi per servizi digitali erogati da alcuni grandi *player* del settore per servizi quali *cloud* ed altri pacchetti informatici, nonché i servizi erogati dalla ex controllata Shenzhen Yakkyo Technology Co. Limited (per maggiori informazioni in merito al contratto, non più in essere, tra Yakkyo e la società Shenzhen Yakkyo Technology Co. Limited si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 14, del presente Documento di Ammissione).

Con riferimento alla voce “Consulenze”, pari a 148 migliaia di Euro per il periodo chiuso al 30 settembre 2023 e 100 migliaia di Euro per il periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2022, le stesse sono riconducibili principalmente a consulenze amministrative, fiscali e di *marketing*.

La voce “Compensi amministratori” è relativa ai compensi verso gli amministratori e più precisamente

- per 100 migliaia di Euro lordi al presidente;
- per 10 migliaia di Euro lordi ai consiglieri;

come si evince da delibere assembleare del 29 maggio 2023.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei “Costi per servizi” dell’Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 confrontato con il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Costi per servizi (Dati in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre				Var (%)	2022 % (ii)	2021 % (ii)
	2022	% (i)	2021	% (i)			
Trasporti	(677)	40,3%	(699)	41,8%	-3,2%	-10,4%	-7,9%
Servizi digitali e spedizioni	(292)	17,4%	(192)	11,5%	52,0%	-4,5%	-2,2%
Costi commerciali e di marketing	(274)	16,3%	(71)	4,2%	286,8%	-4,2%	-0,8%
Consulenze	(176)	10,5%	(282)	16,9%	-37,5%	-2,7%	-3,2%
Commissioni	(85)	5,0%	(95)	5,7%	-11,0%	-1,3%	-1,1%
Compensi amministratori	(63)	3,7%	(63)	3,8%	-1,1%	-1,0%	-0,7%
Altri servizi informatici	(34)	2,0%	(36)	2,2%	-5,8%	-0,5%	-0,4%
Altri	(32)	1,9%	(18)	1,1%	77,5%	-0,5%	-0,2%
Spese di trasferta	(22)	1,3%	(8)	0,5%	186,9%	-0,3%	-0,1%
Spese collaboratori esterni	(11)	0,6%	(199)	11,9%	-94,5%	-0,2%	-2,3%
Utenze	(8)	0,4%	(8)	0,5%	-8,3%	-0,1%	-0,1%
Assicurazioni	(6)	0,4%	(1)	0,0%	713,9%	-0,1%	0,0%
Totale	(1.679)	100,0%	(1.672)	100,0%	0,4%	-25,7%	-19,0%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(ii) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

Al 31 dicembre 2022 i “Costi per servizi” ammontano a 1,67 milioni di Euro, con un’incidenza sul valore della produzione pari al 25,7% e un saldo in linea con quello dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

In entrambi i periodi analizzati, la voce maggiormente rilevante risulta essere quella dei “Trasporti” (al 31 dicembre 2022 pari a 677 migliaia di Euro, sostanzialmente in linea con il saldo al 31 dicembre 2021) riferita principalmente a costi per trasporti su vendite, i quali vengono successivamente riaddebitati ai clienti finali.

Anche in questo caso, la voce “Servizi digitali e spedizioni”, pari a 292 migliaia di Euro nel 2022 e a 192 migliaia di Euro nel 2021, accoglie prevalentemente i costi per servizi digitali erogati da alcuni grandi *player* del settore per servizi quali cloud ed altri pacchetti informatici, nonché i servizi erogati dalla controllata Shenzhen Yakkyo Technology Co. Limited (partecipazione poi ceduta in data 26 maggio 2023) per la parte relativa al servizio di spedizione in “*Dropshipping*” (per maggiori informazioni in merito al contratto, non più in essere, tra Yakkyo e la società Shenzhen Yakkyo Technology Co. Limited si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 14, del presente Documento di Ammissione).

Al 31 dicembre 2022 i “Costi commerciali e di marketing” risultano in forte incremento rispetto a quelli dell’esercizio precedente (274 migliaia di Euro rispetto a 71 migliaia di Euro del 2021) in quanto l’Emittente, nel corso del 2022, ha sostenuto costi di internazionalizzazione e sviluppo, pari a 160 migliaia di Euro, per attività commerciali effettuate in paesi asiatici che non hanno portato alla realizzazione dei progetti previsti e che, quindi, sono stati interamente spesi a conto economico. In particolare, si segnala che tali costi sono stati portati come aggiustamento all’EBITDA 2022, essendo riferiti ad operazioni di natura straordinaria e non ricorrente. Il residuo della voce al 31 dicembre 2022, invece, afferisce a costi di *digital marketing*, fiere e pubblicità sostenuti per l’ordinario sviluppo del *business*.

La voce “Consulenze”, al 31 dicembre 2022 in decremento del 37,5% rispetto al periodo precedente, fa principalmente riferimento a consulenze amministrative e fiscali per 52 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022 e per 213 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021. Tale decremento è imputabile alle maggiori spese sostenute nel 2021 per consulenze relative alla partecipazione a bandi e all’ottenimento di attestazioni propedeutiche al riconoscimento di contributi in conto esercizio ed in conto impianti.

Al 31 dicembre 2021 risulta importante la voce “Spese collaboratori esterni”, principalmente riferita ai costi per collaboratori situati in Cina. Il decremento di tale voce al 31 dicembre 2022 deriva dalla scelta di non ricorrere più a tali rapporti di collaborazione, avvalendosi, invece, della collaborazione della società Shenzhen Yakkyo Technology Co. Limited.

Con riferimento alle “Commissioni” al 31 dicembre 2022 in leggero decremento rispetto al periodo precedente, le stesse sono riferite a commissioni su pagamenti ed incassi, prevalentemente esteri, riconosciute alle piattaforme che gestiscono servizi di pagamenti digitali.

Per quanto riguarda i “Compensi amministratori” si precisa che la voce, che non registra scostamenti significativi nel 2022, fa riferimento, oltre che agli emolumenti deliberati, anche a fringe benefit, indennità di trasferta e rimborsi spese.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei “Costi per godimento beni di terzi” dell’Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2023 confrontato con il periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2022.

Costi per godimento beni di terzi (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 settembre				Var (%)	2023 % (iii)	2022 % (iii)
	2023	% (i)	2022 (ii)	% (i)			
Locazione immobili	(14)	44,5%	(16)	51,8%	-13,3%	-0,4%	-0,6%
Noleggio veicoli	(13)	41,1%	(8)	25,9%	59,9%	-0,3%	0,0%
Licenze software	(4)	14,4%	(4)	12,6%	15,5%	-0,1%	-0,1%
Royalties	-	0,0%	(3)	9,7%	-100,0%	0,0%	-0,1%
Totale	(31)	100,0%	(31)	100,0%	0,6%	-0,9%	-0,8%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(ii) I dati relativi al periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2022 sono stati esposti ai soli fini comparativi e non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati “unaudited”).

(iii) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

Per i periodi in analisi non si evidenziano scostamenti significativi. La voce in analisi risulta essere relativa principalmente alle locazioni di immobili. Più precisamente, l’Emittente ha in essere un contratto di affitto relativo a un immobile sito a Casamassima (BA), costituito da un capannone di circa 300 mq, a uso ufficio principalmente. Da contratto stipulato in data 2 febbraio 2021, la locazione ha una durata di sei anni, sino al 31 gennaio 2027, data alla quale si rinnoverà tacitamente per ulteriori sei anni. Il prezzo pattuito ammonta a 14 migliaia di Euro circa, da pagarsi in rate mensili

anticipate di 1,2 migliaia di Euro circa, in aggiunta alle spese condominiali. Inoltre, il canone viene aggiornato annualmente in base alle variazioni accertate dell'indice ISTAT.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei "Costi per godimento beni di terzi" dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 confrontato con il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Costi per godimento beni di terzi (Dati in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre				Var (%)	2022 % (ii)	2021 % (ii)
	2022	% (i)	2021	% (i)			
Locazione immobili	(18)	51,2%	(19)	63,5%	-1,5%	-0,3%	-0,2%
Noleggio veicoli	(9)	25,8%	(8)	28,6%	10,1%	-0,1%	-0,1%
Licenze software	(5)	14,7%	(2)	7,8%	128,7%	-0,1%	0,0%
Royalties	(3)	8,4%	-	0,0%	n/a	0,0%	0,0%
Totale	(36)	100,0%	(29)	100,0%	22,3%	-0,5%	-0,3%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(ii) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

Per i periodi in analisi non si evidenziano scostamenti significativi. La voce in analisi risulta essere relativa principalmente alla locazione dell'immobile sito a Casamassima (BA), per il quale viene corrisposto un canone annuo totale pari a 14 migliaia di Euro circa, da pagarsi in rate mensili anticipate di 1,2 migliaia di Euro circa, in aggiunta alle spese condominiali. Tale canone è oggetto di rivalutazione annuale in base alle variazioni accertate dell'indice ISTAT.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei "Costi del personale" dell'Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2023 confrontato con il periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2022.

Costi del personale (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 settembre				Var (%)	2023 % (iii)	2022 % (iii)
	2023	% (i)	2022 (ii)	% (i)			
Salari e stipendi	(235)	78,2%	(186)	71,7%	26,1%	-6,4%	-4,9%
Contributi	(47)	15,8%	(54)	20,9%	-12,5%	-1,3%	-1,4%
TFR	(16)	5,4%	(12)	4,7%	31,9%	-0,4%	-0,3%
Altri costi del personale	(2)	0,5%	(7)	2,7%	-78,0%	0,0%	-0,2%
Totale	(300)	100,0%	(259)	100,0%	15,5%	-8,2%	-6,9%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(ii) I dati relativi al periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2022 sono stati esposti ai soli fini comparativi e non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

(iii) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

Al 30 settembre 2023 i "Costi del personale" registrano un leggero aumento rispetto periodo intermedio precedente chiuso al 30 settembre 2022 (+15,5%). In particolare, al 30 settembre 2023 l'Emittente contava un numero medio di n. 13 dipendenti, mentre al 30 settembre 2022 contava un numero medio di n. 15 dipendenti. Incremento dovuto all'aumento del costo medio dei dipendenti.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei "Costi del personale" dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 confrontato con il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Costi del personale (Dati in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre				Var (%)	2022 % (ii)	2021 % (ii)
	2022	% (i)	2021	% (i)			

Salari e stipendi	(274)	69,4%	(317)	75,4%	-13,8%	-4,2%	-3,6%
Contributi	(70)	17,6%	(77)	18,3%	-9,7%	-1,1%	-0,9%
Altri costi del personale	(28)	7,2%	(3)	0,8%	783,1%	-0,4%	0,0%
TFR	(23)	5,8%	(24)	5,6%	-3,4%	-0,3%	-0,3%
Totale	(394)	100,0%	(421)	100,0%	-6,4%	-6,0%	-4,8%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(ii) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

Al 31 dicembre 2022 i “Costi del personale” risultano leggermente decrementati rispetto al 31 dicembre 2021 (-6,4%), principalmente a causa della riduzione del costo medio. In particolare, durante il 2022 sono state assunte diverse figure professionali con le quali poi, a fine anno, è stato interrotto il rapporto lavorativo. Difatti, al 31 dicembre 2021 l’Emittente contava un numero medio di n. 11 dipendenti, al 31 dicembre 2022, invece, contava un numero medio di n. 15 dipendenti.

La seguente tabella riporta il dettaglio degli oneri diversi di gestione dell’Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2023 confrontato con il periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2022.

Oneri diversi di gestione (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 settembre				Var (%)	2023 % (iii)	2022 % (iii)
	2023	% (i)	2022 (ii)	% (i)			
Imposte e tasse	(5)	36,4%	(3)	5,9%	88,4%	-0,1%	-0,1%
Multe e sanzioni	(1)	6,7%	(2)	4,2%	-50,8%	0,0%	-0,1%
Dazi doganali	(0)	2,8%	(37)	77,4%	-98,9%	0,0%	-1,0%
Differenze passive su cambi	(0)	1,4%	(0)	0,1%	401,8%	0,0%	0,0%
Sopravvenienze passive	(0)	1,1%	(2)	5,0%	-93,5%	0,0%	-0,1%
Altri	(7)	51,6%	(4)	7,5%	110,4%	-0,2%	-0,1%
Totale	(14)	100,0%	(47)	100,0%	-69,5%	-0,4%	-1,3%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(ii) I dati relativi al periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2022 sono stati esposti ai soli fini comparativi e non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati “unaudited”).

(iii) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

La voce “Oneri diversi di gestione” registra un decremento rispetto il periodo precedente, riconducibile principalmente alla voce “Dazi doganali”, ridotta in seguito alla contrazione registrata tra i ricavi “Wholesale”, che prevedono oneri di sdoganamento.

La seguente tabella riporta il dettaglio degli oneri diversi di gestione dell’Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 confrontato con il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Oneri diversi di gestione (Dati in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre				Var (%)	2022 % (iii)	2021 % (ii)
	2022	% (i)	2021	% (i)			
Dazi doganali	(37)	66,3%	(14)	17,0%	172,6%	-0,6%	-0,2%
Imposte e tasse	(6)	10,0%	(7)	8,4%	-16,5%	-0,1%	-0,1%
Sopravvenienze passive	(4)	6,8%	(9)	10,8%	-55,8%	-0,1%	-0,1%
Multe e sanzioni	(3)	4,6%	(8)	9,6%	-66,1%	0,0%	-0,1%
Differenze passive su cambi	-	0,0%	(41)	51,5%	-100,0%	0,0%	-0,5%
Altri	(7)	12,3%	(2)	2,8%	211,7%	-0,1%	0,0%
Totale	(56)	100,0%	(80)	100,0%	-30,0%	-0,9%	-0,9%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.
(ii) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

Il decremento della voce “Oneri diversi di gestione” per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 (-30,0%) rispetto all’esercizio precedente deriva principalmente dalla riduzione della voce “Differenze passive su cambi”. In particolare, nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, le differenze attive su cambi e le differenze passive su cambi, sorte nel 2021, sono state riclassificate rispettivamente alle voci “Altri ricavi e proventi” e “Oneri diversi di gestione”, invece che alla voce “C17-bis) Utili e perdite su cambi” come stabilito dall’OIC 12. Con la chiusura del bilancio al 31 dicembre 2022, invece, le differenze attive e passive su cambi, sorte nel 2022, sono state correttamente riclassificate alla voce “C17-bis) Utili e perdite su cambi”. Per il 2022 la voce in commento è costituita principalmente dal pagamento di dazi doganali (37 migliaia di Euro) relativi alla merce proveniente dalla Cina.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei “Proventi e oneri straordinari” dell’Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 confrontato con il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Proventi e oneri straordinari (Dati in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre				Var (%)	2022 % (iii)	2021 % (ii)
	2022	% (i)	2021	% (i)			
Proventi straordinari	(29)	-22,5%	-	n/a	n/a	-0,5%	n/a
Oneri straordinari	160	122,5%	-	n/a	n/a	2,4%	n/a
Totale	131	100,0%	-	n/a	n/a	2,0%	n/a

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.
(ii) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

Con riferimento agli “Oneri straordinari”, gli stessi sono inerenti a costi commerciali e di marketing sostenuti per un progetto che l’Emittente ha avviato con l’intento di espandere il proprio business, come fatto in Cina, anche nel sud-est asiatico, in particolare in Thailandia. Dopo uno studio di fattibilità, l’Emittente ha deciso di abbandonare tale progetto in quanto la rete tecnologica dell’area è risultata scarsa e non adatta allo sviluppo del progetto. Trattandosi, quindi, di costi straordinari e di natura non ricorrente, gli stessi sono stati portati ad aggiustamento dell’EBITDA.

I “Proventi straordinari”, invece, sono riferiti al contributo a fondo perduto riconosciuto a fronte dei costi sostenuti per il progetto sopra descritto che, coerentemente, è stata portata ad aggiustamento dell’EBITDA.

La seguente tabella riporta il dettaglio degli “Ammortamenti e svalutazioni” dell’Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2023 confrontato con il periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2022.

Ammortamenti e svalutazioni (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 settembre				Var (%)	2023 % (iii)	2022 % (iii)
	2023	% (i)	2022 (ii)	% (i)			
Ammortamenti immateriali	(209)	92,3%	(502)	98,2%	-58,4%	-5,7%	-13,3%
<i>Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell’ingegno</i>	(158)	75,6%	(454)	90,3%	-65,2%	-4,3%	-12,0%
<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>	(51)	24,4%	(49)	9,7%	5,1%	-1,4%	-1,3%

Ammortamenti materiali	(17)	7,7%	(9)	1,8%	94,1%	-0,5%	-0,2%
<i>Impianti e macchinario</i>	(10)	60,3%	(6)	66,6%	75,5%	-0,3%	-0,2%
<i>Altri beni materiali</i>	(6)	34,9%	(3)	33,4%	103,1%	-0,2%	-0,1%
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	(1)	4,8%	-	0,0%	n/a	0,0%	0,0%
Totale	(227)	100,0%	(511)	100,0%	-55,7%	-6,2%	-13,6%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(ii) I dati relativi al periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2022 sono stati esposti ai soli fini comparativi e non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

(iii) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

Al 30 settembre 2023, la voce "Ammortamenti e svalutazioni" ammonta a 227 migliaia di Euro, in decremento rispetto al periodo precedente, pari a 511 migliaia di Euro, principalmente in seguito alle minori quote di ammortamento relative alla voce "Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere d'ingegno".

La seguente tabella riporta il dettaglio degli "Ammortamenti e svalutazioni" dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 confrontato con il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Ammortamenti e svalutazioni (Dati in migliaia di Euro)	<i>Al 31 dicembre</i>				Var (%)	2022 % (ii)	2021 % (ii)
	2022	% (i)	2021	% (i)			
Ammortamenti immateriali	(668)	97,1%	(533)	97,8%	25,4%	-10,2%	-6,0%
<i>Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno</i>	(604)	90,3%	(469)	87,9%	28,8%	-9,2%	-5,3%
<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>	(65)	9,7%	(64)	12,1%	0,7%	-1,0%	-0,7%
Ammortamenti materiali	(20)	2,9%	(12)	2,2%	67,5%	-0,3%	-0,1%
<i>Impianti e macchinario</i>	(13)	66,6%	(7)	60,5%	84,4%	-0,2%	-0,1%
<i>Altri beni materiali</i>	(7)	33,4%	(4)	29,8%	87,3%	-0,1%	0,0%
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	-	0,0%	(1)	9,6%	-100,0%	0,0%	0,0%
Totale	(688)	100,0%	(545)	100,0%	26,3%	-10,5%	-6,2%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(ii) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

Al 31 dicembre 2022 si registra un incremento della voce "Ammortamenti e svalutazioni", da 545 migliaia di Euro del 2021 a 688 migliaia di Euro del 2022, derivante principalmente dall'aumento degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (da 533 migliaia di Euro a 668 migliaia di Euro) ed, in particolare, dall'incremento degli ammortamenti dei "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno", legato prevalentemente agli investimenti effettuati per progetti Simest di transizione digitale e per gli ulteriori sviluppi tecnologici apportati al *software* proprietario.

Si segnala, inoltre, la presenza al 31 dicembre 2022 di 20 migliaia di Euro circa di "Accantonamenti", afferenti ad un contenzioso in essere con una società di consulenza per 20 migliaia di Euro e, per un importo esiguo, al fondo per imposte.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei "Proventi ed oneri finanziari" dell'Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2023 confrontato con il periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2022.

Proventi e (Oneri) finanziari (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 settembre				Var (%)	2023 % (iii)	2022 % (iii)
	2023	% (i)	2022 (ii)	% (i)			
Oneri finanziari	(123)	102,8%	(96)	76,3%	27,5%	-3,4%	-2,6%
Interessi	(123)	100,0%	(38)	39,6%	221,7%	-3,4%	-1,0%
Valutazione cripto valuta	-	0,0%	(58)	60,4%	-100,0%	0,0%	-1,5%
Proventi finanziari	41	-34,7%	0	0,0%	>1000%	1,1%	0,0%
Differenze su cambi	(38)	31,9%	(30)	23,7%	27,6%	-1,0%	-0,8%
<i>Differenze attive su cambi</i>	4	-10,8%	42	-139,7%	-90,2%	0,1%	1,1%
<i>Differenze passive su cambi</i>	(42)	110,8%	(72)	239,7%	-41,0%	-1,2%	-1,9%
Totale	(120)	100,0%	(126)	100,0%	-5,3%	-3,3%	-3,3%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(ii) I dati relativi al periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2022 sono stati esposti ai soli fini comparativi e non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

(iii) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

Al 30 settembre 2023 la voce "Proventi e oneri finanziari" risulta sostanzialmente in linea con il periodo precedente chiuso al 30 settembre 2022. Più precisamente, la voce "Valutazione cripto valuta", pari a 58 migliaia di Euro per il periodo chiuso al 30 settembre 2022, viene azzerata al 30 settembre 2023 in seguito alla vendita delle criptovalute in portafoglio avvenuta in data 18 giugno 2023, totalizzando una plusvalenza pari a circa 13 migliaia di Euro, inclusa nella voce "Proventi finanziari"; la voce "Interessi", che passa da 38 migliaia di Euro al 30 settembre 2022 a 123 migliaia di Euro al 30 settembre 2023, registra invece un incremento conseguente ai nuovi finanziamenti sottoscritti.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei "Proventi ed oneri finanziari" dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 confrontato con il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Proventi e (Oneri) finanziari (Dati in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre				Var (%)	2022 % (ii)	2021 % (ii)
	2022	% (i)	2021	% (i)			
Oneri finanziari	(146)	81,4%	(58)	101,3%	149,8%	-2,2%	-0,7%
Valutazione cripto valuta	(85)	58,6%	-	0,0%	n/a	-1,3%	0,0%
Interessi	(60)	41,4%	(52)	89,6%	15,3%	-0,9%	-0,6%
Perdite su titoli	-	0,0%	(6)	10,4%	-100,0%	0,0%	-0,1%
Proventi finanziari	1	-0,3%	21	-36,5%	-97,1%	0,0%	0,2%
Differenze su cambi	(34)	19,0%	(20)	35,2%	67,5%	-0,5%	-0,2%
<i>Differenze attive su cambi</i>	64	-188,5%	6	-28,2%	>1000%	1,0%	0,1%
<i>Differenze passive su cambi</i>	(98)	288,5%	(26)	128,2%	277,0%	-1,5%	-0,3%
Totale	(179)	100,0%	(58)	100,0%	210,9%	-2,7%	-0,7%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(ii) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

Al 31 dicembre 2022 l'incremento degli "Oneri finanziari" risulta principalmente imputabile alla svalutazione delle criptovalute detenute dall'Emittente al 31 dicembre 2022 pari a 85 migliaia di Euro. Tali criptovalute sono state successivamente vedute in data 18 giugno 2023.

Gli interessi passivi, pari a 60 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022 (52 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021) sono costituiti principalmente da interessi relativi a debiti verso banche per finanziamenti.

Con riferimento alle “Differenze su cambi” si precisa che nel 2021 l’Emittente ha erroneamente riclassificato gran parte delle “Differenze passive su cambi” tra gli “Oneri diversi di gestione” e le “Differenze attive su cambi” tra gli “Altri ricavi e proventi”. Con la chiusura del bilancio al 31 dicembre 2022, le voci sono state correttamente riclassificate in “C17-bis) Utili e perdite su cambi”.

3.2.3 DATI PATRIMONIALI SELEZIONATI DELL’EMITTENTE PER IL PERIODO INTERMEDIO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2023, CONFRONTATI CON I PERIODI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2022 E AL 31 DICEMBRE 2021

La seguente tabella riporta i principali dati patrimoniali riclassificati dell’Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2023, confrontati con i periodi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

	Al 30 settembre	Al 31 dicembre			
Stato Patrimoniale					
(Dati in migliaia Euro)	2023	2022	2021	Var %	Var %
				23-22	22-21
Immobilizzazioni immateriali	708	590	765	19,9%	-22,9%
Immobilizzazioni materiali	103	104	104	-0,9%	0,4%
Immobilizzazioni finanziarie	679	858	881	-20,9%	-2,5%
Attivo fisso netto	1.491	1.553	1.750	-4,0%	-11,2%
Rimanenze	223	35	34	543,6%	3,0%
Crediti commerciali	822	1.290	1.577	-36,3%	-18,1%
Debiti commerciali	(217)	(776)	(1.676)	-72,0%	-53,7%
Capitale circolante commerciale	828	549	(66)	50,7%	-935,6%
Altre attività correnti	287	15	17	>1000%	-10,8%
Altre passività correnti	(167)	(193)	(466)	-13,2%	-58,6%
Crediti e debiti tributari	412	465	502	-11,4%	-7,4%
Ratei e risconti netti	(216)	(284)	(446)	-23,9%	-36,3%
Capitale circolante netto (i)	1.144	553	(459)	107,0%	-220,5%
Fondi rischi e oneri	(20)	(20)	-	0,0%	n/a
TFR	(29)	(46)	(34)	-38,1%	36,0%
Capitale investito netto (Impieghi) (ii)	2.586	2.039	1.257	26,8%	62,2%
Debito finanziario corrente	171	245	231	-30,1%	6,3%
Parte corrente del debito finanziario non corrente	760	596	276	27,6%	116,1%
Debito finanziario non corrente	3.889	3.468	1.744	12,1%	98,9%
Totale indebitamento finanziario	4.821	4.309	2.250	11,9%	91,5%
Altre attività finanziarie correnti	(64)	(90)	(52)	-29,2%	72,5%
Disponibilità liquide	(4.996)	(5.033)	(3.728)	-0,7%	35,0%
Indebitamento finanziario netto (iii)	(238)	(813)	(1.530)	-70,7%	-46,8%
Capitale sociale	55	16	16	250,6%	0,0%
Riserve	2.798	2.772	2.296	0,9%	20,7%
Risultato d’esercizio	(29)	65	476	-144,0%	-86,3%
Patrimonio netto	2.824	2.853	2.787,401	-1,0%	2,3%
Totale fonti	2.586	2.039	1.257	26,8%	62,2%

(i) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(ii) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe

non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(iii) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Il "Capitale Circolante Netto" al 30 settembre 2023, pari a 1,1 milioni di Euro, registra un forte incremento rispetto al periodo precedente chiuso al 31 dicembre 2022, dovuto principalmente al decremento dei debiti commerciali ed all'aumento delle rimanenze (per acconti versati a fornitori esteri) e delle altre attività correnti. Al 31 dicembre 2022, il "Capitale Circolante Netto" passa da un valore negativo di 459 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021 a un valore positivo di 553 migliaia di Euro, principalmente per effetto della riduzione dei debiti commerciali, delle altre passività correnti e della componente negativa dei ratei e risconti netti.

Con riferimento alla voce "Indebitamento Finanziario Netto", pari a 238 migliaia di Euro *cash positive* al 30 settembre 2023, lo stesso registra un decremento rispetto al periodo precedente chiuso al 31 dicembre 2022, pari a 813 migliaia di Euro *cash positive*, dovuto principalmente a un aumento del debito finanziario nel periodo. La variazione registrata al 31 dicembre 2022 rispetto al periodo precedente chiuso al 31 dicembre 2021, è imputabile principalmente agli investimenti in immobilizzazioni immateriali effettuati nel corso del 2022, nonché l'accensione di nuovi finanziamenti che hanno incrementato la cassa e il relativo debito bancario.

3.2.4 ATTIVO FISSO NETTO

La seguente tabella riporta il dettaglio dell'attivo fisso netto dell'Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2023, confrontato con i periodi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

	Al 30 settembre		Al 31 dicembre				Var (%) 23-22	Var (%) 22-21
	2023	% (i)	2022	% (i)	2021	% (i)		
Attivo fisso netto (Dati in migliaia di Euro)								
Immobilizzazioni immateriali	708	47,5%	590	38,0%	765	43,7%	19,9%	-22,9%
Immobilizzazioni materiali	103	6,9%	104	6,7%	104	5,9%	-0,9%	0,4%
Immobilizzazioni finanziarie	679	45,6%	858	55,3%	881	50,3%	-20,9%	-2,5%
Totale	1.491	100,0%	1.553	100,0%	1.750	100,0%	-4,0%	-11,2%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

Al 30 settembre 2023, l'"Attivo fisso netto", pari a 1,4 milioni di Euro, risulta composto principalmente dalle immobilizzazioni immateriali, incrementate rispetto al periodo precedente a seguito di investimenti in realtà aumentata e in presentazioni integrate in 3D. Al 31 dicembre 2022 l'"Attivo fisso netto" presenta un decremento pari al 11,2% rispetto all'esercizio precedente, passando da 1,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2021 a 1,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2022, principalmente a seguito della riduzione delle immobilizzazioni immateriali ed, in particolare, della voce "Diritti di brevetto e utilizzazione di opere dell'ingegno" la quale, nonostante abbia registrato investimenti per 405 migliaia di Euro, è decrementata in seguito alla registrazione della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio pari a 604 migliaia di Euro.

La seguente tabella riporta il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali dell'Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2023 confrontato con il periodo chiuso 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

	Al 30 settembre		Al 31 dicembre				Var (%) 23-22	Var (%) 22-21
	2023	% (i)	2022	% (i)	2021	% (i)		
Immobilizzazioni immateriali (Dati in migliaia di Euro)								
Immobilizzazioni in corso e acconti	378	53,3%	87	14,7%	-	0,0%	335,9%	n/a
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	282	39,9%	423	71,6%	622	81,3%	-33,2%	-32,0%
Altre immobilizzazioni immateriali	48	6,8%	81	13,7%	143	18,7%	-40,6%	-43,6%
Totale	708	100,0%	590	100,0%	765	100,0%	19,9%	-22,9%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

La voce “Immobilizzazioni in corso e acconti”, al 30 settembre 2023, fa riferimento principalmente, a investimenti in un *software* di realtà aumentata e presentazioni in 3D che entrerà in funzione nel 2024. Al 31 dicembre 2022, la voce, per 30 migliaia di Euro, fa riferimento alle consulenze propedeutiche all’ammissione al mercato Euronext Growth Milan e, per 57 migliaia di Euro, a lavori in corso sul *software* di proprietà.

Per i periodi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, le immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente alla voce “Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno”, la quale, al 31 dicembre 2022, ha registrato un incremento del costo storico di 405 migliaia di Euro in seguito ad investimenti legati a progetti Simest di transizione digitale e ampliamento del commercio elettronico in paesi esteri (prevalentemente asiatici) realizzati con successo, nonché ad ulteriori sviluppi tecnologici del *software* di proprietà.

La voce “Altre immobilizzazioni immateriali”, pari a 143 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021, a 81 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022 e a 48 migliaia di Euro al 30 settembre 2023 è costituita principalmente da migliorie su beni di terzi e da oneri pluriennali connessi al processo di internazionalizzazione dell’Emittente.

La seguente tabella riporta il dettaglio delle immobilizzazioni materiali dell’Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2023, confrontato con i periodi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

	Al 30 settembre		Al 31 dicembre				Var (%) 23-22	Var (%) 22-21
	2023	% (i)	2022	% (i)	2021	% (i)		
Immobilizzazioni materiali (Dati in migliaia di Euro)								
Impianti e macchinario	62	60,4%	73	69,9%	73	70,5%	-14,4%	-0,5%
Altri beni materiali	34	33,0%	31	30,1%	31	29,5%	8,5%	2,4%
Attrezzature industriali e commerciali	7	6,7%	-	0,0%	-	0,0%	n/a	n/a
Totale	103	100,0%	104	100,0%	104	100,0%	-0,9%	0,4%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

Il valore netto contabile delle “Immobilizzazioni materiali” nei periodi chiusi al 30 settembre 2023, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, risultano sostanzialmente in linea. In particolare, la voce “Impianti e macchinari” risulta composta da macchinari automatici utilizzati nell’attività dell’Emittente.

La voce “Altri beni materiali” è costituita principalmente da mobili, arredi e macchine da ufficio elettroniche.

La seguente tabella riporta il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie dell’Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2023, confrontato con i periodi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Immobilizzazioni finanziarie (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 settembre		Al 31 dicembre				Var (%) 23-22	Var (%) 22-21
	2023	% (i)	2022	% (i)	2021	% (i)		
Altri titoli d’investimento	629	92,6%	626	73,0%	698	79,3%	0,5%	-10,3%
Partecipazioni	50	7,4%	232	27,0%	182	20,7%	-78,5%	27,5%
Totale	679	100,0%	858	100,0%	881	100,0%	-20,9%	-2,5%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

Con riferimento alla voce “Immobilizzazioni finanziarie” al 30 settembre 2023, pari a 679 migliaia di Euro rispetto ai 858 migliaia di Euro al periodo precedente chiuso al 31 dicembre 2022, la stessa registra una variazione dovuta principalmente all’alienazione della partecipazione del 100% nel capitale sociale della società cinese Shenzhen Yakkyo Technology Co. Limited., per un valore immobilizzato pari a 182 migliaia di Euro, ceduta interamente in data 26 maggio 2023 per un importo pari al valore di iscrizione in bilancio. Il residuo valore al 30 settembre 2023, pari a 50 migliaia di Euro, fa interamente riferimento alla partecipazione acquistata nel 2022 dello 0,654% del capitale sociale della società Creationdose S.r.l. La voce “Altri titoli d’investimento” fa riferimento a due gestioni patrimoniali detenute presso la banca BCC Cassano delle Murge e Tolve.

Le rimanenze, i crediti commerciali, i debiti commerciali, le altre attività e passività correnti, i crediti e debiti tributari e i ratei e risconti netti, costituenti la voce “Capitale Circolante Netto” per i periodi chiusi al 30 settembre 2023, al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021 sono dettagliati nella tabella che segue.

Capitale circolante netto (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 settembre		Al 31 dicembre				Var (%) 23-22	Var (%) 22-21
	2023	% (i)	2022	% (i)	2021	% (i)		
Rimanenze	223	19,5%	35	6,3%	34	-7,3%	543,6%	3,0%
Crediti commerciali	822	71,8%	1.290	233,5%	1.577	-343,8%	-36,3%	-18,1%
Debiti commerciali	(217)	-19,0%	(776)	-140,4%	(1.676)	365,4%	-72,0%	-53,7%
Capitale circolante commerciale	828	72,4%	549	99,4%	(66)	14,3%	50,7%	-935,6%
Altre attività correnti	287	25,1%	15	2,7%	17	-3,7%	>1000%	-10,8%
Altre passività correnti	(167)	-14,6%	(193)	-34,9%	(466)	101,5%	-13,2%	-58,6%
Crediti e debiti tributari	412	36,0%	465	84,2%	502	-109,5%	-11,4%	-7,4%
Ratei e risconti netti	(216)	-18,9%	(284)	-51,5%	(446)	97,3%	-23,9%	-36,3%
Totale	1.144	100,0%	553	100,0%	(459)	100,0%	107,0%	-220,5%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

Il “Capitale Circolante Netto” al 30 settembre 2023 registra un incremento del (107%) rispetto al periodo precedente chiuso al 31 dicembre 2022, passando da un ammontare di 553 migliaia di Euro a 1,14 milioni di Euro, incremento dovuto principalmente alla riduzione dei debiti commerciali e agli incrementi registrati nelle rimanenze e nelle altre attività correnti. Le “Rimanenze”, pari a 287 migliaia di Euro, fanno riferimento ad acconti a fornitori esteri per merci, in attesa di essere prodotte per essere rivendute. Le “Altre attività correnti” fanno riferimento principalmente a crediti vantati

per la cessione della società cinese Shenzhen Yakkyo Technology Co. Limited., pari a 186 migliaia di Euro, in seguito alla cessione della partecipazione, avvenuta in data 26 maggio 2023.

Al 31 dicembre 2022, il “Capitale Circolante Netto” registra un valore positivo pari a 553 migliaia di Euro, in incremento rispetto al valore negativo di 459 migliaia di Euro registrato al 31 dicembre 2021, principalmente per effetto della riduzione dei debiti commerciali, i quali passano da 1,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2021 a 776 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022, prevalentemente a seguito di una riduzione delle “Fatture da ricevere”, come meglio dettagliato in seguito.

Le “Rimanenze”, al 30 settembre 2023, fanno riferimento principalmente ad acconti versati a fornitori esteri le stesse sono pari a 223 migliaia di Euro circa, registrando un leggero incremento rispetto ai periodi precedenti chiusi al 31 dicembre 2022 pari a 35 migliaia di Euro, in linea con il saldo al 31 dicembre 2021 (34 migliaia di Euro).

Le “Altre passività correnti” al 31 dicembre 2022, registrano un decremento rispetto al periodo precedente principalmente imputabile alla corretta riclassifica delle “Note di credito da emettere” a riduzione dei “Crediti commerciali”; per la stessa ragione, unitamente ad una contrazione dei volumi di vendita – secondo quanto già indicato nell’apposito paragrafo di commento relativo ai ricavi – la voce “Crediti commerciali” registra un decremento.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei crediti commerciali dell’Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2023, confrontato con i periodi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

	Al 30 settembre		Al 31 dicembre				Var (%) 23-22	Var (%) 22-21
	2023	% (i)	2022	% (i)	2021	% (i)		
Crediti commerciali (Dati in migliaia di Euro)								
Crediti per fatture emesse	822	100,1%	1.207	93,5%	1.578	100,1%	-31,9%	-23,5%
<i>Clienti terzi Estero</i>	740	90,0%	1.021	84,6%	1.391	88,1%	-27,5%	-26,6%
<i>Clienti terzi Italia</i>	83	10,0%	186	15,4%	187	11,9%	-55,6%	-0,7%
Fatture da emettere	-	0,0%	100	7,8%	-	0,0%	-100,0%	n/a
Note di credito da emettere	-	0,0%	(16)	-1,2%	(1)	-0,1%	-100,0%	>1000%
Fondo svalutazione crediti	(1)	-0,1%	(1)	0,0%	(1)	0,0%	0,0%	0,0%
Totale	822	100,0%	1.290	100,0%	1.577	100,0%	-36,3%	-18,1%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

I “Crediti commerciali” decrescono in modo costante nei periodi in analisi, più precisamente gli stessi registrano un decremento del 36,3% al 30 settembre 2023 rispetto al periodo precedente, e un decremento del 18,1% al 31 dicembre 2022 rispetto la periodo precedente. Entrambe le riduzioni sono imputabili principalmente alla riduzione dei “Crediti per fatture emesse”, sia verso clienti Italia sia verso clienti esteri, a seguito di una riduzione dei giorni medi di incasso.

Con riferimento alle “Fatture da emettere”, pari a 100 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022, le stesse si riferiscono ad un unico cliente operante in Cina.

Con riferimento alla voce “Note di credito da emettere”, si precisa che, al 31 dicembre 2021, vi era una nota di credito da emettere verso un unico cliente per 172 migliaia di Euro che era stata erroneamente riclassificata dall’Emittente alla voce “D) Debiti” nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2021. Le note di credito da emettere al 31 dicembre 2022 sono state correttamente riclassificate a riduzione dei crediti commerciali, come precedentemente esposto, e risultano interamente emesse nel corso del 2023.

Relativamente al “Fondo svalutazione crediti”, lo stesso non ha subito variazioni nei periodi in analisi.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei debiti commerciali dell’Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2023, confrontati con i periodi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

	Al 30 settembre		Al 31 dicembre				Var (%) 23-22	Var (%) 22-21
	2023	% (i)	2022	% (i)	2021	% (i)		
Debiti commerciali (Dati in migliaia di Euro)								
Debiti per fatture ricevute	(319)	147,1%	(1.009)	130,0%	(1.132)	67,5%	-68,4%	-10,9%
Fatture da ricevere	(69)	31,9%	(37)	4,7%	(777)	46,4%	87,8%	-95,3%
Note di credito da ricevere	-	0,0%	25	-3,2%	2	-0,1%	-100,0%	960,2%
Totale civilistico	(388)	179,0%	(1.021)	131,6%	(1.907)	113,8%	-62,0%	-46,4%
Debiti commerciali scaduti da oltre 90 giorni	171	-79,0%	245	-31,6%	231	-13,8%	-30,2%	6,3%
Totale	(217)	100,0%	(776)	100,0%	(1.676)	100,0%	-72,0%	-53,7%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

La voce “Debiti commerciali” per i periodi chiusi al 30 settembre 2023, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 registrano un decremento del 53,7% e successivamente del 72,0%, imputabile principalmente alla riduzione dei “Debiti per fatture ricevute” (da 1,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2021 a 319 migliaia di Euro al 30 settembre 2023) e alla voce “Fatture da ricevere” (da 777 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021 a 69 migliaia di Euro del 30 settembre 2023), in seguito ai minori acquisti effettuati negli esercizi, oltre che ad una generale riduzione dei giorni medi di pagamento.

Si segnala che i debiti commerciali per fatture ricevute scaduti da oltre 90 giorni sono stati prudenzialmente riclassificati nell’indebitamento finanziario netto.

La seguente tabella riporta il dettaglio delle altre attività correnti dell’Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2023, confrontati con i periodi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

	Al 30 settembre		Al 31 dicembre				Var (%) 23-22	Var (%) 22-21
	2023	% (i)	2022	% (i)	2021	% (i)		
Altre attività correnti (Dati in migliaia di Euro)								
Crediti vari v/terzi	235	81,7%	1	9,3%	0	1,2%	>1000%	573,8%
Anticipi a fornitori	45	15,6%	7	47,9%	10	62,4%	525,1%	-31,6%
Depositi cauzionali	6	2,2%	6	42,9%	6	35,9%	0,0%	6,6%
Altri	1	0,4%	-	0,0%	0	0,5%	n/a	-100,0%
Totale	287	100,0%	15	100,0%	17	100,0%	>1000%	-10,8%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

La voce “Altre attività correnti” al 30 settembre 2023 pari a 287 migliaia di Euro, in incremento rispetto ai periodi precedenti chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, risulta riferita principalmente a “Crediti vari v/terzi”; tale voce fa riferimento, per un ammontare pari a 186 migliaia di Euro, al credito vantato a seguito della cessione della società cinese Shenzhen Yakkyo Technology Co. Limited. L’Emittente vantava una partecipazione nella stessa, pari al 100% del capitale sociale, la quale è stata ceduta in data 26 maggio 2023 per 200 migliaia di Dollari. Al 31

dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, le “Altre attività correnti” risultano composte prevalentemente dalla voce “Depositi cauzionali” e non rilevano variazioni significative.

La seguente tabella riporta il dettaglio delle altre passività correnti dell’Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2023, confrontati con i periodi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

	Al 30 settembre		Al 31 dicembre				Var (%) 23-22	Var (%) 22-21
	2023	% (i)	2022	% (i)	2021	% (i)		
Altre passività correnti (Dati in migliaia di Euro)								
Debiti verso il personale	(81)	48,5%	(83)	42,9%	(54)	11,6%	-1,9%	53,4%
Debiti diversi verso terzi	(39)	23,4%	(50)	26,0%	(102)	22,0%	-22,1%	-51,0%
Anticipi da clienti	(36)	21,7%	(47)	24,6%	(123)	26,3%	-23,5%	-61,3%
Debiti previdenziali	(10)	6,2%	(13)	6,5%	(12)	2,5%	-17,6%	7,2%
Altri	(1)	0,3%	-	0,0%	(3)	0,7%	n/a	-100,0%
Note di credito da emettere	-	0,0%	-	0,0%	(172)	36,9%	n/a	-100,0%
Totale	(167)	100,0%	(193)	100,0%	(466)	100,0%	-13,2%	-58,6%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

La voce “Altre passività correnti”, pari a 167 migliaia di Euro per il periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2023, registra un costante decremento nei periodi di analisi; più precisamente, il decremento è imputabile principalmente ai “Debiti diversi verso terzi” e agli “Anticipi da clienti”. Al 31 dicembre 2022, il decremento registrato del 58,6% rispetto all’esercizio precedente, è imputabile alla riduzione delle voci “Note di credito da emettere”, “Anticipi da clienti” e “Debiti diversi verso terzi”.

Con riferimento alla voce “Debiti diversi verso terzi”, pari a 39 migliaia di Euro al 30 settembre 2023, in decremento rispetto ai periodi precedenti, la stessa è riferita prevalentemente a debiti sorti in seguito ad incassi per conto terzi (da parte di corrieri); il decremento è coerente con la riduzione dei volumi di vendita registrata nel corso dei periodi oggetto di analisi.

La voce “Debiti verso il personale”, pari complessivamente a 81 migliaia di Euro al 30 settembre 2023, in linea con il periodo precedente e in incremento rispetto al periodo chiuso al 31 dicembre 2021, fa riferimento principalmente a ratei ferie, permessi e mensilità aggiuntive.

Con riferimento alla voce “Note di credito da emettere”, la stessa, al 31 dicembre 2021, era riferita ad un unico cliente ed era stata erroneamente riclassificata dall’Emittente alla voce “D) Debiti” del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021. Le note di credito da emettere al 31 dicembre 2022 sono state correttamente riclassificate a riduzione dei crediti commerciali, come precedentemente esposto.

Si evidenzia che tra le voci che compongono le “Altre passività correnti” non si rilevano debiti scaduti e/o rateizzati da riclassificare nell’indebitamento finanziario.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei crediti e debiti tributari dell’Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2023, confrontati con i periodi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

	Al 30 settembre		Al 31 dicembre				Var (%) 23-22	Var (%) 22-21
	2023	% (i)	2022	% (i)	2021	% (i)		
Crediti e debiti tributari (Dati in migliaia di Euro)								
Crediti tributari	423	102,5%	473	101,7%	559	111,3%	-10,7%	-15,3%
<i>Credito d'imposta R&S</i>	153	36,3%	300	63,4%	443	79,2%	-49,0%	-32,2%

Iva	124	29,3%	31	6,5%	98	17,6%	300,8%	-68,5%
Imposte anticipate	115	27,2%	97	20,5%	4	0,7%	18,6%	>1000%
Credito d'imposta 4.0	20	4,7%	22	4,7%	13	2,4%	-9,0%	67,2%
Irap	10	2,4%	21	4,5%	-	0,0%	-52,2%	n/a
Altri	0	0,1%	2	0,5%	1	0,2%	-79,0%	91,8%
Debiti tributari	(10)	-2,5%	(8)	-1,7%	(57)	-11,3%	26,7%	-85,7%
Erario	(10)	100,0%	(8)	100,0%	(6)	10,8%	26,7%	32,9%
Irap	-	0,0%	-	0,0%	(51)	89,2%	n/a	-100,0%
Totale	412	100,0%	465	100,0%	502	100,0%	-11,4%	-7,4%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

Nei periodi oggetto di analisi, chiusi rispettivamente al 30 settembre 2023, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, la voce in oggetto non rileva variazioni significative.

In particolare, con riferimento ai "Crediti tributari", gli stessi registrano una flessione dovuta principalmente alla riduzione del "Credito d'imposta R&S", pari a 153 migliaia di Euro per il periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2023 e in decremento rispetto ai periodi precedenti, tale riduzione risulta parzialmente compensata dall'incremento dall'Iva a credito, pari a 124 migliaia di Euro al 30 settembre 2023, in seguito a maggiori acquisti intracomunitari e vendite fuori Unione Europea, non soggette a iva.

Si evidenzia che, con riferimento ai debiti tributari, non si rilevano debiti scaduti/rateizzati da riclassificare nell'indebitamento finanziario.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ratei e risconti netti dell'Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2023, confrontati con i periodi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

	Al 30 settembre		Al 31 dicembre				Var (%) 23-22	Var (%) 22-21
	2023	% (i)	2022	% (i)	2021	% (i)		
Ratei e risconti netti								
(Dati in migliaia di Euro)								
Ratei e risconti attivi	131	-60,7%	150	-52,9%	20	-4,4%	-12,8%	669,8%
Risconti attivi	131	100,0%	150	100,0%	20	100,0%	-12,8%	669,8%
Ratei e risconti passivi	(348)	160,7%	(435)	152,9%	(466)	104,4%	-20,1%	-6,7%
Risconti passivi	(348)	100,0%	(435)	100,0%	(466)	100,0%	-20,0%	-6,7%
Ratei passivi	-	0,0%	(0)	0,0%	-	0,0%	-100,0%	n/a
Totale	(216)	100,0%	(284)	100,0%	(446)	100,0%	-23,9%	-36,3%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

Nei periodi oggetto di analisi, la voce "Risconti attivi" è riferita prevalentemente alla quota di competenza di esercizi successivi dei costi per consulenze propedeutiche alla concessione dei finanziamenti SIMEST.

Con riferimento ai "Risconti passivi", nei periodi oggetto di analisi, gli stessi sono riferiti alla quota di competenza degli esercizi successivi dei contributi in conto capitale la cui competenza economica viene imputata in base alla durata della vita utile dei cespiti a cui fanno riferimento.

Passività a lungo termine

Le passività a lungo termine fanno riferimento all'accantonamento al fondo rischi ed oneri e al fondo TFR.

Il particolare, la voce “Fondo per rischi e oneri” fa riferimento, per 20 migliaia di Euro, all'accantonamento relativo ad un contenzioso in essere con una società di consulenza e, per un importo esiguo, al fondo per imposte.

Il fondo TFR, pari a 28 migliaia di Euro al 30 settembre 2023, 46 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022, e 34 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021, accoglie le quote periodiche di Trattamento Fine Rapporto maturate dal personale e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

3.2.5 PATRIMONIO NETTO

La seguente tabella riporta il dettaglio del patrimonio netto dell'Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2023 confrontato con i periodi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Patrimonio netto (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 settembre		Al 31 dicembre				Var (%) 23-22	Var (%) 22-21
	2023	% (i)	2022	% (i)	2021	% (i)		
Capitale sociale	55	1,9%	16	0,5%	16	0,6%	250,6%	0,0%
Riserve	2.798	99,1%	2.772	97,2%	2.296	82,4%	0,9%	20,7%
Risultato d'esercizio	(29)	-1,0%	65	2,3%	476	17,1%	-144,0%	-86,3%
Totale	2.824	100,0%	2.853	100,0%	2.787	100,0%	-1,0%	2,3%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

Nel corso del periodo chiuso al 30 settembre 2023, il patrimonio netto è stato oggetto delle seguenti variazioni:

- con delibera del 29 maggio 2023, l'Assemblea dei soci ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 destinando l'utile d'esercizio, pari a 65 migliaia di Euro circa, in parte a riserva legale (circa 3 migliaia di Euro) e in parte a riserva straordinaria (circa 62 migliaia di Euro). Contestualmente l'Assemblea dei soci ha deliberato la trasformazione della società in “S.p.A.” impuntando a capitale sociale parte della riserva straordinaria disponibile (39 migliaia di Euro circa), allo scopo di adeguare il capitale alla soglia minima di 50 migliaia di Euro (art. 2327 del Codice Civile).

Nell'esercizio 2022 le variazioni del patrimonio netto sono state determinate dalla destinazione del risultato di esercizio del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

- come determinato dalla delibera dell'Assemblea dei soci del 28 giugno 2022, la quale ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e destinato l'utile d'esercizio pari a 476 migliaia di Euro a riserva straordinaria.

Nell'esercizio 2021 le variazioni del patrimonio netto sono state determinate dai seguenti eventi:

- con delibera del 31 maggio 2021, l'Assemblea dei soci ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e destinato l'utile d'esercizio pari a 734 mila di Euro a riserva straordinaria;
- il 22 luglio 2021, l'Assemblea dei soci ha approvato un aumento di capitale di 15 migliaia di Euro mediante destinazione, per pari importo, di parte della “Riserva da sovrapprezzo” a “Capitale sociale”.

3.2.6 INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

La seguente tabella riporta il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto dell'Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2023, confrontato con i periodi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

	Al 30 settembre	Al 31 dicembre		Var %	Var %
Indebitamento finanziario netto	2023	2022	2021	23-22	22-21
€'000	2023	2022	2021	23-22	22-21
A. Disponibilità liquide	4.996	5.033	3.728	-0,7%	35,0%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	n/a	n/a
C. Altre attività correnti	64	90	52	-29,2%	72,5%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	5.059	5.123	3.780	-1,2%	35,5%
E. Debito finanziario corrente	171	245	231	-30,1%	6,3%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	760	596	276	27,6%	116,1%
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	932	841	506	10,8%	66,1%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(4.128)	(4.282)	(3.274)	-3,6%	30,8%
I. Debito finanziario non corrente	3.889	3.468	1.744	12,1%	98,9%
J. Strumenti di debito	-	-	-	n/a	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	n/a	n/a
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	3.889	3.468	1.744	12,1%	98,9%
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(238)	(813)	(1.530)	-70,7%	-46,8%

La voce "Indebitamento finanziario netto" al 30 settembre 2023 ammonta a 238 migliaia di Euro *cash positive*, in decremento rispetto al periodo precedente chiuso al 31 dicembre 2022, dovuto principalmente all'incremento registrato alla voce "Debito finanziario non corrente" in seguito alla sottoscrizione di un nuovo finanziamento, in data 2 marzo 2023, concesso da Banca Intesa San Paolo S.p.A., per un ammontare pari a 2,5 milioni di Euro. La durata del finanziamento è stabilita in 96 mesi, sino al 2 marzo 2031, e prevede il pagamento di rate mensili a tasso variabile.

La voce "Altre attività finanziarie correnti" pari a 64 migliaia di Euro al 30 settembre 2023, fa interamente riferimento a titoli negoziabili.

Al 31 dicembre 2022, la voce "Indebitamento Finanziario Netto" è pari a 813 migliaia di Euro *cash positive* rispetto a 1,5 milioni di Euro *cash positive* al 31 dicembre 2021. Tale variazione è imputabile principalmente agli investimenti in immobilizzazioni immateriali effettuati nel corso del 2022, oltre che all'assorbimento di cassa derivante dalla dinamica del circolante nel periodo considerato.

Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, nella voce "Altre attività correnti", oltre a titoli negoziabili, erano comprese anche *criptovalute* vendute in data 18 giugno 2023.

Al 31 dicembre 2022 si registra un incremento dei debiti finanziari di circa 2,0 milioni di Euro, principalmente per effetto della sottoscrizione, nel corso dell'esercizio 2022, di nuovi finanziamenti verso banche e di finanziamenti verso altri finanziatori (Simest ed Invitalia). In particolare, al 31 dicembre 2022 è stato sottoscritto un finanziamento presso Banca Intesa San Paolo S.p.A. per 1,5 milioni di Euro. Si precisa che, nei primi mesi del 2023, il finanziamento verso Banca Intesa San Paolo

S.p.A. che al 31 dicembre 2022 aveva un saldo aperto di 1,5 milioni di Euro, è stato rifinanziato per un ulteriore 1 milione di Euro. Inoltre, nei primi mesi del 2023, con riferimento ad un finanziamento Simest in essere al 31 dicembre 2022, è stata erogata una seconda tranche di 94 migliaia di Euro.

Si segnala che, con riferimento alla voce "Debito finanziario corrente", nei periodi oggetto di analisi, la stessa fa riferimento a debiti commerciali scaduti da oltre 90 giorni, esigibili quindi nell'immediato, prudenzialmente riclassificati nell'Indebitamento finanziario netto.

Finanziamenti (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 settembre		Al 31 dicembre				Var (%) 23-22	Var (%) 22-21
	2023	% (i)	2022	% (i)	2021	% (i)		
Parte corrente del debito finanziario non corrente	760	16,3%	595	14,6%	276	13,7%	27,8%	115,3%
Finanziamenti verso banche	525	69,1%	416	69,9%	276	100,0%	26,3%	50,5%
Finanziamenti verso altri	235	30,9%	179	30,1%	-	0,0%	31,2%	n/a
Debito finanziario non corrente	3.889	83,7%	3.468	85,4%	1.743	86,3%	12,2%	99,0%
Finanziamenti verso banche	2.632	67,7%	2.132	61,5%	1.048	60,1%	23,4%	103,4%
Finanziamenti verso altri	1.258	32,3%	1.336	38,5%	695	39,9%	-5,9%	92,2%
Totale	4.650	100,0%	4.063	100,0%	2.019	100,0%	14,4%	101,2%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

Si precisa che, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Per maggiori dettagli sui contratti di finanziamento in essere alla Data del Documento di Ammissione, si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 16, del presente Documento di Ammissione.

3.2.7 RENDICONTO FINANZIARIO

La seguente tabella riporta il dettaglio del rendiconto finanziario dell'Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2023 confrontato con il periodo chiuso al 30 settembre 2022, così come esposto nei relativi fascicoli di bilancio.

Rendiconto Finanziario, metodo Indiretto (Dati in migliaia Euro)	Al 30 settembre	
	2023	2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(29)	(391)
Imposte sul reddito	(7)	1
Interessi passivi/(attivi)	109	96
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	73	(293)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	-	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	227	511
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	18	12
Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto	245	524
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	318	230
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(188)	(1)

Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	469	257
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(633)	(1.478)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	19	4
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(87)	(88)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(245)	751
Totale variazioni del capitale circolante netto	(665)	(554)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(347)	(324)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(109)	(96)
(Imposte sul reddito pagate)	7	(1)
Altri incassi/(pagamenti)	(36)	-
Totale altre rettifiche	(138)	(98)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(485)	(421)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(16)	(19)
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(327)	(412)
Disinvestimenti	3	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	179	66
Disinvestimenti	(15)	-
195	66	
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	26	(61)
Disinvestimenti	-	-
26	(61)	
<i>(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)</i>		
<i>Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(138)	(427)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	109	90
Accensione finanziamenti	500	1.561
(Rimborso finanziamenti)	(23)	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	586	1.651
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(37)	802
Disponibilità liquide a inizio esercizio	5.033	3.728
Disponibilità liquide a fine esercizio	4.996	4.531

Come si evince dalla tabella, il lieve decremento registrato delle disponibilità liquide nel periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2023, pari a 37 migliaia di Euro, risulta imputabile principalmente al flusso finanziario dell'attività operativa (A), il quale ha registrato un assorbimento di liquidità pari a 485 migliaia di Euro, dovuto a variazioni nel capitale circolante netto nel periodo oggetto di analisi. Tale assorbimento, è stato in parte compensato dai finanziamenti sottoscritti nel periodo, per un flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) pari a 586 migliaia di Euro.

La seguente tabella riporta il dettaglio del rendiconto finanziario dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 confrontato con il periodo chiuso al 31 dicembre 2021, così come esposto nei relativi fascicoli di bilancio.

	<i>Al 31 dicembre</i>	
Rendiconto Finanziario, metodo Indiretto	2022	2021
(Dati in migliaia Euro)		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	65	476
Imposte sul reddito	(93)	21
Interessi passivi/(attivi)	60	37
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	32	534
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	20	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	688	545
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	62	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	23	16
Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto	793	561
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	825	1.095
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1)	46
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	286	(1.344)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(886)	248
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(131)	7
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(31)	48
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(234)	(151)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(997)	(1.147)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(172)	(52)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(60)	(37)
(Imposte sul reddito pagate)	93	(21)
Altri incassi/(pagamenti)	(10)	(9)
Totale altre rettifiche	22	(67)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(149)	(120)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(20)	(97)
(Investimenti)	(20)	(147)
Disinvestimenti	-	49
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(493)	(189)
(Investimenti)	(493)	(229)
Disinvestimenti	-	40
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	(39)	(178)
(Investimenti)	(39)	(188)
Disinvestimenti	-	10
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	(38)	(25)
(Investimenti)	(38)	(69)
Disinvestimenti	-	44
<i>(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)</i>		
<i>Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide</i>		

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(591)	(490)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	416	(1.535)
Accensione finanziamenti	1.628	1.831
(Rimborso finanziamenti)	-	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	16
(Rimborso di capitale)	-	(16)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.045	296
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.305	(313)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	3.728	4.041
Disponibilità liquide a fine esercizio	5.033	3.728

Come si evince dalla tabella, l'incremento delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2022 rispetto al periodo precedente risulta imputabile principalmente all'accensione di nuovi finanziamenti; la gestione finanziaria, infatti, è l'unica ad aver generato un flusso finanziario positivo. Considerando, invece, la gestione operativa, si registra un flusso negativo per 149 migliaia di Euro, fortemente impattato dalla dinamica del "Capitale circolante netto" che ha comportato l'assorbimento di 997 migliaia di Euro. Anche l'attività di investimento ha generato un flusso finanziario negativo, pari complessivamente a 591 migliaia di Euro, principalmente a seguito degli investimenti effettuati nell'esercizio in immobilizzazioni immateriali, per 493 migliaia di Euro.

4 FATTORI DI RISCHIO

L'operazione descritta nel Documento di Ammissione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari di società ammesse alle negoziazioni in un mercato non regolamentato.

L'investimento nelle Azioni dell'Emittente comporta un elevato grado di rischio ed è destinato a investitori in grado di valutare le specifiche caratteristiche dell'Emittente oltre alla rischiosità dell'investimento proposto.

Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, sulle sue prospettive e sul prezzo delle Azioni e gli azionisti potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi sulla Società e sulle Azioni si potrebbero inoltre verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti alla Società, tali da esporre la stessa a ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divenissero a causa di circostanze sopravvenute.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento delle Azioni oggetto dell'Ammissione, è necessario valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui essa opera e alla negoziazione delle Azioni su EGM.

I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

I rinvii nel presente Capitolo a Sezioni, Capitoli e Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi del presente Documento di Ammissione.

4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

4.1.1 RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON I FORNITORI E ALLA LORO LOCALIZZAZIONE NEL MERCATO CINESE

L'Emittente, nella fase di approvvigionamento di prodotti, ricorre pressoché esclusivamente a fornitori che operano in Cina. Pertanto, l'operatività dell'Emittente è esposta al rischio elevato che la catena di fornitura subisca, anche per cause indipendenti dall'Emittente, interruzioni e/o rallentamenti non compensabili attraverso l'approvvigionamento in mercati differenti da quello cinese. Inoltre, al 31 dicembre 2022, oltre il 50% del totale del valore degli acquisti dell'Emittente è riconducibile ai primi due fornitori (i "Maggiori Fornitori"). L'Emittente è, pertanto, esposta al rischio derivante dall'elevata concentrazione dei rapporti con alcuni fornitori, che espone l'Emittente ad un rischio elevato nel caso di criticità nei rapporti di fornitura.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

L'Emittente, nella fase di approvvigionamento di prodotti, ricorre pressoché esclusivamente a fornitori che operano in Cina. In particolare, al 31 dicembre 2022, il valore degli acquisti effettuati dall'Emittente in Cina incide per l'85% sul totale dei costi di fornitura sostenuti dall'Emittente.

Il mercato di approvvigionamento dell'Emittente, in futuro, potrebbe essere soggetto a mutamenti di carattere legislativo, politico, economico e fiscale. Tra queste iniziative potrebbero avere rilevanza l'introduzione di vincoli o dazi doganali all'esportazione, controlli sulle esportazioni,

restrizioni all'importazione e introduzione di barriere commerciali. Inoltre, il mercato cinese potrebbe essere influenzato da rischi di varia natura connessi a mutamenti della situazione politico-economica interna alla Cina. Pertanto, l'operatività dell'Emittente è esposta al rischio elevato che la catena di fornitura subisca, anche per cause indipendenti dall'Emittente, interruzioni e/o rallentamenti non compensabili attraverso l'approvvigionamento in mercati differenti da quello cinese. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe ripercuotersi negativamente sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'Emittente.

L'Emittente ritiene che, ancorché la catena di fornitura sia situata in Cina, la vastità del mercato cinese e la sussistenza di rapporti commerciali consolidati e diffusi su tutto il territorio cinese sono tali da contenere al massimo eventuali difficoltà connesse all'operatività in un unico mercato di approvvigionamento situato in un contesto politico-economico differente da quello dell'Emittente.

Ciò nonostante, non è possibile escludere il rischio che, per cause indipendenti dall'Emittente, la catena di fornitura possa subire interruzioni e/o rallentamenti con effetti negativi sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'Emittente.

Sempre nell'ambito della propria attività di approvvigionamento, al 31 dicembre 2022, oltre il 50% del totale del valore degli acquisti dell'Emittente è riconducibile ai primi due fornitori (i "**Maggiori Fornitori**"). Pertanto, l'Emittente è esposta al rischio derivante dall'elevata concentrazione dei rapporti con alcuni fornitori, che espone l'Emittente ad un rischio elevato nel caso di criticità nei rapporti di fornitura. Infatti, pur essendovi rapporti consolidati, l'attività dell'Emittente potrebbe essere compromessa qualora i Maggiori Fornitori non dovessero fornire i prodotti commissionati o dovessero fornirli in tempi diversi da quelli pattuiti, costringendo l'Emittente ad effettuare acquisti sostitutivi anche a prezzo più elevato per soddisfare la propria clientela, con possibili effetti negativi sull'immagine e la reputazione, sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

L'Emittente ritiene di non essere esposta ai rischi connessi alla concentrazione dei fornitori in quanto i Maggiori Fornitori dell'Emittente sono, di fatto, meri collettori di merci presso i fornitori locali, ai quali l'Emittente fa ricorso solo per semplificare i processi logistici e burocratici con conseguenti vantaggi competitivi, che sarebbero molto più numerosi e complessi qualora l'Emittente si rapportasse sempre direttamente con i singoli fornitori locali. Tuttavia, l'Emittente, conoscendo profondamente il mercato cinese, intrattiene, comunque, rapporti diretti con una vasta platea di fornitori locali. Pertanto, in caso di interruzione dei rapporti commerciali con uno o più dei Maggiori Fornitori, l'Emittente è in grado di sostituire tempestivamente i rapporti di fornitura cessati.

Ciò nonostante, non è possibile escludere il rischio che possa verificarsi l'interruzione di uno o più rapporti di fornitura, anche per cause indipendenti dalla volontà dell'Emittente. In tal caso, qualora l'Emittente non fosse in grado per qualsiasi ragione di sostituire tempestivamente uno o più dei Maggiori Fornitori con altri fornitori, le cui prestazioni siano di livello analogo, tale circostanza potrebbe ripercuotersi negativamente sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni sui fornitori, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.7, del presente Documento di Ammissione.

4.1.2 RISCHI LEGATI ALLA DIPENDENZA DELL'EMITTENTE DA FIGURE CHIAVE

Alla Data del Documento di Ammissione, i risultati ed il successo dell'Emittente dipendono in misura rilevante dalle sue figure chiave. L'Emittente è, pertanto, esposta al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti con alcune figure chiave.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

I risultati dell'Emittente dipendono in misura significativa da due figure chiave: quella di **Giovanni Conforti**, che riveste la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato (CEO) dell'Emittente, nonché quella di **Carol Hsiao**, che ricopre il ruolo di Direttore operativo (COO), i quali, intravedendo ampie possibilità di crescita nel mercato dell'*e-commerce* e avvalendosi delle competenze acquisite nelle precedenti esperienze lavorative e della conoscenza del mercato cinese, hanno avuto l'intuizione di sviluppare soluzioni *software* integrate per il processo di vendita *dropshipping* e *wholesale* di prodotti di terzi nella formula B2B, destinato ai rivenditori *on line* di prodotti provenienti dalla Cina, basato su una piattaforma proprietaria in grado di gestire e semplificare il processo di vendita di questi prodotti, a partire dal reperimento dei prodotti, acquisto e consegna agli utenti finali.

L'Emittente si avvale, inoltre, di un *management* altamente qualificato e con una pluriennale esperienza nel mercato in cui opera, che ha contribuito e contribuisce in maniera determinante ai risultati e alla crescita dell'Emittente. Alla Data del Documento di Ammissione, il *management* dell'Emittente si è arricchito con l'ingresso di **Virgilio Picca**, che è andato a ricoprire il ruolo di membro del Consiglio di Amministrazione e quello di direttore finanziario (*chief financial officer* "CFO").

Il venir meno dell'apporto professionale da parte di queste figure chiave potrebbe: (i) determinare una riduzione della capacità competitiva dell'Emittente; (ii) condizionare il conseguimento degli obiettivi previsti; e (iii) avere effetti negativi sullo sviluppo dell'attività dell'Emittente medesima.

Sebbene l'Emittente ritenga di essersi dotata di un organigramma manageriale e operativo capace di assicurare la continuità dell'attività, non è possibile, tuttavia, escludere che il venir meno dell'apporto professionale di queste figure chiave e la loro mancata e/o tempestiva sostituzione con figure di analogo profilo, potrebbero determinare una riduzione, nel medio-lungo termine, della capacità competitiva dell'Emittente, condizionando gli obiettivi di crescita con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni sulle figure chiave, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.5 e Capitolo 10, Paragrafo 10.1.1, del presente Documento di Ammissione.

4.1.3 RISCHI CONNESSI ALLA FLUTTUAZIONE DEL PREZZO DEI PRODOTTI ACQUISTATI DA TERZI FORNITORI

L'Emittente è esposta al rischio di fluttuazione dei prezzi dei prodotti acquistati da terzi fornitori, che potrebbero generare incrementi del costo totale degli approvvigionamenti.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Il prezzo dei prodotti acquistati e poi rivenduti dall'Emittente ai propri clienti può essere soggetto a fluttuazioni, anche significative, e dipendenti soprattutto da fattori esogeni e non controllabili dall'Emittente, quali, in via esemplificativa: l'introduzione di nuove leggi e regolamenti; modifiche dei tassi di cambio e dei livelli di prezzo; variazioni di domanda ed offerta nei mercati di riferimento; allocazioni dei fornitori a soggetti concorrenti; interruzioni della produzione dei fornitori o degli ordini di consegna.

Tali fluttuazioni potrebbero generare un aumento del costo medio dei singoli prodotti che l'Emittente acquista da terzi fornitori e il verificarsi di tale circostanza potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

L'Emittente, potendo contare su una vasta platea di fornitori diffusi su tutto il territorio cinese, è in grado di potersi approvvigionare acquistando prodotti a prezzi competitivi. Tuttavia, qualora l'Emittente non fosse in grado di compensare l'incremento dei prezzi dei prodotti acquistati da terzi fornitori reperendo nel mercato cinese prodotti analoghi a prezzi competitivi, ciò potrebbe comportare un effetto negativo sulla redditività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

4.1.4 RISCHI CONNESSI ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA

L'Emittente svolge la propria attività attraverso l'utilizzo di una piattaforma proprietaria denominata "Yakkyofy" e, pertanto, potrebbe essere esposta al rischio di non riuscire a mantenere l'attuale posizione di mercato a causa dell'incapacità di stare al passo con l'evoluzione tecnologica.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

La qualità e il livello tecnologico della piattaforma proprietaria "Yakkyofy" utilizzata dall'Emittente costituiscono un fattore di rilievo per l'attività della stessa (cfr. Capitolo 6 del presente Documento di Ammissione). A tal fine, l'Emittente attua una costante politica di ricerca e sviluppo (nel periodo 2016-2022 i costi di sviluppo capitalizzati sono pari in media all'8% dei ricavi di esercizio) finalizzata ad adeguare la piattaforma proprietaria ai progressi tecnologici.

Poiché il settore in cui opera l'Emittente è caratterizzato da rapide e continue innovazioni tecnologiche, l'eventuale incapacità dell'Emittente di far fronte ai progressi tecnologici nel settore di riferimento e di individuare soluzioni tecniche adeguate ai mutamenti e alle future esigenze del mercato potrebbe comportare un peggioramento del proprio posizionamento competitivo e influenzare negativamente le attività dell'Emittente e i ricavi della stessa, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Al fine di mantenere la propria posizione competitiva, l'Emittente potrebbe avere la necessità di effettuare maggiori investimenti rispetto a quelli programmati per adeguarsi all'evoluzione tecnologica. Qualora l'Emittente non fosse in grado di sostenere, in tutto o in parte, tali investimenti, la stessa potrebbe dover modificare o ridurre i propri obiettivi strategici, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3 e Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3, del presente Documento di Ammissione.

4.1.5 RISCHI CONNESSI ALL'ESECUZIONE DELLE STRATEGIE E DEI PIANI DI SVILUPPO E CRESCITA

L'Emittente è esposta al rischio di non riuscire ad implementare la propria strategia di crescita e di sviluppo, sia per linee interne che esterne.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

L'Emittente ha approvato un piano industriale in cui sono state delineate le strategie di sviluppo e crescita dell'Emittente che hanno come obiettivo il rafforzamento del proprio posizionamento competitivo nel mercato di riferimento al fine di consolidare ed incrementare i propri risultati di medio-lungo periodo (il "**Piano Industriale**"). In particolare, l'Emittente intende procedere sia attraverso la crescita per linee interne, consolidando il proprio posizionamento, puntando sullo sviluppo dell'*e-commerce* e sull'ampliamento della gamma dei prodotti, sia attraverso la crescita per linee esterne, acquisendo realtà aziendali, anche estere, analoghe o complementari al *core business* dell'Emittente, volte ad ampliare il *know-how* tecnologico e il portafoglio clienti.

Pertanto, l'Emittente è esposta ai rischi connessi alla mancata o tardiva realizzazione del Piano Industriale, qualora le assunzioni, sulle quali lo stesso è stato basato, non dovessero rivelarsi corrette o corrette solo in parte.

In particolare, per quanto riguarda la strategia di crescita per linee esterne, l'effettiva realizzazione di operazioni di acquisizione di partecipazioni sociali o aziende, ovvero di aggregazione aziendale, dipenderà dalle opportunità che, di volta in volta, si presenteranno sul mercato, nonché dalla possibilità di realizzarle a condizioni ritenute soddisfacenti. Tali operazioni possono presentare talune problematiche, quali ritardi nel perfezionamento delle stesse o difficoltà nei processi di integrazione, costi e passività inattesi o l'eventuale impossibilità di ottenere i benefici operativi o le sinergie previste. Inoltre, l'Emittente - nell'esecuzione di tali operazioni e, pertanto, nel perseguimento della strategia di crescita per linee esterne - sarà esposta al rischio derivante dalle potenziali passività insite nell'oggetto dell'investimento.

Pertanto, qualora l'Emittente non fosse in grado di realizzare in tutto o in parte il Piano Industriale ovvero di realizzarlo nei tempi e/o nei modi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali è fondato, tali circostanze potrebbero pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo e crescita prefissati. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni sulla attività svolta dall'Emittente, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4, del presente Documento di Ammissione.

4.1.6 RISCHI CONNESSI AI TASSI DI CAMBIO

L'Emittente, nell'ambito delle attività di approvvigionamento da Paesi che utilizzano valute diverse dall'Euro, è esposta al rischio delle fluttuazioni di tali valute.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

L'Emittente, nell'ambito della sua attività, acquista prodotti dalla Cina utilizzando valute diverse dall'Euro e, per tale ragione, è esposta al rischio di fluttuazioni di tali valute, con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Qualora l'Emittente non fosse in grado di compensare il rischio delle fluttuazioni delle valute diverse dall'Euro, potrebbe subire effetti negativi sui margini operativi con riflessi negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

4.1.7 RISCHI CONNESSI ALLA STAGIONALITÀ DEI RICAVI

Il valore della produzione dell'Emittente si concentra nel secondo semestre dell'esercizio e, pertanto, i ricavi di esercizio sono esposti a fenomeni di stagionalità.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

La domanda dei servizi offerti dall'Emittente si concentra prevalentemente nel secondo semestre degli esercizi. Il Valore della Produzione relativo al 30 settembre 2023 è stato pari ad Euro 3.658 migliaia con un'incidenza del 56% rispetto al Valore della Produzione dell'intero esercizio 2022.

Pertanto, qualora si verificassero eventi che incidano negativamente sull'attività dell'Emittente nel corso di uno dei periodi infrannuali caratterizzati storicamente da un maggior livello di ricavi, si determinerebbe una significativa riduzione dei ricavi, non compensata da un corrispondente incremento dei ricavi negli altri periodi dell'anno.

Tenuto conto della tipologia di *business* dell'Emittente e della circostanza che la parte preponderante delle vendite dei suoi servizi si concentra nella seconda parte dell'esercizio, qualora si verificassero eventi tali da determinare una riduzione delle attività dell'Emittente in coincidenza con i periodi dell'anno solare storicamente caratterizzati da un incremento del livello dei ricavi, l'impatto di tale circostanza non sarebbe recuperabile nei restanti periodi dell'esercizio con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

4.1.8 RISCHI CONNESSI ALLE COPERTURE ASSICURATIVE

L'Emittente è esposta al rischio che le polizze assicurative sottoscritte dalla stessa non garantiscano la copertura – ovvero una copertura completa – di tutte le tipologie di perdite e dei casi di responsabilità in cui la stessa potrebbe incorrere.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha contratto esclusivamente una polizza a copertura dei danni al magazzino adiacente alla sede operativa dell'Emittente situata in Casamassima (BA) ed una polizza a copertura della responsabilità degli amministratori, dei sindaci e di coloro che ricoprono ruoli manageriali.

Non è possibile garantire che le polizze assicurative sottoscritte dall'Emittente risultino sempre sufficienti o adeguate, anche per effetto dell'applicazione di franchigie e massimali, a coprire tutti i rischi cui la stessa potrebbe essere esposta in ragione dell'attività svolta. Pertanto, qualora l'Emittente dovesse subire perdite sostanziali o ricevere richieste di risarcimento e/o indennizzo di notevole entità non coperte, o coperte solo parzialmente, dalle polizze assicurative, l'Emittente sarebbe costretta a sostenere direttamente i relativi costi con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

In aggiunta a quanto precede, l'Emittente potrebbe trovarsi nella situazione di non poter garantire il rinnovo delle polizze assicurative in essere a termini e condizioni favorevoli o comunque di non riuscire a rinnovarle senza interruzioni, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.9 RISCHI CONNESSI ALLA CONCENTRAZIONE DELLA CLIENTELA

Il valore delle vendite dell'Emittente dei primi due clienti, al 31 dicembre 2022, supera il 50% del totale delle vendite dell'Emittente (i "Maggiori Clienti"), la quale è, pertanto, esposta al rischio derivante dalla concentrazione dei rapporti con alcuni clienti.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

I risultati dell'Emittente sono influenzati dalla concentrazione dei rapporti con i Maggiori Clienti, in quanto alla data del 31 dicembre 2022 il valore complessivo delle vendite riconducibile ai Maggiori Clienti supera il 50% del totale delle vendite dell'Emittente.

Tuttavia, l'Emittente ritiene che il proprio *business* non dipenda da clienti strategici, in quanto i clienti, inclusi i Maggiori Clienti, mutano di anno in anno (cfr. Capitolo 6, Paragrafo 6.1.7 del Documento di Ammissione). Ciononostante, qualora i rapporti commerciali con i Maggiori Clienti dovessero cessare e l'Emittente non fosse in grado di sostituirli tempestivamente, tali circostanze potrebbero influire negativamente sulla capacità dell'Emittente di generare ricavi, con effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni sui clienti, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.7, del presente Documento di Ammissione.

4.1.10 RISCHI LEGATI ALLA NORMATIVA FISCALE

L'Emittente è soggetto al sistema di tassazione previsto dalla normativa fiscale (italiana ed estera) vigente. Pertanto, l'Emittente è esposta ai rischi derivanti da modifiche peggiorative di tale normativa (e.g. innalzamento delle aliquote fiscali), nonché a qualsiasi orientamento sfavorevole delle autorità fiscali italiane o estere o della giurisprudenza con riferimento all'applicazione e interpretazione della normativa fiscale inerente, a titolo esemplificativo, a taluni crediti di imposta o agevolazioni legate agli investimenti, alle operazioni straordinarie e più in generale in ordine alla determinazione del carico fiscale, nonché ai fini delle imposte indirette.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Nello svolgimento della propria attività, l'Emittente è esposta al rischio che le amministrazioni finanziarie italiane o estere o la giurisprudenza addivengano – in relazione alla legislazione in materia fiscale e tributaria – a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dall'Emittente nello svolgimento della propria attività, o assumano posizioni in contrasto con quelle adottate dall'Emittente nello svolgimento della propria attività. La legislazione fiscale e tributaria, nonché la sua interpretazione, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti. In caso di contestazioni da parte delle autorità tributarie italiane o estere, l'Emittente potrebbe incorrere nel pagamento di penali o sanzioni, con possibili effetti negativi rilevanti sull'attività, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

L'Emittente ha beneficiato in varie annualità del credito di imposta per ricerca e sviluppo. Un eventuale mutamento degli orientamenti dell'Agenzia delle Entrate in relazione alle attività

ammissibili ai fini del calcolo del credito di imposta derivante dall'attività di ricerca e sviluppo svolta, anche con riferimento ai crediti di imposta già utilizzati, potrebbe comportare l'applicazione di sanzioni, eventualmente anche di carattere penale, con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

L'Emittente ha ricevuto da Simest S.p.A. contributi a fondo perduto a titolo di cofinanziamento. Secondo la dottrina maggioritaria, tali contributi sono considerati non imponibili né ai fini IRES né ai fini IRAP in quanto meritevoli di tutela prevista dall'art. 10-*bis* del D.L. 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con modificazioni dalla Legge 18 dicembre 2020 n. 176. Tuttavia, essendo una norma di portata generale e non prevedendo un elenco tassativo di fattispecie non imponibili, né essendoci specifiche pronunce da parte all'autorità fiscale e della giurisprudenza, pur ritenendo che tali cofinanziamenti siano ricompresi dal citato art. 10-*bis*, un eventuale mutamento degli orientamenti dell'Agenzia delle Entrate in relazione alla suddetta fattispecie potrebbe comportare l'applicazione di sanzioni, eventualmente anche di carattere penale, con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha ceduto a terzi la partecipazione detenuta nella società controllata cinese Shenzhen Yakkyo Technology Co. Limited; tuttavia, l'Emittente rimane soggetta, per gli anni passati, a possibili verifiche, da parte di ciascuna amministrazione fiscale dei due paesi, inerenti alle transazioni intervenute tra le due entità, in materia di residenza fiscale, *transfer pricing* o presenza di stabile organizzazione, salva l'applicazione della normativa convenzionale contro le doppie imposizioni. In particolare, le operazioni, poste in essere dall'Emittente nel corso dell'ordinaria attività con la società controllata cinese, sono potenzialmente soggette alla verifica, da parte delle autorità competenti, circa il rispetto delle norme e dei principi nazionali ed internazionali in materia di prezzi di trasferimento (cosiddetta normativa in materia di "*transfer pricing*"), le quali impongono che, ai fini della corretta allocazione della base imponibile, le operazioni effettuate tra imprese (società o stabili organizzazioni) appartenenti allo stesso gruppo e residenti in paesi diversi vengano determinate secondo le condizioni e i prezzi che sarebbero stati pattuiti tra soggetti indipendenti, operanti in condizioni di libera concorrenza.

In ragione della natura valutativa e quindi soggettiva delle regole per la corretta determinazione dei prezzi di trasferimento, nonostante l'Emittente ritenga che le operazioni poste in essere siano state effettuate nel rispetto delle condizioni di mercato, in ossequio ai criteri di libera concorrenza, non è possibile escludere che possano emergere contestazioni che potrebbero causare fenomeni di doppia imposizione (eliminabili solo attivando complesse e onerose procedure interne, come quelle previste dall'articolo 31-*quater* del D.P.R. n. 600/1973 o internazionali), nonché l'applicazione di sanzioni amministrative, anche pecuniarie, previste dalla normativa applicabile, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3 e Capitolo 8, Paragrafi 8.3, 8.4 e 8.5, del Documento di Ammissione.

4.1.11 RISCHI CONNESSI ALLA CESSIONE DELLA TOTALITÀ DELLA PARTECIPAZIONE NEL CAPITALE SOCIALE DETENUTO IN SHENZHEN YAKKYO TECHNOLOGY CO. LIMITED.

L'Emittente è esposta al rischio di non incassare il prezzo della cessione della totalità della partecipazione del capitale sociale detenuto in Shenzhen Yakkyo Technology Co. Limited.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

In data 26 maggio 2023, l'Emittente, avendo nel corso della sua operatività instaurato progressivamente solidi e diretti rapporti commerciali, diffusi sul territorio cinese, con fornitori e *partners* locali selezionati, si è determinata a cedere a terzi la totalità del capitale sociale detenuto in Shenzhen Yakkyo Technology Co. Limited, di cui possedeva ante-cessione l'intero capitale sociale, avendo detta società esaurito l'originaria *mission* finalizzata a strutturare una rete commerciale in loco. Il pagamento del prezzo della cessione della partecipazione, pari a Euro 186 migliaia, era previsto contrattualmente per la data del 15 giugno 2023, trascorsa la quale le parti si sono accordate per differire tale pagamento ad una data successiva, comunque entro il 31 dicembre 2023. Qualora l'acquirente della partecipazione ceduta dall'Emittente non dovesse provvedere al pagamento del prezzo, tale circostanza potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Nell'atto di cessione è previsto che l'acquirente possa corrispondere il prezzo della partecipazione mediante cessione all'Emittente di beni di pari valore compensando il credito da cessione con il debito da fornitura. Tuttavia, qualora l'acquirente risultasse inadempiente, tale circostanza potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

4.1.12 RISCHI CONNESSI ALL'INDEBITAMENTO DELL'EMITTENTE VERSO GLI ISTITUTI BANCARI E/O ALTRI ENTI FINANZIATORI

L'Emittente è esposta al rischio di dover rimborsare anticipatamente i finanziamenti contratti con gli istituti bancari e/o altri enti finanziatori, in caso di inadempimento delle obbligazioni assunte, nonché al rischio di non essere in grado di far fronte al relativo pagamento anticipato.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Alla data del 30 novembre 2023, l'ammontare dei debiti per finanziamenti a breve, medio/lungo termine, fidi bancari legati a conti correnti o carte di credito è pari ad Euro 4.685 migliaia.

La capacità dell'Emittente di far fronte al proprio indebitamento dipende dai risultati operativi e dalla capacità di generare sufficiente liquidità, eventualità che possono dipendere da circostanze anche non prevedibili da parte dell'Emittente. Qualora l'Emittente dovesse trovarsi in futuro nella condizione di non essere in grado di far fronte ai propri obblighi di pagamento, ciò potrebbe comportare effetti negativi sulla propria situazione reputazionale, patrimoniale, finanziaria ed economica.

L'Emittente ha contratto 11 finanziamenti, di cui 7 sono stati concessi da Simest S.p.A.. I contratti di finanziamento prevedono clausole *standard*, a favore delle banche finanziatrici e/o degli enti finanziatori, quali il diritto di risolvere il contratto di finanziamento in caso di inadempimento degli obblighi contrattuali tra cui, violazione degli obblighi informativi, il verificarsi di eventi che incidano negativamente sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica dell'Emittente o comportino un pregiudizio alla capacità di far fronte alle obbligazioni assunte, modifiche rilevanti della compagine sociale o esecuzione di operazioni straordinarie e inadempimenti nei confronti di altri enti finanziatori (*cross default*). Il verificarsi di tali situazioni, determinando la risoluzione del contratto in essere, potrebbe comportare effetti negativi sulla situazione reputazionale, patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Emittente.

Con riferimento specifico ai finanziamenti concessi all'Emittente da Simest S.p.A., si segnala che in ciascuno dei contratti stipulati dall'Emittente è prevista l'erogazione di una somma a titolo di finanziamento e di una somma a titolo di co-finanziamento a fondo perduto, collegate entrambe

alla realizzazione di iniziative, progetti e studi di fattibilità finalizzate all'accrescimento del *business* del soggetto finanziato. Al riguardo, in caso di risoluzione del contratto e/o di revoca dei finanziamenti concessi da Simest S.p.A. per i casi previsti contrattualmente, anche il co-finanziamento a fondo perduto si intenderà revocato per la parte non utilizzata e dovrà essere restituita maggiorata di interessi come previsti contrattualmente. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe comportare effetti negativi sulla situazione reputazionale, patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Emittente.

Infine, l'avvenuta risoluzione dei contratti di finanziamento potrebbe comportare l'incapacità, da parte dell'Emittente di accedere a ulteriori finanziamenti e affidamenti bancari, anche con altri istituti di credito e/o altri enti finanziatori, o di reperire ulteriori risorse finanziarie dal sistema bancario e/o finanziario, con potenziali conseguenze negative sulla situazione reputazionale, economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16 del Documento di Ammissione.

4.1.13 RISCHI CONNESSI AL RIALZO DEI TASSI DI INTERESSE

L'Emittente è esposta al rischio derivante da eventuali rialzi dei tassi di interesse, con particolare riferimento alla quota di indebitamento finanziario a tasso variabile.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

L'Emittente ha in essere complessivamente numero 11 finanziamenti bancari meglio descritti nel successivo Capitolo 16 del Documento di Ammissione, in uno dei quali è prevista l'applicazione di interessi a tasso variabile. In particolare, alla data del 30 novembre 2023, l'unico finanziamento a tasso variabile è quello contratto in data 2 marzo 2023 con Intesa Sanpaolo S.p.A. del valore di Euro 2.500.000,00 garantito per l'80% del valore complessivo da Mediocredito Centrale – Banca del Mezzogiorno S.p.A. (il "**Finanziamento Intesa**").

Con riferimento al Finanziamento Intesa, l'Emittente è esposta al rischio che si verifichino variazioni significative dei tassi di interesse, dipendenti da diversi fattori quali le politiche monetarie, l'andamento macroeconomico e la situazione dell'economia e della politica italiana, che potrebbero comportare un incremento, anche significativo, degli oneri finanziari con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. A copertura del rischio connesso al rialzo del tasso di interesse variabile previsto nel Finanziamento Intesa, l'Emittente ha stipulato un contratto di *interest rate swap* a tasso certo.

Ciò precisato, l'incapacità dell'Emittente e/o l'impossibilità oggettiva di reperire nuove linee di credito, a condizioni vantaggiose e/o analoghe a quelle preesistenti, potrebbero determinare un incremento degli oneri finanziari con riflessi negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3 e Capitolo 16 del presente Documento di Ammissione.

4.1.14 RISCHI CONNESSI ALLA QUALIFICA DELL'EMITTENTE COME PMI INNOVATIVA

L'Emittente è iscritta nella Sezione PMI Innovative, di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015, n. 3, convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2015 n. 33, del Registro delle Imprese di Roma; ai sensi di tale legge, i soggetti che investano in una PMI Innovativa possono aver diritto ad alcuni

benefici fiscali. Il mantenimento della qualifica di PMI Innovativa è subordinato al soddisfacimento di talune condizioni. Non è possibile escludere che in futuro vengano meno uno o più requisiti, che vengano forniti chiarimenti o interpretazioni o che vengano adottate modifiche normative da cui derivi la non spettanza di tale qualifica e che la stessa, quindi, non possa essere più considerata una PMI Innovativa. In tali circostanze, l'Emittente potrebbe non avere più diritto, in tutto o in parte, ai benefici e alle agevolazioni derivanti da tale qualifica. L'eventuale perdita della certificazione da parte dell'Emittente potrebbe comportare inoltre per gli investitori la perdita dell'accesso alle eventuali agevolazioni fiscali attualmente previste, con possibili effetti negativi sul rendimento dell'investimento nelle Azioni dell'Emittente.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

L'Emittente è una PMI Innovativa ai sensi dell'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015, n. 3, convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2015 n. 33 e, ai sensi di tale articolo, i soggetti che investano in una PMI Innovativa hanno diritto ad alcuni benefici fiscali. Il mantenimento della qualifica di PMI Innovativa è subordinato al soddisfacimento di alcune condizioni, incluso il possesso di almeno due dei seguenti requisiti: (i) la titolarità o licenza di diritti di privativa industriale, (ii) spese di ricerca e sviluppo uguali o superiori al 3% del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione e (iii) l'impiego per almeno 1/5 rispetto al totale di personale in possesso di dottorato di ricerca o laurea magistrale; l'Emittente soddisfa le condizioni di cui ai precedenti punti (ii) e (iii).

Sebbene l'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, soddisfi le condizioni previste per il mantenimento della qualifica, non è possibile escludere che in futuro vengano meno uno o più requisiti e che la stessa, quindi, non possa essere più considerata una PMI Innovativa. In tali circostanze, l'Emittente potrebbe non avere più diritto, in tutto o in parte, ai benefici e alle agevolazioni derivanti da tale qualifica. L'eventuale perdita della certificazione da parte dell'Emittente potrebbe comportare per gli investitori la perdita dell'accesso alle agevolazioni fiscali attualmente previste. Non è possibile escludere peraltro che, data la complessità della norma in oggetto, siano state effettuate dall'Emittente delle valutazioni non corrette nell'interpretazione e/o nel recepimento della norma che potrebbero comportare la non spettanza o la mancata fruibilità delle agevolazioni fiscali da parte degli investitori. Per questo si consiglia di non fondare la propria scelta di investimento sulla base della spettanza dei suddetti incentivi fiscali.

Si precisa, inoltre, che l'Emittente, nel periodo intercorso dalla sua costituzione e fino al 13 luglio 2022, è stata iscritta nella Sezione Start-up Innovativa di cui al D.L. n. 179/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012 n. 221.

Tenuto quindi conto che le norme in materia di agevolazioni sui conferimenti eseguiti a favore di Start-up e PMI Innovative (nello specifico, art. 4, comma 8, del Decreto MEF 25/2/2016) prevedono fra l'altro che *“Le agevolazioni spettano fino ad un ammontare complessivo dei conferimenti ammissibili non superiore a Euro 15.000.000 per ciascuna start-up innovativa”*, si evidenzia che l'investimento nell'Emittente quale PMI Innovativa soggetto ai benefici in argomento, non può superare l'importo di Euro 15.000.000,00.

Il mantenimento dei parametri sopra descritti da parte dell'Emittente potrebbe comportare, inoltre, costi di adeguamento dello stesso, con un conseguente effetto negativo sulla attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Inoltre, eventuali mutamenti degli *standard* o dei criteri normativi attualmente vigenti, nonché il verificarsi di circostanze non prevedibili o eccezionali, potrebbero obbligare l'Emittente a sostenere spese straordinarie in ricerca, sviluppo e innovazione. Tali spese potrebbero essere anche significative e quindi avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

4.1.15 RISCHI CONNESSI AGLI ATTACCHI INFORMATICI E ALL'INTERRUZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI

L'Emittente svolge la propria attività attraverso una piattaforma proprietaria denominata "Yakkyofy" ed è, pertanto, esposta a rischi di possibili attacchi informatici nonché di interruzione dei sistemi informatici sui quali fa affidamento.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

L'Emittente, operando attraverso la piattaforma proprietaria "Yakkyofy", è esposta a disfunzioni di vario genere delle infrastrutture tecnologiche cui fa ricorso, che possono riguardare direttamente i guasti alle apparecchiature informatiche o ai sistemi e comportare l'interruzione dei servizi.

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività caratteristica, l'Emittente utilizza *software* e componenti che possono contenere errori (*bug*) o difetti o falle di sicurezza, che potrebbero avere un effetto negativo sulla qualità e/o continuità dei servizi offerti. Non è possibile garantire che non si manifestino errori (*bug*) o che siano rilevati eventuali difetti di programmazione o falle di sicurezza con possibili effetti negativi sul corretto funzionamento dei sistemi.

I sistemi informatici dell'Emittente possono essere vulnerabili a violazioni della sicurezza esterna o interna, ad atti di vandalismo, a virus informatici e ad altre forme di attacchi informatici. Tali attacchi potrebbero comportare la disattivazione dei sistemi informatici utilizzati dall'Emittente per l'esercizio della propria attività e determinare la perdita di ingenti quantità di dati personali, potenzialmente assoggettando l'Emittente a sanzioni o ad altre responsabilità.

Poiché i tentativi di attacco informatico sono in continua evoluzione per portata e sofisticazione, l'Emittente è tenuto a sostenere dei costi per aggiornare e migliorare i propri sistemi e processi di sicurezza informatica. Non vi è tuttavia alcuna garanzia che i sistemi o processi di sicurezza in essere alla Data del Documento di Ammissione, o che potranno essere implementati in futuro, siano in grado di prevenire o mitigare i danni derivanti da tali attacchi informatici.

Inoltre, i sistemi informatici e di comunicazione dell'Emittente potrebbero inoltre essere danneggiati o subire un'interruzione a causa di calamità naturali, danni energetici, interruzione delle linee di telecomunicazione, atti di terrorismo, cause di forza maggiore, virus informatici, intrusioni fisiche o elettroniche ed altri eventi o interruzioni simili.

Qualora l'Emittente non fosse in grado di prevenire tali rischi, il verificarsi di uno o più degli eventi sopradescritti, potrebbe avere effetti negativi, anche significativi, sull'attività, la reputazione e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

4.1.16 RISCHI CONNESSI AL REPERIMENTO E AL MANTENIMENTO DI PERSONALE QUALIFICATO

L'Emittente si avvale di personale qualificato, sia nell'ambito del settore della ricerca e sviluppo che nell'ambito della gestione della sua attività caratteristica. L'Emittente è, pertanto, esposta al rischio di non essere in grado di attrarre e mantenere personale qualificato.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

A livello operativo, l'Emittente si avvale di personale tecnico qualificato, sia nell'ambito del settore della ricerca e sviluppo che nell'ambito della gestione della sua attività caratteristica.

In caso di cessazione, per qualsiasi ragione, di rapporti di lavoro con un numero significativo di personale qualificato, non è possibile garantire che l'Emittente riesca ad individuare, in tempi brevi, persone aventi analoga professionalità ed esperienza e che siano in grado di fornire il medesimo apporto all'attività e tale circostanza potrebbe avere effetti negativi, anche significativi, sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Inoltre, si segnala che alla Data del Documento di Ammissione il personale qualificato dell'Emittente non ha stipulato accordi di non concorrenza con l'Emittente che abbiano efficacia successivamente all'interruzione della collaborazione con la stessa. Qualora taluno di tali soggetti, interrotto il rapporto di lavoro con l'Emittente, collaborasse con operatori concorrenti della stessa e da tale collaborazione derivasse un incremento della competitività degli operatori concorrenti e, per l'effetto, una riduzione delle quote di mercato dell'Emittente, potrebbe avere effetti negativi, anche significativi, sull'attività, la reputazione e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 12, Paragrafo 12.1.1, del Documento di Ammissione

4.1.17 RISCHI CONNESSI AI VIZI DEI PRODOTTI COMMERCIALIZZATI DALL'EMITTENTE

L'attività dell'Emittente si caratterizza per l'offerta di servizi che si incentrano prevalentemente nella selezione e approvvigionamento di prodotti provenienti dalla Cina che vengono successivamente acquistati dai clienti dell'Emittente, i quali rivendono a loro volta questi prodotti agli utenti finali. In caso di difetti relativi ai prodotti commercializzati, l'Emittente è esposta al rischio di eventuali richieste risarcitorie ai sensi dell'art. 1490 e segg. del Codice Civile.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Con specifico riferimento ai prodotti offerti e commercializzati dall'Emittente, non si possono escludere eventuali vizi di produzione che potrebbero esporre l'Emittente al rischio di azioni di responsabilità da parte di clienti e, di conseguenza, a richieste di risarcimento danni anche significative, tali da influire negativamente sulla situazione reputazionale, economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

L'Emittente non ha contratto alcuna polizza assicurativa a copertura di tali rischi. Tuttavia, l'Emittente, allo scopo di contenere al massimo il verificarsi di tali rischi, attua una accurata selezione preventiva dei propri fornitori in grado di garantirle elevati *standard* di qualità dei prodotti acquistati e, inoltre, effettua controlli sulle forniture allo scopo di verificare la loro rispondenza ai requisiti richiesti dal cliente. Inoltre, l'Emittente attua una politica commerciale in base alla quale i prodotti risultati affetti da vizi, a richiesta del cliente, vengono sostituiti o rimborsati. Tali eventi sono comunque circoscritti per numero e valore: al 30 settembre 2023, l'Emittente ha effettuato circa 16 rimborsi per un ammontare di circa Euro 9.432,52.

Alla Data del Documento di Ammissione non sono in essere contenziosi di natura risarcitoria né si sono verificati eventi che hanno dato luogo a tali contenziosi. Ciò nonostante, non è possibile escludere che, in futuro, vengano intentate azioni risarcitorie nei confronti dell'Emittente e, in tal caso, l'Emittente potrebbe essere chiamata a sostenerne i relativi costi, con possibili effetti negativi sulla situazione reputazionale, economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.18 RISCHI CONNESSI AI RITARDI NELLA CONSEGNA DEI PRODOTTI

L'Emittente offre ai propri clienti una gamma di servizi in cui è inclusa anche la consegna dei prodotti presso il luogo indicato espressamente dal cliente. L'Emittente, pertanto, è esposta al rischio che i prodotti non vengano consegnati o vengano consegnati in ritardo rispetto ai tempi pattuiti con il cliente.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

L'Emittente, gestendo l'intera catena del valore legata al suo *core business*, si occupa anche di organizzare la consegna dei prodotti presso il luogo indicato espressamente dal cliente ed è, pertanto, esposta al rischio di subire richieste risarcitorie da parte dei clienti qualora i prodotti non vengano consegnati o vengano consegnati in ritardo rispetto ai tempi pattuiti.

L'Emittente pianifica tutte le attività collegate alla logistica, incluso lo stoccaggio, la spedizione e la consegna della merce, avvalendosi della collaborazione di *partner* dislocati in Cina e di un *partner* operante negli Stati Uniti, i quali mettono a disposizione dell'Emittente i magazzini ove la merce viene stoccata e si occupano delle spedizioni sulla base delle indicazioni ricevute dall'Emittente. Questi *partner* vengono accuratamente selezionati dall'Emittente tra quelli che sono in grado di garantire il corretto e puntuale svolgimento di tutte le attività propedeutiche alla consegna della merce nel rispetto dei tempi pattuiti con il cliente. Inoltre, per le spedizioni di medie-grandi dimensioni, l'Emittente contrae, di volta in volta, polizze assicurative a copertura dei rischi da trasporto.

Alla Data del Documento di Ammissione non sono in essere contenziosi di natura risarcitoria né si sono verificati eventi che hanno dato luogo a tali contenziosi.

Ciò nonostante, non si può escludere che, per ragioni non imputabili all'Emittente, possano verificarsi falle nell'ultimo segmento della logistica che coincide con la consegna, a causa delle quali i prodotti non vengano consegnati o vengano consegnati in ritardo rispetto ai tempi pattuiti. In tali casi, qualora le coperture manchino e risultino insufficienti o inadeguate, anche per effetto dell'applicazione di franchigie e massimali, a coprire tutti i rischi cui la stessa potrebbe essere esposta in ragione dell'attività svolta, l'Emittente sarebbe costretta a sostenere direttamente i costi di eventuali richieste risarcitorie, con conseguente effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.19 RISCHI CONNESSI ALLE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA, ALLE STIME ED ELABORAZIONI INTERNE

Il Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di preminenza, nonché valutazioni e stime sulla dimensione e sulle caratteristiche del mercato in cui opera l'Emittente e il suo posizionamento competitivo. Tali informazioni potrebbero, tuttavia, non rappresentare correttamente i mercati di

riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento competitivo dell'Emittente, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività dell'Emittente.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Dette stime e valutazioni sono formulate, ove non diversamente specificato dall'Emittente, sulla base dei dati disponibili (le cui fonti sono di volta in volta indicate nel presente Documento di Ammissione), ma, a causa della carenza di dati certi e omogenei, costituiscono il risultato di elaborazioni effettuate dall'Emittente, con il conseguente grado di soggettività e l'inevitabile margine di incertezza che ne deriva.

Dette stime, valutazioni e dichiarazioni sono generalmente soggette a rischi, incertezze ed assunzioni e, pertanto, i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento dell'Emittente, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività della stessa, potrebbero risultare differenti da quelli ipotizzati a causa di rischi noti e ignoti, incertezze ed altri fattori enunciati, fra l'altro, nei presenti fattori di rischio e nel Documento di Ammissione. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere un effetto negativo sull'operatività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

4.1.20 RISCHI CONNESSI AI CREDITI COMMERCIALI CONNESSI ALLE SPEDIZIONI

L'Emittente è esposta al rischio che i propri clienti possano ritardare o non adempiere ai propri obblighi di pagamento connessi al rimborso dei costi di spedizione nei termini e nelle modalità convenute.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

L'Emittente incassa dal cliente il prezzo della merce al momento dell'ordine di acquisto e, successivamente al pagamento, provvede ad acquistare la merce dal fornitore cinese e, a richiesta del cliente, si occupa di espletare tutte le attività connesse alla logistica, inclusi lo stoccaggio presso i poli logistici, di cui l'Emittente dispone, e la spedizione nel luogo prestabilito dal cliente. In taluni casi, la merce stoccata rimane a disposizione del cliente, il quale, di volta in volta, impartisce all'Emittente le istruzioni per la spedizione di singoli articoli all'utente finale. In tali circostanze, l'Emittente anticipa i costi di spedizione, che successivamente recupera dal cliente.

L'Emittente, pertanto, è esposta al rischio che i propri clienti non adempiano, tempestivamente o in assoluto, ai propri obblighi di rimborso dei costi di spedizione in conseguenza a svariate ragioni quali uno stato di insolvenza, la dichiarazione di fallimento e altri eventi congiunturali. Il ritardo o l'inadempimento nel rimborso all'Emittente dei costi di spedizione da parte dei clienti potrebbero avere l'effetto di ritardare o ridurre i flussi finanziari in entrata dell'Emittente con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

L'Emittente anticipa i costi di spedizione della merce esclusivamente per taluni clienti storici, di cui l'Emittente conosce il livello di solvibilità e affidabilità, che effettuano abitualmente ordini di grandi dimensioni. Tuttavia, non è possibile escludere che, anche a causa di una eventuale recrudescenza della crisi economica a livello globale, una quota di tali clienti dell'Emittente possa ritardare o non onorare i pagamenti nei termini e con le modalità convenute. Il verificarsi di tale circostanza

potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, del Documento di Ammissione.

4.1.21 RISCHI CONNESSI AL SISTEMA DI CONTROLLO DI GESTIONE (REPORTING)

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha implementato un sistema di controllo di gestione, caratterizzato da processi di raccolta e di elaborazione dei principali dati, ritenuto tecnologicamente adeguato sebbene non totalmente automatizzato. Il sistema elaborato dall'Emittente è in grado di ridurre il rischio di errore e consente una consona e tempestiva elaborazione dei dati e dei flussi delle informazioni ma necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

L'Emittente ritiene che il sistema di *reporting* attualmente in funzione sia adeguato, rispetto alle dimensioni di analisi e all'attività aziendale, affinché l'organo amministrativo possa elaborare un giudizio appropriato circa la posizione finanziaria netta e le prospettive dell'Emittente, nonché affinché possa monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali dimensioni di analisi in uso.

Ciononostante, la mancanza di un sistema di controllo di gestione totalmente automatizzato potrebbe influire sull'integrità e tempestività della circolazione delle informazioni rilevanti dell'Emittente con possibili effetti negativi sull'attività dell'Emittente, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e sulle relative prospettive.

L'Emittente ritiene che, considerata l'attività svolta alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di *reporting* sia adeguato affinché l'organo amministrativo possa formarsi un giudizio appropriato e ragionevole in relazione alla posizione finanziaria netta e alle prospettive dell'Emittente, nonché possa consentire di monitorare in modo corretto i ricavi e le marginalità per le principali dimensioni di analisi. Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente sta elaborando alcuni interventi con l'obiettivo di migliorare il sistema di reportistica utilizzato, attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso, riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso delle informazioni.

4.1.22 RISCHI CONNESSI AL SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO E ALL'APPLICAZIONE DIFFERITA DI ALCUNE PREVISIONI STATUTARIE

Alcune previsioni in materia di governance contenute nello Statuto, ispirate ad alcuni principi stabiliti dal Testo Unico della Finanza, troveranno applicazione solo in via differita rispetto alla Data di Inizio delle Negoziazioni, con particolare riferimento al meccanismo del c.d. "voto di lista" per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale al fine di consentire la nomina di rappresentanti delle minoranze all'interno di tali organi.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

L'Emittente, in data 1° dicembre 2023, ha adottato lo Statuto che entrerà in vigore al momento del rilascio da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione alle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente su EGM-Pro. Tale Statuto prevede il meccanismo del voto di lista per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Pertanto, solo a partire da tale momento troveranno applicazione le disposizioni in materia di voto di lista contenute nello Statuto, che consentono alla lista di minoranza di nominare un amministratore e un sindaco. Sino a tale data, le minoranze non saranno rappresentate negli organi di amministrazione e di controllo dell'Emittente. Nel periodo intercorrente tra la Data di Ammissione e quella di rinnovo di ciascuno degli organi sociali, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale saranno entrambi espressione dell'Assemblea composta dagli Azionisti alla Data del Documento di Ammissione.

Si segnala che gli attuali organi di amministrazione e controllo dell'Emittente non sono stati eletti sulla base del voto di lista previsto dallo Statuto e andranno a scadere alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025.

Per ulteriori informazioni sul sistema di governo societario, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10 e Capitolo 11, del presente Documento di Ammissione.

4.1.23 RISCHI CONNESSI A POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE DEGLI AMMINISTRATORI

L'Emittente è esposta al rischio che alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente potrebbero trovarsi in condizioni di potenziale conflitto di interesse con l'Emittente in quanto titolari, seppure indirettamente, di partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, si segnala che Giovanni Conforti ricopre il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente ed esercita il controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. sull'Emittente attraverso Camilia S.r.l. (che detiene il 63,74% del capitale sociale dell'Emittente) di cui detiene in piena proprietà lo 0,1% del capitale sociale nonché in usufrutto la quota del 54,9% del capitale sociale, la cui nuda proprietà è intestata al figlio Gianluigi. Poiché Giovanni Conforti ricopre anche la carica di amministratore unico in Camilia S.r.l., lo stesso potrebbe trovarsi in condizione di potenziale conflitto di interesse con l'Emittente.

Inoltre, alla Data del Documento di Ammissione, Giulio Limongelli, che ricopre il ruolo di membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, è amministratore unico di Fedecapital S.r.l., la quale detiene 1,70% del capitale sociale dell'Emittente. Pertanto, Giulio Limongelli potrebbe trovarsi in condizione di potenziale conflitto di interesse con l'Emittente.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 7, Capitolo 10 e Capitolo 13, del presente Documento di Ammissione.

4.1.24 RISCHI CONNESSI ALLA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI AI SENSI DEL D.LGS. 231/2001

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente, non avendo adottato un modello organizzativo ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto 231 (il "Modello 231"), è esposta al rischio di incorrere in sanzioni pecuniarie e interdittive in caso di commissione di reati rilevanti ai sensi del Decreto 231 da parte di dipendenti, amministratori e rappresentanti dell'Emittente stessa.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha adottato il Modello 231 al fine di creare regole idonee a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali, dirigenti o comunque dotati di poteri decisionali e, anche nell'eventualità in cui l'Emittente adotti in futuro il Modello 231, non si può escludere di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste dal Decreto 231 e il verificarsi di tale circostanza potrebbe ripercuotersi negativamente sulla reputazione, sull'operatività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

4.1.25 RISCHI CONNESSI ALLA NORMATIVA GIUSLAVORISTICA E PREVIDENZIALE

L'Emittente intrattiene rapporti di lavoro di natura subordinata e, pertanto, è esposta al rischio di sanzioni e contenziosi derivanti da eventuali violazioni delle normative giuslavoristica e previdenziale.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ritiene che tutti i rapporti di lavoro esistenti siano conformi alla normativa giuslavoristica e previdenziale applicabile. Tuttavia, sebbene l'Emittente ritenga di applicare correttamente le norme giuslavoristiche e previdenziali, non si può escludere che possano essere intentate in futuro azioni giudiziarie da parte di dipendenti e/o ex dipendenti, finalizzate a richiedere il riconoscimento di un diverso inquadramento e/o di differenze retributive e previdenziali. Tale circostanza potrebbe comportare, in caso di soccombenza, possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo 12 del Documento di Ammissione.

4.1.26 RISCHI CONNESSI A POTENZIALI CONTENZIOSI CIVILI

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha in corso alcun contenzioso civile. Tuttavia, l'Emittente, avendo revocato per giusta causa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.lgs. n. 39/2010 e dell'art. 3 del D.M. n. 261/2012, l'incarico di revisione legale conferito alla precedente società di revisione, potrebbe essere esposta al rischio di subire un'azione giudiziaria da parte della società di revisione revocata volta a contestare la legittimità della revoca con conseguenti richieste risarcitorie.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

In data 28 giugno 2022, l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato di affidare l'incarico di revisione legale, alla precedente società di revisione, per gli esercizi 2021-2023 a fronte di un compenso onnicomprensivo di Euro 10.000,00 per ciascun esercizio. Nelle more dello svolgimento dell'incarico relativo all'esercizio 2022, l'Emittente, dopo aver contestato più volte alla società di revisione inadempimenti e/o ritardi nell'esecuzione delle attività di verifica condotte dalla medesima, si è determinata a revocare per giusta causa l'incarico conferitole. A sua volta, la società

di revisione, respingendo le contestazioni formulate dall'Emittente in quanto ritenute ingiustificate, ha richiesto all'Emittente una integrazione del compenso per le attività di verifica relative all'esercizio 2022 di ulteriori Euro 20.000,00 a fronte del preteso espletamento di ulteriori verifiche rispetto a quelle contrattualmente pattuite. In data 11 aprile 2023, l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato la revoca per giusta causa dell'incarico conferito alla società di revisione, non ritenendo, peraltro, giustificata la maggiorazione del compenso richiesta per l'esercizio 2022 a fronte delle attività effettivamente svolte.

Alla Data del Documento di Ammissione, la società di revisione revocata non ha avviato alcun contenzioso nei confronti dell'Emittente. Tuttavia, l'Emittente potrebbe essere esposta al rischio di subire un'azione giudiziaria da parte della società di revisione revocata per richiedere, accertata la insussistenza della giusta causa, la condanna dell'Emittente al pagamento della residua somma dovuta in relazione all'incarico ricevuto, oltre all'eventuale risarcimento del danno. Il verificarsi di tale circostanza potrebbe comportare, in caso di soccombenza, possibili effetti negativi sulla situazione reputazionale, economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

4.1.27 RISCHI CONNESSI ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

L'Emittente è esposta al rischio di incorrere in violazioni della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

In materia di salute e sicurezza sul lavoro, l'Emittente è tenuta all'osservanza di leggi e regolamenti (a titolo esemplificativo, il D.lgs. n. 81 del 2008) volti a prevenire gli incidenti e a mappare e gestire i rischi. A tal fine, l'Emittente ha adottato politiche e procedure per conformarsi alle disposizioni normative. Ciononostante, non è possibile escludere che eventuali violazioni delle suddette normative possano comportare, in futuro, l'applicazione di sanzioni amministrative, di natura monetaria oppure inibitoria, nei confronti dell'Emittente o penali nei confronti degli esponenti aziendali e delle figure apicali, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

L'Emittente segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, non si sono mai verificati eventi dannosi per i quali l'Emittente abbia dovuto far fronte a richieste risarcitorie di qualsivoglia tipo, anche da parte di terzi.

L'Emittente non ha contratto alcuna polizza assicurativa contro i principali rischi operativi e, di conseguenza, potrebbe essere esposta a sostenere i costi derivanti da infortuni sul lavoro con un impatto negativo rilevante sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

4.1.28 RISCHI CONNESSI AI CONTENZIOSI PENALI IN CORSO A CARICO DI UN AMMINISTRATORE

Alla Data del Documento di Ammissione, un amministratore dell'Emittente è coinvolto in tre procedimenti penali per i reati di cui agli artt. 2 e 4 del D.lgs. n. 74/2000.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Si segnala che gravano a carico di Giovanni Conforti tre procedimenti penali, tutti pendenti avanti il Tribunale di Bari, aventi ad oggetto l'imputazione per violazione degli artt. 2 e 4 del D.lgs. n. 74/2000 inerenti dichiarazioni IVA e/o IRES ritenute infedeli.

In particolare, il procedimento, contrassegnato con RGNR n. 20530/2015, riguarda dichiarazioni IVA e/o IRES relative agli anni di imposta 2010-2011 presentate da IXIX Italia S.r.l., in cui Giovanni Conforti ricopriva la carica di legale rappresentante. I procedimenti, contrassegnati con RGNR n. 3427/2016 e 16701/2016, riguardano dichiarazioni IVA e IRES per gli anni di imposta 2011-2014, presentate da Power Distribuzione S.r.l., in cui in cui Giovanni Conforti ricopriva la carica di legale rappresentante. Alla Data del Documento di Ammissione, Giovanni Conforti è cessato dalla carica ricoperta in entrambe le società.

I procedimenti contrassegnati con RGNR 20530/2015 e 16701/2016 afferiscono ad ipotesi di reato ormai prescritte. Il procedimento contrassegnato con RGNR 3427/2016 è destinato ad andare prescritto in quanto è altamente probabile, visto lo stato iniziale del dibattimento, che la decorrenza dei termini intervenga in corso di causa. Comunque, al netto delle prescrizioni, sulla base del parere reso dal legale di fiducia di Giovanni Conforti, supportato dalla relazione del consulente fiscale di parte, detti procedimenti sono ritenuti infondati anche nel merito, in quanto l'operato di Giovanni Conforti appare conforme alle prescrizioni di legge.

Ciò nonostante, qualora Giovanni Conforti dovesse subire una o più condanne in relazione ai procedimenti penali in corso, tale circostanza potrebbe riflettersi negativamente sulla situazione reputazionale, economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, anche in relazione a quanto riportato nel Capitolo 16, Paragrafo 16.1 del presente Documento di Ammissione.

4.1.29 RISCHI RELATIVI ALLA RACCOLTA, CONSERVAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Emittente è esposta al rischio che le misure adottate in tema di protezione dei dati personali si rivelino inadeguate, circostanza che potrebbe condurre all'accertamento di violazioni degli obblighi previsti, tra l'altro, dal GDPR e alla connessa applicazione delle sanzioni ivi previste.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Nello svolgimento della propria attività, l'Emittente è in possesso, raccoglie e tratta dati personali, con l'obbligo di attenersi alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Al tal proposito, si segnala che in data 24 maggio 2016 è entrato in vigore il GDPR, volto ad allineare il quadro normativo in materia di tutela dei dati personali per tutti gli stati membri dell'Unione Europea. In particolare, il GDPR ha introdotto importanti modifiche ai processi da adottare per garantire la protezione dei dati personali, incrementando il livello di tutela delle persone fisiche e inasprendo, tra l'altro, in caso di violazioni delle previsioni del GDPR, le sanzioni applicabili al titolare e all'eventuale responsabile del trattamento dei dati.

Il verificarsi di tali circostanze potrebbe (i) avere un impatto negativo sull'attività dell'Emittente, anche in termini reputazionali, nonché (ii) comportare l'irrogazione, da parte dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, di sanzioni, amministrative e penali, a carico dell'Emittente, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

4.1.30 RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

L'Emittente si adopererà affinché le condizioni previste dagli eventuali contratti conclusi con Parti Correlate siano in linea con le condizioni di mercato di volta in volta correnti. Tuttavia, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e modalità. Non vi è, inoltre, garanzia che le eventuali future operazioni con Parti Correlate vengano concluse dall'Emittente a condizioni di mercato.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

L'Emittente ha concluso e intrattiene, e nell'ambito della propria operatività potrebbe continuare a concludere ed intrattenere, rapporti di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate.

L'Emittente ritiene che le condizioni previste dai contratti conclusi con Parti Correlate e le relative condizioni effettivamente praticate siano in linea con le condizioni di mercato correnti. Tuttavia non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra o con parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e modalità. Inoltre, la cessazione ovvero la risoluzione per qualsiasi motivo di uno o più dei rapporti con parti correlate potrebbe comportare difficoltà nel breve termine dovute alla sostituzione di tali rapporti e avere possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la "procedura per operazioni con parti correlate" in conformità alle disposizioni di legge e alle disposizioni regolamentari vigenti.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, del Documento di Ammissione.

4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE IN CUI OPERA L'EMITTENTE

4.2.1 RISCHI CONNESSI AL CONTESTO MACROECONOMICO INTERNAZIONALE

L'Emittente è esposta ai rischi connessi ad un peggioramento del quadro macroeconomico a livello internazionale, aggravato anche dall'eventuale recrudescenza della pandemia da Covid-19 e dai recenti conflitti russo-ucraino e israeliano-palestinese, che potrebbero determinare un indebolimento della domanda dei prodotti dell'Emittente e una difficoltà di approvvigionamento da fornitori esteri.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A partire dal febbraio 2020, a seguito della diffusione a livello globale dell'emergenza pandemica da Covid-19, le autorità della maggior parte dei Paesi, incluso il Governo italiano, hanno adottato misure restrittive volte a contenere l'ulteriore diffusione della pandemia, tra le quali, la più rilevante, è stata la chiusura di molti stabilimenti produttivi. L'Emittente, pur non rientrando tra le imprese destinatarie delle misure restrittive adottate dal Governo italiano, ha subito comunque una

limitazione della propria operatività causata dalle misure restrittive adottate dal governo cinese che hanno determinato l'interruzione e/o una riduzione delle forniture provenienti dalla Cina.

Alla Data del Documento di Ammissione, queste misure restrittive sono progressivamente cessate anche a livello globale e in data 5 maggio 2023 l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha ufficialmente dichiarato la fine dell'emergenza sanitaria. Tuttavia, una eventuale ripresa della diffusione dell'epidemia da Covid-19, così come l'insorgere di altre epidemie, potrebbero comportare il rinnovo di misure restrittive da parte delle autorità, determinando nuovamente una limitazione dell'operatività dell'Emittente, con possibile aggravio degli effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

L'invasione da parte della Federazione Russa dell'Ucraina a partire dal 24 febbraio 2022 ha aggravato il quadro macroeconomico a livello nazionale e globale e comportato un immediato e forte innalzamento del prezzo del gas, dei carburanti e dell'energia elettrica, oltre che un generalizzato aumento dell'inflazione a livelli che non si registravano da diversi anni, destinati a ripercuotersi sui costi di approvvigionamento dell'Emittente da fornitori situati in Paesi esteri.

Il corso inflazionistico, inoltre, ha determinato l'incremento progressivo dei tassi di interesse da parte delle Banche Centrali delle principali economie mondiali, con conseguente impatto sui sistemi bancari e sui costi di finanziamento di cittadini ed imprese. Al riguardo, in considerazione delle crescenti incertezze connesse all'attuale situazione geopolitica e macroeconomica, la maggior parte di tali impatti e delle relative conseguenze sul piano economico non sono ancora del tutto prevedibili.

Infine, a partire dall'ottobre 2023 l'insorgere del conflitto tra Israele e Palestina potrebbe contribuire ad inasprire le tensioni geopolitiche anche nel resto del Medio Oriente, con un conseguente incremento dei prezzi, tra le altre cose, dell'energia (ed in particolar modo del petrolio) provocando, di riflesso, un aumento delle tensioni geopolitiche europee e globali.

Il perdurare della situazione macroeconomica attuale, con un aumento progressivo del costo del denaro dovuto alle politiche antiinflazionistiche, potrebbe avere un impatto sulla marginalità dell'Emittente. L'andamento dell'economia globale, il contesto di instabilità politica, economica e finanziaria nonché la volatilità dei mercati finanziari potrebbero influenzare i risultati economico-finanziari dell'Emittente, con possibili effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulle connesse prospettive di crescita dell'Emittente.

4.2.2 RISCHI CONNESSI AL GRADO DI COMPETITIVITÀ DEL SETTORE DI RIFERIMENTO

L'Emittente è esposta ai rischi connessi al rafforzamento degli attuali concorrenti o all'ingresso nel settore di riferimento di nuovi operatori, che potrebbero incidere negativamente sulla posizione di mercato dell'Emittente e sulle sue prospettive di sviluppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

L'Emittente svolge l'attività di vendita di prodotti provenienti dal mercato cinese attraverso una innovativa piattaforma proprietaria denominata "Yakkyofy", mediante la quale l'Emittente, diversamente dai suoi concorrenti, è in grado di offrire alla propria clientela una gamma di servizi a partire dalla selezione dei prodotti a prezzi competitivi sino allo stoccaggio della merce e alla successiva consegna nel luogo indicato dal cliente.

Ciononostante l'Emittente rimane, comunque, esposta al rischio della competitività anche derivante dall'ingresso di nuovi operatori del settore di riferimento che, beneficiando di maggiori risorse finanziarie o tecnologiche, sarebbero in grado di ampliare la gamma dei servizi a prezzi ancora più competitivi e di promuovere la propria immagine attraverso campagne di *marketing* a livello globale.

Pertanto, qualora l'Emittente non fosse in grado di rispondere alla crescente pressione competitiva, la stessa potrebbe non riuscire a mantenere o aumentare i propri volumi di vendita e di redditività, con effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2.5, del Documento di Ammissione.

4.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU EGM-PRO DELLE AZIONI DELL'EMITTENTE

4.3.1 RISCHI CONNESSI ALLA NEGOZIAZIONE SU EGM-PRO, ALLA LIQUIDITÀ DEI MERCATI E ALLA POSSIBILE VOLATILITÀ DEL PREZZO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Sebbene le Azioni dell'Emittente saranno ammesse alle negoziazioni su EGM-Pro, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le stesse che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità.

Le Azioni dell'Emittente non saranno quotate su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiate su EGM-Pro, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le stesse, in quanto, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, le richieste di vendita delle Azioni potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo. Si segnala che su EGM-Pro la negoziazione avviene tramite asta giornaliera.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni delle Azioni su EGM-Pro, il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe fluttuare notevolmente in relazione a una serie di fattori ed eventi, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi dell'Emittente. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, a titolo meramente esemplificativo, *inter alia*, liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

Un investimento in strumenti finanziari negoziati su EGM-Pro potrebbe, quindi, implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato.

4.3.2 RISCHI RELATIVI ALL'INCERTEZZA DI CONSEGUIMENTO DI UTILI E CIRCA LA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha adottato una politica dei dividendi. L'Emittente in futuro potrebbe non realizzare utili distribuibili sotto forma di dividendi ovvero, anche ove ne realizzi, potrebbe non effettuare distribuzione di dividendi a favore degli azionisti.

Si segnala che l'Emittente, dalla sua costituzione sino alla Data del Documento di Ammissione, non ha mai deliberato la distribuzione di dividendi.

L'ammontare dei dividendi che l'Emittente sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dall'effettivo conseguimento di ricavi nonché, in generale, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori. Inoltre, l'Emittente potrebbe, anche a fronte di utili di esercizio, decidere di non procedere a distribuzioni oppure adottare diverse politiche di distribuzione.

Non è possibile assicurare che in futuro l'Emittente, pur avendone la disponibilità, distribuisca dividendi, privilegiando così gli investimenti a beneficio della crescita e dell'ampliamento delle proprie attività, salvo diversa delibera dell'Assemblea. La distribuzione di dividendi da parte dell'Emittente sarà tra l'altro condizionata per gli esercizi futuri dai risultati conseguiti, dalla costituzione e dal mantenimento delle riserve obbligatorie per legge, dal generale andamento della gestione nonché dalle future delibere dell'Assemblea che approvino (in tutto o in parte) la distribuzione degli utili distribuibili.

In assenza di distribuzione di dividendi, gli azionisti possono ottenere un rendimento dal proprio investimento nelle Azioni solo in caso di cessione delle stesse ad un prezzo di mercato superiore al prezzo di acquisto.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, del Documento di Ammissione.

4.3.3 RISCHI CONNESSI ALLA POSSIBILITÀ DI REVOCA DALLE NEGOZIAZIONI SU EGM-PRO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE

Ai sensi del Regolamento Emittenti, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione delle Azioni su EGM-Pro.

Ai sensi del Regolamento Emittenti EGM, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca delle Azioni dell'Emittente dalle negoziazioni nel caso in cui:

- entro 6 mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza dell'EGA, l'Emittente non provveda alla sua sostituzione;
- le Azioni siano state sospese dalle negoziazioni per almeno 6 mesi;
- la revoca venga richiesta dall'Emittente a Borsa Italiana e sia approvata da tanti azionisti che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in Assemblea.

Nel caso in cui fosse disposta la revoca dalle negoziazioni delle Azioni, l'investitore sarebbe titolare di Azioni non negoziate e, pertanto, di difficile liquidabilità.

4.3.4 RISCHI CONNESSI ALLA NON CONTENDIBILITÀ DELL'EMITTENTE

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente per il 63,74% è detenuto da Camilia S.r.l. Per tale motivo l'Emittente non è contendibile e tale circostanza potrebbe ripercuotersi negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Fintanto che Camilia S.r.l. manterrà il controllo dell'Emittente, la stessa continuerà ad avere un ruolo determinante nell'adozione delle delibere dell'Assemblea dell'Emittente, quali, ad esempio, l'approvazione del bilancio di esercizio, la distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca

dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, le modifiche del capitale sociale e le modifiche statutarie.

La presenza di un azionista di controllo potrebbe impedire, ritardare o, comunque, scoraggiare cambi di controllo dell'Emittente, negando agli altri azionisti la possibilità di beneficiare del premio generalmente connesso ad un cambio di controllo di una società. Tale circostanza potrebbe incidere negativamente, in particolare, sul prezzo di mercato delle Azioni dell'Emittente medesima.

4.3.5 RISCHI CONNESSI AGLI IMPEGNI DI LOCK-UP

Alla Data del Documento di Ammissione, Camilia S.r.l. e LVenture Group S.p.A. hanno assunto nei confronti dell'EGA, in veste anche di Global Coordinator, Impegni di lock-up aventi ad oggetto la totalità delle Azioni dell'Emittente da questi detenute e corrispondenti al 76,81% del capitale sociale; l'Emittente è quindi esposta al rischio che, allo scadere dell'Impegni di lock-up, eventuali cessioni di Azioni da parte degli stessi possano determinare un andamento negativo del prezzo di negoziazione delle Azioni.

Inoltre, alla Data del Documento di Ammissione, gli Azionisti dell'Emittente titolari di Azioni corrispondenti alla restante percentuale del 23,19% del capitale sociale dell'Emittente non hanno assunto alcun impegno di inalienabilità e, pertanto, l'Emittente è esposta al rischio che eventuali cessioni di Azioni da parte di questi Azionisti possano determinare un andamento negativo del prezzo di negoziazione delle Azioni.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, i soci dell'Emittente Camilia S.r.l. (63,74% del capitale sociale) e LVenture Group S.p.A. (13,07% del capitale sociale), hanno assunto nei confronti dell'EGA, anche in veste di *Global Coordinator*, un Impegno di *lock-up*, per un periodo di 24 mesi successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni su EGM-Pro, avente ad oggetto la totalità delle azioni da questi detenute alla Data di Inizio delle Negoziazioni, corrispondente complessivamente al 76,81% del capitale sociale dell'Emittente.

Pertanto, successivamente alla scadenza dell'Impegno di *lock-up*, l'eventuale alienazione delle Azioni detenute da Camilia S.r.l. e da LVenture Group S.p.A. potrebbe avere un impatto negativo sull'andamento del prezzo delle Azioni dell'Emittente.

Inoltre, alla Data del Documento di Ammissione, tutti gli altri Azionisti dell'Emittente, titolari di azioni corrispondenti alla restante percentuale del 23,19% del capitale sociale dell'Emittente, non hanno assunto alcun impegno di inalienabilità delle Azioni detenute. Pertanto, l'Emittente, sin dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, è esposta al rischio che eventuali cessioni di Azioni da parte di questi Azionisti (fatta eccezione per la quota di Azionisti che possiedono Azioni non dematerializzate, di cui al successivo Capitolo 13, Paragrafo 13.1, del presente Documento di Ammissione) possano portare ad un andamento negativo del prezzo di negoziazione delle Azioni. Il verificarsi di tale circostanza potrebbe avere un impatto negativo sull'andamento del prezzo delle Azioni dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2, del presente Documento di Ammissione.

4.3.6 RISCHI CONNESSI AL LIMITATO FLOTTANTE

Il flottante dell'Emittente potrebbe essere limitato così come la relativa capitalizzazione con conseguente rischio di volatilità del prezzo delle azioni.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sul prezzo di mercato delle Azioni. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Si segnala che, in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti EGM, la parte flottante del capitale sociale dell'Emittente è costituita dalle Azioni detenute, alla Data del Documento di Ammissione, dagli Azionisti dell'Emittente che non hanno sottoscritto l'Impegno di *lock-up*, la cui percentuale è pari al 14,83% della totalità delle Azioni dell'Emittente, con esclusione delle Azioni non dematerializzate.

Tale circostanza comporta, rispetto ai titoli di altri emittenti con flottante più elevato o più elevata capitalizzazione, un maggiore rischio di volatilità del prezzo delle Azioni dell'Emittente e maggiori difficoltà di disinvestimento per gli azionisti ai prezzi espressi dal mercato al momento dell'immissione di un eventuale ordine di vendita.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, e Sezione Seconda, Capitolo 7, Paragrafo 7.1.1, del Documento di Ammissione.

4.3.7 RISCHI CONNESSI AL CONFLITTO DI INTERESSE DELL'EURONEXT GROWTH ADVISOR E GLOBAL COORDINATOR

L'Euronext Growth Advisor e Global Coordinator nell'ambito dell'operazione di ammissione alle negoziazioni delle azioni su EGM-Pro potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sul prezzo di mercato delle Azioni dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Integrae SIM, ricoprendo il ruolo di Euronext Growth Advisor ai sensi del Regolamento EGA per l'ammissione alla negoziazione delle Azioni dell'Emittente su EGM-Pro, potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi in quanto potrebbe prestare in futuro servizi di *advisory* e di *equity research* in via continuativa a favore dell'Emittente.

5 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE

L'Emittente è denominata Yakkyo S.p.A. ed è costituita in forma di società per azioni.

5.2 ESTREMI DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE E *LEGAL ENTITY IDENTIFIER* (LEI)

L'Emittente è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma dal 17 agosto 2021, al numero, codice fiscale e partita IVA 07928570725, R.E.A. RM-1647381, Codice LEI 81560069C1CD7B072274.

5.3 DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE

L'Emittente è stata costituita in Italia in data 20 luglio 2016 con atto a rogito del dott. Gianluca Russo, Notaio in Fiumicino, iscritto al ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, rep. n. 23.870 e racc. n. 6.910, sotto forma di "società a responsabilità limitata unipersonale" con l'originaria denominazione sociale di "Yakkyo S.r.l."

In data 29 maggio 2023, con atto a rogito della dott.ssa Stefania Anzelini, Notaio in Milano, iscritta presso il Collegio Notarile di Milano, rep. n. 3564/2076, l'Emittente si è trasformata in "società per azioni" assumendo la denominazione di "Yakkyo S.p.A."

La durata dell'Emittente è statutariamente stabilita fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere ulteriormente prorogata (una o più volte) con deliberazione dell'Assemblea straordinaria.

5.4 DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, CONTATTI E SITO INTERNET

L'Emittente è una società per azioni, costituita in Italia, ed opera in base alla legislazione italiana.

L'Emittente ha la sede legale in Roma, Via Marsala n. 29/H, codice di avviamento postale 00185, numero telefonico per i contatti 080 2223904 e indirizzo di posta elettronica certificata yakkyo@pec.it.

L'Emittente possiede un sito *internet* www.yakkyofy.com.

Le informazioni contenute nel sito *internet* non fanno parte del presente Documento di Ammissione, salvo ove siano incluse nello stesso mediante riferimento.

6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 PRINCIPALI ATTIVITÀ

6.1.1 INTRODUZIONE

L'Emittente è una PMI Innovativa fondata nel 2016 da Giovanni Conforti con l'ausilio di Carol Hsiao, i quali, intravedendo ampie possibilità crescita nel mercato dell'*e-commerce* e avvalendosi delle competenze acquisite in precedenti esperienze lavorative e della profonda conoscenza del mercato cinese, hanno avuto l'intuizione di sviluppare soluzioni *software* integrate per il processo di vendita *dropshipping* e vendita *wholesale* di prodotti terzi nella formula B2B, destinato in modo particolare ai rivenditori di prodotti provenienti dalla Cina.

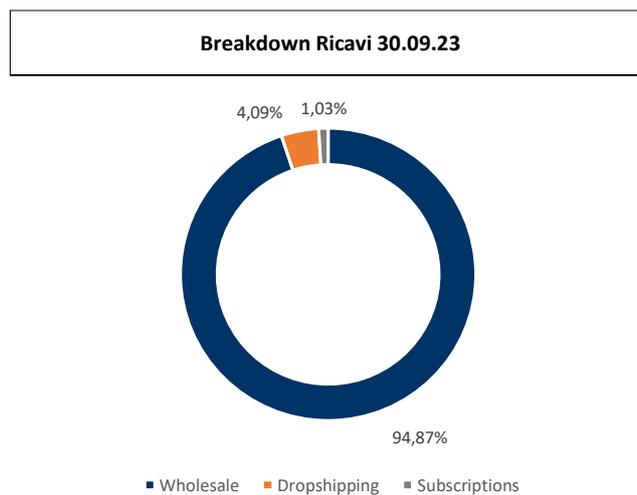
A tal fine, l'Emittente ha ideato una piattaforma proprietaria denominata "**Yakkyofy**", in grado di gestire e semplificare il processo di approvvigionamento, vendita e consegna dei prodotti commercializzati, in modalità *wholesale* e *dropshipping*, con l'obiettivo di soddisfare le esigenze di tutti gli attori coinvolti nel *business system*. L'Emittente, in sostanza, svolge il ruolo di intermediario tra i fornitori dei prodotti provenienti dalla Cina, i clienti, che acquistano dall'Emittente tali prodotti per rivenderli tramite *e-commerce* proprietari o di terzi (*marketplace*), e, infine, gli utenti finali a cui questi prodotti, in ultima battuta, sono destinati.

La vendita *wholesale* e la vendita *dropshipping* costituiscono le principali linee di *business* dell'Emittente. L'elemento distintivo della vendita *wholesale* è rappresentato dalla gestione dello stoccaggio delle merce acquistata all'ingrosso dai clienti presso poli logistici a disposizione dell'Emittente e da tutte le attività correlate, inclusi lo sdoganamento e la spedizione della merce nel luogo indicato dal cliente; viceversa, l'elemento distintivo del *dropshipping* è rappresentato dalla vendita della merce basata su singoli ordini di acquisto da parte dei clienti e dalla consegna della medesima, su istruzioni del cliente, direttamente all'utente finale.

La vendita *wholesale* è la linea di ricavo prevalente dell'Emittente. Tuttavia, l'Emittente, grazie alla costante ricerca di soluzioni tecnologiche innovative e all'*expertise* maturata, ha incrementato il proprio *business* rafforzando la vendita *dropshipping* attraverso l'introduzione di nuove soluzioni che consentono ai clienti di gestire in forma automatizzata l'intero processo di acquisto, vendita e spedizione di prodotti agli utenti finali in modo facile e veloce senza dover sostenere costosi investimenti per il mantenimento di un magazzino e l'organizzazione della logistica.

Di recente, l'Emittente ha sviluppato il proprio *business* consentendo l'accesso ai propri servizi attraverso un abbonamento (*subscription*), grazie al quale i clienti possono accedere alla piattaforma "**Yakkyofy**" per i propri acquisti in *wholesale* o *dropshipping* e godere di servizi aggiuntivi, quali la possibilità di fruire di sconti speciali sui prodotti in rapporto alla quantità di merce acquistata dal cliente nonché di una assistenza personalizzata.

Il grafico sottostante riporta alla data del 30 settembre 2023 il *breakdown* dei ricavi suddivisi per linea di *business*:



Fonte: Dati Aziendali

L'Emittente, avendo puntato sin dall'inizio sullo sviluppo di sistemi tecnologici avanzati, si è dotata al suo interno di un reparto dedicato alla ricerca e allo sviluppo, finalizzato a ottimizzare sempre di più l'automazione dei processi di *wholesale e dropshipping*, in un'ottica di semplificazione e adattamento alle esigenze dei clienti. A partire dal 2022, l'Emittente in maniera pressochè pionieristica ha concentrato le attività del reparto di ricerca e sviluppo su tecnologie e applicazioni basate sull'intelligenza artificiale con l'obiettivo di consentire all'industria dell'*e-commerce* e del *marketing* digitale di godere delle stesse opportunità che l'AI ha introdotto in altri settori, offrendo soluzioni all'avanguardia per semplificare, ottimizzare e potenziare le strategie di promozione e vendita *on-line*.

Ad aprile 2023, a conclusione di questo percorso, l'Emittente ha lanciato "Pandarocket", una *suite* di servizi SaaS basati sull'intelligenza artificiale che consente ai clienti dell'Emittente di ottimizzare sensibilmente tutta una serie di attività che spaziano dall'analisi di mercato alla definizione e realizzazione di strategie di lancio prodotti, alla creazione di materiale di *marketing*, al perfezionamento delle pagine di destinazione e all'identificazione dei segmenti di clientela.

L'Emittente vanta un catalogo con oltre 16 milioni di prodotti e annovera tra i principali clienti importanti *brand* che operano nei settori della moda, delle tecnologie e dei servizi.

L'Emittente, avente sede legale a Roma, opera prevalentemente nella sede operativa sita a Casamassima (BA), ove sono dislocati gli uffici e il magazzino logistico, e, alla Data del Documento di Ammissione, si avvale complessivamente di 14 dipendenti impiegati a tempo pieno.



Sin dalla sua costituzione, l'Emittente ha registrato un importante *trend* di crescita con un Valore della Produzione, al 31 dicembre 2022, pari a Euro 6,5 milioni (CAGR 2017 – 2022 +48,9%), con un

EBITDA *Adjusted* pari a circa Euro 1 milione e un EBITDA *Adjusted Margin* del 15,2% e con un Valore della Produzione, al 30 settembre 2023, pari ad Euro 3,7 milioni, con un EBITDA pari a circa Euro 0,31 milioni e un EBITDA *Margin* pari all'8,5%.

6.1.2 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE

L'Emittente, grazie all'esperienza pluriennale maturata nel settore ed a una solida rete di *partner* sul territorio cinese, offre ai propri clienti un servizio B2B completo e di alta qualità, basato su soluzioni innovative e tecnologiche, che semplifica il processo di acquisto e vendita *on line* a beneficio dei clienti che intendono acquistare e commercializzare a loro volta prodotti provenienti dalla Cina nei propri *e-commerce* o in piattaforme di terzi (*marketplace*).

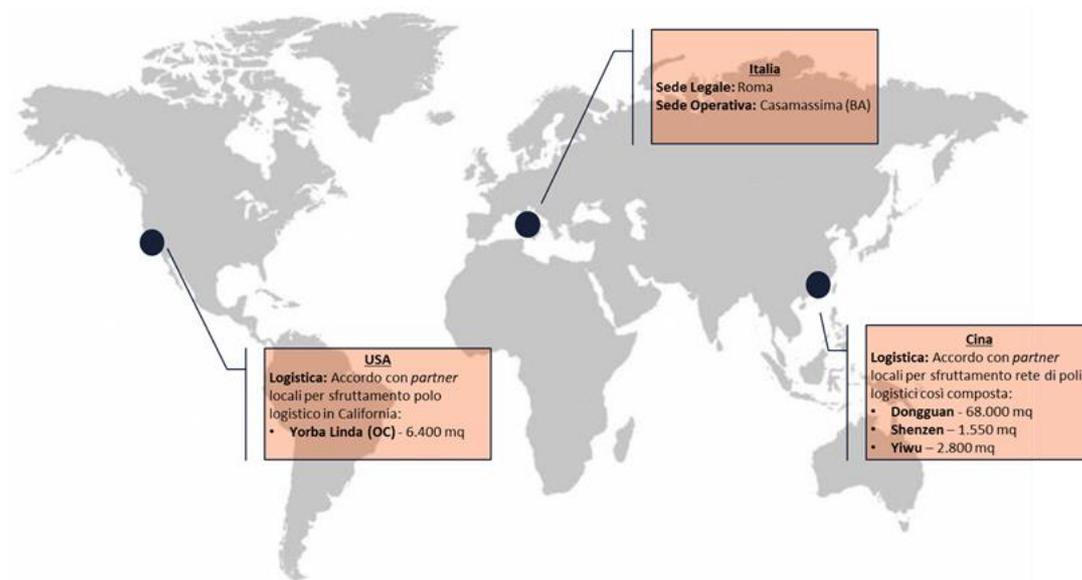
L'Emittente realizza il proprio *business* attraverso la piattaforma proprietaria denominata "Yakkyofy", la quale consente ai clienti di gestire tutte le fasi propedeutiche alle vendite *on line*, a partire dall'approvvigionamento, stoccaggio e logistica di beni provenienti da fornitori cinesi sino alla loro consegna agli utenti finali in tutto il mondo. I processi di acquisto, gestione del magazzino e spedizione integrati nella piattaforma sono totalmente automatizzati e permettono alla clientela di ottimizzare le vendite *on line* attraverso piattaforme *e-commerce* di proprietà dei clienti o piattaforme di rilevanza internazionale messe a disposizione da aziende terze (*marketplace*).

L'Emittente ha progettato la propria piattaforma in modo che i clienti possano facilmente integrarla nei loro negozi *on-line* (Shopify, WooCommerce) con pochi clic. La piattaforma funge da sistema di gestione *backend* per tutte le attività legate alla vendita. Questo include l'importazione dei prodotti ordinati nell'*e-commerce* del cliente, la vendita *on-line* e la consegna diretta agli utenti finali. Il tutto senza la necessità di gestire un magazzino per lo stoccaggio della merce e senza affrontare complessità legate al trasporto e alla spedizione. Questo approccio consente ai clienti di ridurre i costi operativi legati alla gestione del magazzino e alle attività di logistica.

In termini di approvvigionamento di prodotti, l'Emittente ha sviluppato rapporti commerciali consolidati con un ampio *network* di fornitori cinesi, principalmente produttori e grossisti, selezionati in base a criteri di qualità, affidabilità e competitività dei prezzi, grazie ai quali è in grado di garantire alla sua clientela una vasta gamma di prodotti di qualità, inclusi prodotti personalizzati e difficilmente reperibili a prezzi competitivi, racchiusi in un catalogo di oltre 16 milioni di articoli.

L'Emittente, avvalendosi di *partner* locali dislocati in Cina, ha la disponibilità di alcuni poli logistici sul territorio cinese ove poter effettuare lo stoccaggio delle merce e l'organizzazione delle attività connesse alla spedizione; inoltre, l'Emittente, grazie ad un *partner* operante negli Stati Uniti, può contare sulla disponibilità di un polo logistico a servizio dei clienti che agiscono in quel mercato.

A servizio dei clienti che operano sul territorio italiano, le operazioni di stoccaggio dell'Emittente vengono effettuate in un magazzino ubicato nella propria sede operativa sita in Casamassima (BA).



13

Le principali linee di *business* dell'Emittente in cui è racchiusa l'intera catena del valore sono:

- **wholesale:** trattasi di una modalità di vendita all'ingrosso attraverso la quale l'Emittente garantisce al cliente lo stoccaggio della merce in magazzino, la gestione della logistica, incluso lo sdoganamento e la spedizione della merce nel luogo indicato dal cliente;
- **dropshipping:** trattasi di una modalità di vendita strutturata su singoli ordini, attraverso la quale il cliente dell'Emittente acquista il prodotto, solo dopo averlo già venduto *on line* all'utente finale, il quale riceverà il prodotto direttamente al suo indirizzo;
- **subscription:** trattasi della erogazione di servizi su abbonamento in modalità SaaS.

Inoltre, l'Emittente, grazie all'utilizzo di una tecnologia avanzata, risultato di una costante attività di ricerca e sviluppo affidato ad un reparto appositamente dedicato, offre ai propri clienti una serie di strumenti accessori volti ad efficientare i loro acquisti e le attività di *marketing*:

- **image recognition:** è uno strumento volto a semplificare per i clienti il processo di selezione del prodotto Yakkyofy offre ai clienti la possibilità di selezionare facilmente, all'interno del suo ampio catalogo di prodotti, quelli che coincidono o presentano le stesse caratteristiche dei prodotti che i clienti desiderano vendere nel loro negozio *on-line*. Questa selezione avviene in base all'immagine del prodotto indicata dal cliente; in sostanza, il cliente invia, tramite la piattaforma "Yakkyofy", la foto del prodotto ricercato e, attraverso la tecnologia di *image recognition*, ha la possibilità di individuare quel prodotto specifico o, in alternativa, quello più simile all'interno del *database* dell'Emittente contenente l'intero catalogo dei prodotti commercializzati;
- **martech o marketing technology:** è uno strumento che consente ai clienti di aumentare la visibilità del loro *business on line* e migliorare l'efficacia delle campagne di *marketing*, attraverso la personalizzazione dei prodotti e del *packaging* nonché la loro presentazione mediante video e foto realizzati da professionisti del settore, da utilizzare nel proprio *e-commerce* a beneficio della propria attività commerciale.

L'Emittente offre un servizio di logistica integrato, che consente ai suoi clienti di ricevere i prodotti direttamente presso il loro magazzino oppure, utilizzando i servizi di *dropshipping* messi a disposizione dell'Emittente, di spedire i prodotti direttamente agli utenti finali. A partire dal 2022,

L'Emittente ha introdotto anche il servizio di *last mile delivery* con gestione del pagamento in contrassegno (*cash on delivery o COD*).

Al fine di garantire *standard* qualitativi elevati, l'Emittente effettua il controllo qualità sui prodotti commissionati dalla clientela avvalendosi di una serie di procedure e protocolli diversificati a seconda della tipologia dell'ordine di acquisto ricevuto e delle esigenze rappresentate dal cliente.

Nel *wholesale*, caratterizzato dalla vendita di quantità significative di prodotti, l'Emittente si avvale di una società specializzata che effettua un controllo a campione approfondito secondo gli standard UNI ISO 2859 e rilascia un *report* di ispezione.

Nel *dropshipping*, il controllo qualità viene svolto tramite un'ispezione visiva dei prodotti effettuata dai *partner* dell'Emittente operanti sul territorio cinese, i quali verificano la conformità dei prodotti alle specifiche richieste dai clienti, la qualità della merce e l'integrità del *packaging* al fine di garantire la consegna dei prodotti in perfette condizioni.

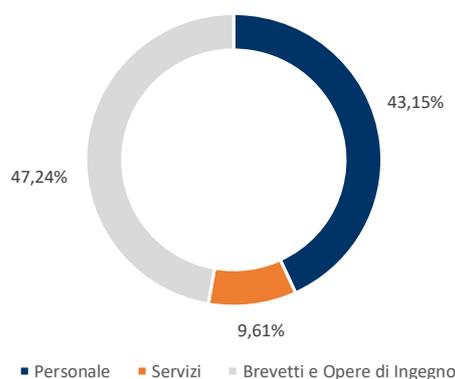
6.1.3 RICERCA E SVILUPPO

L'Emittente, sin dalla sua fondazione, ha basato la crescita del suo *core business* sul costante sviluppo della tecnologia sulla quale sono incentrati i servizi offerti, allo scopo principale di rimanere al passo con le esigenze del mercato e offrire ai propri clienti servizi sempre più innovativi e di alta qualità. Questa caratteristica ha, peraltro, consentito all'Emittente di acquisire lo *status* di PMI Innovativa ai sensi dall'art. 4 del D.L n. 3/2015, convertito con modificazioni dalla Legge n. 33/2015, possedendone tutti i requisiti di legge.

Poiché i servizi offerti dall'Emittente vengono interamente erogati attraverso l'utilizzo da parte dei suoi clienti della piattaforma proprietaria "**Yakkyofy**", l'Emittente ha posto al centro delle attività di ricerca e sviluppo l'implementazione di questa piattaforma (attraverso sviluppo di nuovi *tool* e integrazioni volte a favorire l'automazione dei processi), affidando tali attività ad un reparto di ricerca e sviluppo, costituito al suo interno, che è composto da quattro sviluppatori dedicati esclusivamente a tale attività, coadiuvati da altre tre figure professionali impiegate, almeno al 50%, a servizio di tali attività.

Come dimostra la grafica sottostante, gli investimenti in ricerca e sviluppo fanno parte delle linee strategiche perseguite dall'Emittente, la quale, nel corso del 2022, ha investito complessivamente in tali attività la somma di Euro 264.000,00 corrispondente a circa il 4% del valore totale della produzione. Il grafico sottostante rappresenta, in termini percentuali, la distribuzione del totale dei costi per ricerca e sviluppo nell'esercizio 2022:

Breakdown Costi R&D 2022



Fonte: Dati aziendali

Tra i principali progetti di ricerca e sviluppo in corso alla Data del Documento di Ammissione si annoverano i seguenti che, nel loro insieme, sono finalizzati ad ottimizzare la piattaforma “Yakkyofy”:

- sviluppo di nuovi algoritmi di *machine learning*: trattasi di una ricerca volta a migliorare la componente di intelligenza artificiale della piattaforma “Yakkyofy”, introducendo nuovi algoritmi di *machine learning* che consentono di raffinare le previsioni della domanda e di identificare prodotti in prossimità di un picco di vendite o con il potenziale per diventare *best seller* nel futuro prossimo (progetto “Winning Products”);
- implementazione di nuove funzionalità di analisi predittiva: trattasi di una ricerca finalizzata a sviluppare una soluzione basata sui più recenti modelli di *deep learning* che, monitorando un’ampia gamma di prodotti, sia in grado di stimare la probabilità di successo di un prodotto, indipendentemente dalla categoria merceologica e in assenza di dati storici sulle vendite, modellando la risposta degli acquirenti ai nuovi articoli;
- miglioramento della gestione degli ordini: trattasi di una ricerca volta a migliorare la gestione degli ordini, al fine di rendere la piattaforma “Yakkyofy” sempre più intuitiva e facile da utilizzare;
- miglioramento della sostenibilità ambientale: trattasi di una ricerca finalizzata a individuare soluzioni logistiche sostenibili, quali l'utilizzo di imballaggi eco-sostenibili e la riduzione delle emissioni di anidride carbonica.

Focus sulle attività di ricerca incentrate sull'intelligenza artificiale

L'intelligenza artificiale (AI) sta diventando sempre più rilevante nel settore dell'*e-commerce*, in quanto si tratta di una tecnologia che permette alle aziende di incrementare l'efficienza operativa, offrire ai propri clienti servizi sempre più personalizzati e migliorare l'esperienza complessiva dell'utente. Secondo il Report Ecommerce Italia 2023 pubblicato da Casaleggio & Associati lo scorso aprile 2023 (il “**Report Casaleggio & Associati**”), il 38% degli operatori del mercato nel settore dell'*e-commerce* ritiene che l'AI avrà un impatto rilevante entro i prossimi tre anni.

Alla luce di quanto sopra, l'Emittente, in maniera pionieristica, ha focalizzato le proprie attività di ricerca e sviluppo a partire dal 2022 su tecnologie e applicazioni relative all'intelligenza artificiale con l'obiettivo di implementare a beneficio dei propri clienti strumenti di AI per la gestione delle vendite *on line*.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha lanciato "Pandarocket", che è una *suite* di servizi SaaS di intelligenza artificiale che consente ai clienti dell'Emittente di ottimizzare sensibilmente tutta una serie di attività che spaziano dall'analisi di mercato alla definizione e realizzazione di strategie di lancio prodotti, alla creazione di materiale di *marketing*, al perfezionamento delle pagine di destinazione e all'identificazione dei segmenti di clientela.

Questa *suite*, che alla Data del Documento di Ammissione viene offerta dall'Emittente con funzionalità parziali, ha già ricevuto un ottimo riscontro e, dal lancio sul mercato, ben 2039 clienti hanno cominciato a utilizzare il servizio attivamente.

Alla Data del Documento di Ammissione, la *suite* "Pandarocket" garantisce le seguenti funzionalità:

- analisi di saturazione: approfondimenti avanzati sulla saturazione di mercato per un dato prodotto ed elenco *competitors*;
- analisi di recensioni: analisi - condotte su recensioni autentiche – che consentono al cliente di comprendere le esigenze, le criticità e le obiezioni maturate in capo a coloro che hanno mostrato interesse o hanno acquistato un dato prodotto prima che questi possa venderlo a sua volta;
- generatore di recensioni: creazione di recensioni accattivanti che fanno leva sulle caratteristiche di un dato prodotto;
- generatore di testi di vendita attraverso tecniche di *copywriting* persuasivo.
- generatore di narrazioni di vendita: creazioni di approcci di vendita basati su una varietà di leve, al fine di suscitare l'interesse del pubblico e stimolare una connessione emotiva con esso;
- profili cliente: identificazione e comprensione dei segmenti di clientela interessati al prodotto, per una personalizzazione mirata delle strategie di *targeting*;
- verifica pagina di vendita: ottimizzazione delle pagine di vendita per aumentare il tasso di conversione;
- applicazione di principi di *neuromarketing* ai materiali di *marketing* come la "Teoria dei Tre Cervelli" attraverso i "Principi di Cialdini", creando narrazioni che instaurano connessioni e favoriscono la conversione;
- *database* avanzato di prodotti recanti previsioni di vendita con un'accuratezza di oltre il 90%.



PandaRocket

Principali Funzionalità

- ✓ **Analisi comparative su offerta e prezzi di prodotti simili;**
- ✓ **Creazione automatica di descrizioni dei prodotti;**
- ✓ **Automazione delle campagne marketing.**

6.1.4 MODELLO DI BUSINESS

L'Emittente, attraverso il modello di *business* adottato, presiede l'intera catena del valore e, per conto dei clienti, svolge le fasi principali connesse al processo di vendita che possono riassumersi in tre macro attività (i) approvvigionamento di prodotti provenienti da fornitori cinesi, (ii) stoccaggio e (iii) logistica, inclusi sdoganamento, spedizione e consegna.

Tutte le fasi, in cui si articola il modello di *business* adottato dall'Emittente, sono interamente gestite dall'Emittente, attraverso la piattaforma proprietaria "**Yakkyofy**", e strutturate a seconda della modalità prescelta dai clienti: *wholesale* o *dropshipping*. La piattaforma "**Yakkyofy**", attraverso la quale l'Emittente eroga i propri servizi, rappresenta una soluzione per i clienti in grado di integrare tutti i servizi che rientrano nella catena del valore (ricerca prodotti, vendite all'estero, evasione degli ordini e gestione del magazzino) con indubbi benefici in termini di riduzione di tempo e costi per i clienti.

L'Emittente, in sostanza, si pone come un intermediario tra fornitori, clienti e utenti finali, offrendo soluzioni innovative e tecnologiche per semplificare e ottimizzare il processo di acquisto e vendita *on line* e, grazie alla sua esperienza nel settore e alla sua presenza globale attraverso una solida rete di *partner*, è in grado di offrire ai tutti gli attori coinvolti nel *business system* un servizio completo e di alta qualità.

Di seguito una rappresentazione grafica della intera catena del valore presieduta dall'Emittente:



I **Fornitori** sono principalmente produttori e grossisti cinesi, da cui l'Emittente acquista i prodotti che i clienti, attraverso la piattaforma "**Yakkyofy**", hanno preventivamente ordinato, versando anticipatamente all'Emittente il relativo corrispettivo.

I **Clienti** sono principalmente venditori *on line*, che utilizzano le soluzioni offerte dalla piattaforma "**Yakkyofy**" per automatizzare il processo di acquisto, vendita e spedizione dei prodotti su *e-commerce* proprietari o su piattaforme *e-commerce* messe a disposizione da terzi e, altresì, usufruiscono della gamma di servizi che sono integrati nella piattaforma "**Yakkyofy**" (dallo stoccaggio della merce e gestione del magazzino, alla spedizione dei prodotti, *dropshipping* e *martech*). Tra i clienti dell'Emittente si annoverano realtà aziendali di diverse dimensioni che vanno dai piccoli imprenditori ai grandi *retailer*.

Gli **Utenti finali** sono i destinatari finali dei prodotti acquistati dai clienti dell'Emittente, che fruiscono del servizio di consegna rapido e affidabile che l'Emittente è in grado di assicurare ai suoi clienti, grazie alla sua rete logistica e alla sua capacità di gestire l'intero processo di spedizione.

Durante il processo di acquisto che si conclude con il recapito dei prodotti nella destinazione indicata dal cliente, l'approccio dell'Emittente si caratterizza per una grande attenzione alle esigenze dei clienti, che vengono seguiti in modo costante e personalizzato. L'Emittente mette a disposizione della clientela un *team* composto da esperti altamente qualificati, che sono in grado di rispondere prontamente alle domande e alle richieste dei clienti, offrendo loro supporto in ogni fase del processo di vendita *wholesale* e *dropshipping*.

Sinteticamente, i principali servizi offerti dall'Emittente, tramite la piattaforma "**Yakkyofy**" possono riassumersi come graficamente rappresentato di seguito:



- **sourcing:** si riferisce alle attività che l’Emittente svolge per identificare, valutare, selezionare e acquisire fornitori di prodotti che soddisfano i requisiti specifici dei clienti. Questo processo è cruciale per garantire la disponibilità di prodotti di qualità, al prezzo giusto e nel rispetto dei tempi di consegna;
- **order fulfillment:** consiste nell’insieme di processi e attività che l’Emittente pone in essere per ricevere, elaborare e consegnare gli ordini dei clienti in modo accurato e tempestivo;
- **virtual warehouse:** raggruppa tutte le attività che l’Emittente è in grado di garantire ai clienti, sprovvisti di uno spazio fisico destinato a magazzino, per gestire l’immagazzinamento e la logistica dei prodotti;
- **martech:** si riferisce all’insieme di strumenti e tecnologie incluse nella piattaforma “Yakkyofy” per supportare e ottimizzare le attività di *marketing* dei clienti dell’Emittente.

Modello di *business* relativo alla vendita *wholesale*

Il modello di vendita in *wholesale*, e quindi all’ingrosso, è basato su due fondamentali cardini:

- l’utilizzo della piattaforma proprietaria “Yakkyofy” altamente efficiente e automatizzata, che consente ai clienti dell’Emittente, in modo rapido e semplice, di poter effettuare ordini di acquisto di grandi quantità di prodotti direttamente dai fornitori cinesi a prezzi altamente competitivi indicati in un listino B2B dedicato alle imprese;
- l’esistenza di un’ampia rete di fornitori cinesi accuratamente selezionati dall’Emittente.

I clienti dell’Emittente, rivenditori o altre imprese, possono accedere alla piattaforma “Yakkyofy” nella sezione dedicata alle vendite *wholesale* tramite un *account* dedicato, che consente loro di visualizzare l'intero catalogo di prodotti disponibili, che spaziano dall’elettronica, abbigliamento, accessori, prodotti per la casa, ed effettuare ordini di acquisto in base alle loro esigenze e a prezzi scontati rispetto al prezzo di vendita al dettaglio.

L’Emittente utilizza, ai fini dell’approvvigionamento dei prodotti, una rete consolidata di fornitori cinesi che ha selezionato nel tempo accuratamente, tenendo conto sia della qualità del prodotto sia della competitività dei prezzi sul mercato. In questa attività, l’Emittente si avvale di una rosa di *partner* strategici dislocati in Cina, che la coadiuva nel gestire al meglio le attività di approvvigionamento, ricerca prodotti e logistica *in loco*, mettendo a disposizione dell’Emittente gli spazi logistici per garantire in modo efficace lo stoccaggio dei prodotti e una rapida consegna ai propri clienti in tutto il mondo.

Il modello di *business* di vendita *wholesale* dell’Emittente si basa sulla generazione di margini attraverso la vendita di grandi quantità di prodotti ai propri clienti (circa Euro 36.000 di ordine medio nel 2022) e l’applicazione di una maggiorazione (*markup*) media di circa il 40% sui prezzi di acquisto applicati dai fornitori cinesi, il tutto per compensare i costi generali e assicurare i profitti dell’Emittente.



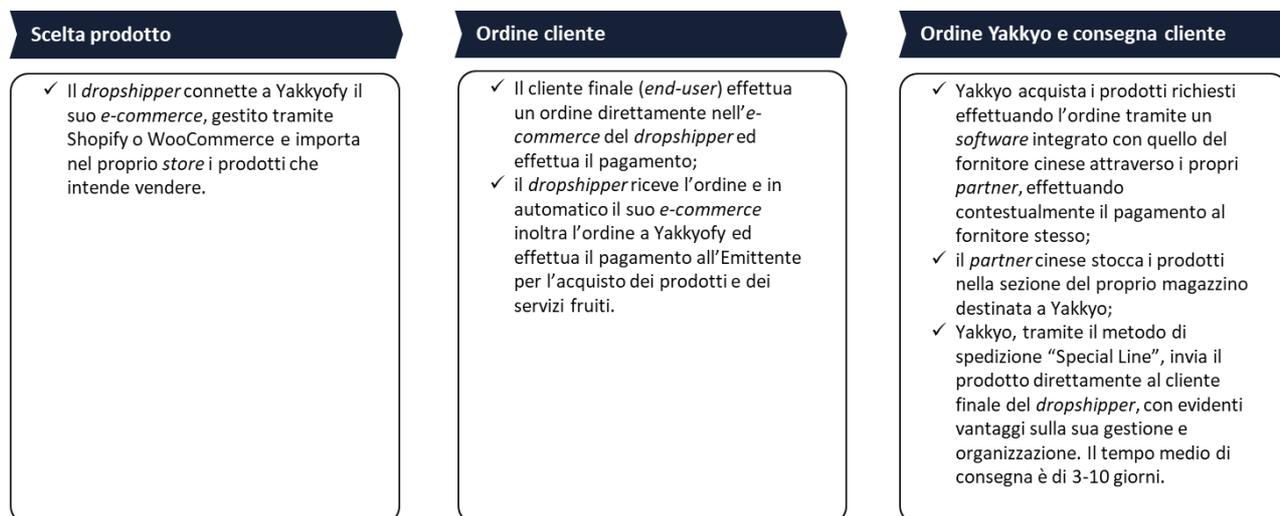
Modello di *business* relativo alla vendita *dropshipping*

Il *dropshipping* è un modello di *business* in cui un rivenditore (*dropshipper*) effettua la vendita di prodotti *on line* senza che abbia necessità di stoccare la merce in magazzino e senza doversi occupare della spedizione del prodotto all'utente finale.

Nel *dropshipping*, i clienti dell'Emittente, attraverso l'utilizzo della piattaforma "**Yakkyofy**", hanno la possibilità di creare il proprio catalogo di prodotti a marchio privato, affidandosi all'Emittente per l'acquisto e la spedizione dei prodotti. L'Emittente, avvalendosi della gamma dei fornitori con i quali ha rapporti consolidati, acquista, su indicazione del cliente, i prodotti, provvede al controllo di qualità e si occupa della spedizione che avviene direttamente dal fornitore al destinatario finale, semplificando in questo modo notevolmente il processo di vendita *on line*.

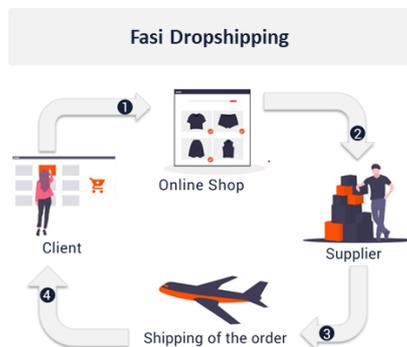
I clienti, grazie alla piattaforma "**Yakkyofy**" sono in grado di monitorare in tempo reale lo stato dei propri ordini e gestire i resi e i rimborsi in modo semplice ed efficace.

Di seguito una descrizione del processo di *dropshipping* gestito tramite la piattaforma "**Yakkyofy**":



L'Emittente applica una maggiorazione media sul costo di acquisto dei prodotti dai fornitori cinesi pari al 30% per i grandi clienti (ovvero coloro che effettuano ordini mensili pari mediamente ad almeno Euro 10.000,00-12.000,00) e pari al 45% per i clienti medio-piccoli al fine di coprire i costi di servizio ed assicurare i profitti dell'Emittente. Inoltre, sui costi di spedizione l'Emittente applica un'ulteriore maggiorazione del 5%.

L'attività di *dropshipping* svolta dall'Emittente per il tramite dell'utilizzo della piattaforma "Yakkyofy" risulta caratterizzata da grandi volumi di ordini di importi unitari medio-bassi (circa Euro 1.500,00 per ordine nel 2022).



Modello di business tramite SaaS

Il modello di *business* SaaS prevede l'offerta del servizio *wholesale* e *dropshipping* attraverso la piattaforma "Yakkyofy" in modalità *subscription*, quale "Software as a Service" (SaaS), ovvero attraverso la sottoscrizione di un abbonamento mensile o annuale che prevede piani tariffari differenziati in base al volume degli ordini effettuati ed ai servizi inclusi nell'abbonamento.

Quattro sono le tipologie di abbonamento che l'Emittente offre ai propri clienti: Free, Starter AI, Premium e Premium Plus.

FREE	STARTER AI	PREMIUM	PREMIUM PLUS
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Image Search</i> per <i>dropshipping</i> • Servizio di <i>order fulfillment</i> • Possibilità di effettuare 1 preventivo/mese per un ordine <i>dropshipping</i> • Spazio di magazzino • Foto, video e render di prodotto a pagamento 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Image Search</i> per <i>dropshipping</i> • Servizio di <i>order fulfillment</i> • 10 preventivi ingrosso • Possibilità di effettuare 3 preventivi/mese per un ordine <i>dropshipping</i> • Spazio di magazzino • Prodotti brandizzati • Foto, video e render di prodotto a pagamento 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Image Search</i> per <i>dropshipping</i> • Servizio di <i>order fulfillment</i> • Possibilità di effettuare 10 preventivi/mese per un ordine <i>dropshipping</i> • 30 preventivi <i>dropshipping</i> • Spazio di magazzino • Prodotti brandizzati • Foto, video e render di prodotto a pagamento • Assistenza in chat • Controllo qualità 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Image Search</i> per <i>dropshipping</i> • Servizio di <i>order fulfillment</i> • Possibilità di effettuare 30 preventivi/mese per un ordine <i>dropshipping</i> • 50 preventivi <i>dropshipping</i> • Spazio di magazzino • Prodotti brandizzati • Foto, video e render di prodotto a pagamento • Assistenza in chat • Controllo qualità • <i>High Priority Assistance</i> • Agente cinese

In questo modello di *business*, il *software* viene ospitato su *server* remoti e reso accessibile attraverso *internet* ai clienti dell'Emittente, i quali possono effettuare ordini di acquisto direttamente ai fornitori cinesi tramite la piattaforma "Yakkyofy".

Di seguito, vengono riportate le caratteristiche distintive della piattaforma "Yakkyofy":

- *data analytics*: offre una serie di strumenti di analisi dei dati che sono di ausilio ai clienti dell'Emittente per comprendere meglio le esigenze dei loro clienti finali e i loro prodotti più venduti;
- *marketing tools*: offre una serie di strumenti di *marketing* per promuovere i prodotti commercializzati dai clienti dell'Emittente e incrementare le loro vendite;

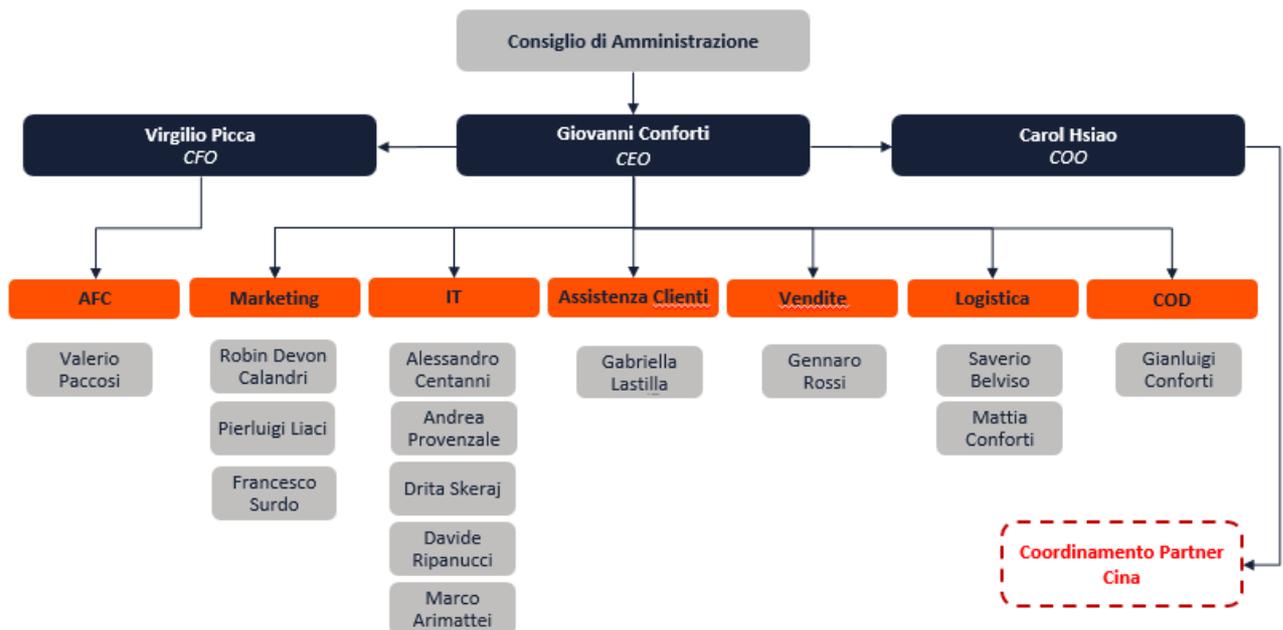
- *social media integration*: è integrato con i principali *social media*, tra cui Facebook e Instagram, e consente di promuovere i prodotti commercializzati dai clienti dell’Emittente sui *social media*;
- *personalizzazione prodotti*: a seconda della *subscription* attivata, offre la possibilità ai clienti dell’Emittente di personalizzare i prodotti importati con il proprio logo o il proprio marchio, per creare una maggiore riconoscibilità del proprio *brand*;
- *order tracking*: offre un sistema di tracciabilità per monitorare lo stato degli ordini e la consegna dei prodotti importati e per assicurarsi che i prodotti vengano consegnati puntualmente ai clienti finali;
- *integrazione piattaforme e-commerce*: è integrato con le principali piattaforme di *e-commerce* utilizzate dagli operatori del settore.

6.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA AZIENDALE

L’Emittente si è dotata di un modello organizzativo che le permette di presidiare l’intera catena del valore, garantendo in tal modo un elevato livello di soddisfazione della propria clientela.

Alla Data del Documento di Ammissione, l’Emittente è dotata di un organico costituito da numero 14 dipendenti impiegati a tempo pieno. Al vertice della struttura organizzativa aziendale, è collocato Giovanni Conforti, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, il quale presiede e coordina le attività svolte dal *management*, che è composto da: Virgilio Picca, in qualità di Direttore finanziario, e Carole Hsiao, che ricopre il ruolo di Direttore operativo.

La struttura organizzativa aziendale, di cui si avvale l’Emittente, è riflessa nell’organigramma rappresentato nel grafico sottostante.



6.1.6 FATTORI CHIAVE DI SUCCESSO

I principali fattori di successo sui quali l’Emittente ha basato la propria crescita si possono riassumere come segue:

- **soluzioni logistiche e servizio clienti personalizzati:** l'Emittente è specializzata nell'offerta di soluzioni logistiche personalizzate in grado di soddisfare le richieste dei clienti, che possono variare a seconda del tipo di prodotto, del volume degli ordini e delle destinazioni, e offre un "Servizio Clienti" dedicato per riscontrare e risolvere eventuali esigenze e problematiche della clientela;
- **tecnologie innovative:** l'Emittente utilizza tecnologie innovative, come il *machine learning* e l'intelligenza artificiale per consentire ai propri clienti di ottimizzare le strategie di lancio, di *testing*, di promozione e di vendita dei propri prodotti;
- **ampia rete fornitori:** l'Emittente vanta una vasta rete di fornitori, grazie alla quale è in grado di negoziare prezzi competitivi e di avere accesso ad un'ampia gamma di prodotti di elevato *standard* qualitativo, in grado di soddisfare le specifiche esigenze dei clienti;
- **mercato e-commerce in costante crescita:** l'Emittente beneficia della crescita del mercato delle vendite *e-commerce retail* in cui operano i suoi clienti, mercato che, in base al Report Ecommerce Italia 2023 pubblicato da Casaleggio Associati ad aprile 2023, si prevede in costante crescita con un CAGR 2022-2026 pari al +9,2%, e si stima raggiungerà, nel 2026, un valore delle vendite pari a Euro 8,1 trilioni;
- **presenza on line e off line:** l'Emittente ha una forte presenza *on line*, essendo dotata di una piattaforma proprietaria facile e intuitiva attraverso la quale vengono gestiti tutti i processi di approvvigionamento, vendita e consegna di prodotti provenienti dalla Cina, nonché una presenza *off line* potendosi avvalere di una diffusa rete logistica sul territorio, in grado di garantire lo stoccaggio delle merci, lo sdoganamento e consegne tempestive e affidabili;
- **attività green:** l'Emittente è impegnata in attività *green* e utilizza soluzioni logistiche sostenibili, come l'utilizzo di imballaggi eco-sostenibili e la riduzione delle emissioni di anidride carbonica, in particolare, sull'attività di trasporto merci;
- **vantaggio del first mover:** l'Emittente è l'unico *player* attualmente operante in Europa nel mercato di riferimento e tale condizione costituisce un vantaggio competitivo rispetto all'ingresso di eventuali nuovi operatori, in quanto può contare su importanti relazioni, consolidate nel tempo, con fornitori operanti in Cina e *player* internazionali operanti nel settore della logistica. L'Emittente è altresì unico *player* per ciò che concerne l'applicazione dell'intelligenza artificiale alle fasi di lancio, *testing* e vendita del prodotto.

6.1.7 PRINCIPALI CLIENTI E PRINCIPALI FORNITORI DELL'EMITTENTE

Principali clienti

I clienti dell'Emittente sono principalmente rivenditori che commercializzano prodotti attraverso *e-commerce* proprietari o di terzi, utilizzando le soluzioni offerte dall'Emittente per automatizzare il processo di acquisto, vendita e spedizione dei prodotti. Tra i clienti dell'Emittente si annoverano aziende di diverse dimensioni, che vanno da piccoli imprenditori a grandi *retailer*.

Di seguito, si forniscono i dati a confronto, relativi agli esercizi 2021 e 2022, concernenti il volume dei ricavi dei primi 10 clienti dell'Emittente nonché la loro incidenza percentuale sul totale dei ricavi dell'Emittente:

2022			2021		
Clienti	Ricavi (€/k)	Incidenza su Ricavi (%)	Clienti	Ricavi (€/k)	Incidenza su Ricavi (%)
Cliente 1	1.762	29,39	Cliente 1	2.502	30,73
Cliente 2	1.467	24,47	Cliente 2	2.309	28,35
Cliente 3	639	10,66	Cliente 3	644	7,91
Cliente 4	387	6,46	Cliente 4	634	7,78
Cliente 5	358	5,98	Cliente 5	400	4,92
Cliente 6	339	5,66	Cliente 6	266	3,27
Cliente 7	283	4,71	Cliente 7	248	3,04
Cliente 8	156	2,61	Cliente 8	172	2,11
Cliente 9	113	1,89	Cliente 9	149	1,82
Cliente 10	37	0,62	Cliente 10	95	1,17
Altri clienti	452	7,55	Altri clienti	724	8,89

In entrambi gli esercizi di riferimento, i ricavi complessivi riconducibili ai primi 5 clienti superano il 50% del totale dei ricavi dell'Emittente. Tuttavia, il *business* dell'Emittente non è dipendente da clienti strategici, in quanto i primi 5 clienti dell'esercizio 2022 sono diversi dai primi 5 clienti dell'esercizio 2021, salvo il cliente indicato nella tabella 2022 come "Cliente 5" che coincide con il cliente indicato nella tabella 2021 come "Cliente 4".

Principali fornitori

I fornitori dell'Emittente sono principalmente produttori e grossisti cinesi, da cui l'Emittente acquista i prodotti che rivende ai propri clienti.

Grazie alla particolare conoscenza del mercato cinese, l'Emittente vanta un'ampia rete di fornitori dislocati in Cina con i quali si rapporta anche attraverso una rosa di *partner* locali che supporta l'Emittente nella gestione delle attività di approvvigionamento e di logistica *in loco*.

L'Emittente attua la selezione dei fornitori sulla base dei criteri che attengono alla qualità dei prodotti, affidabilità e competitività dei prezzi.

Di seguito, si forniscono i dati a confronto, relativi agli esercizi 2021 e 2022, concernenti il volume dei costi dei primi 10 fornitori dell'Emittente nonché la loro incidenza percentuale sul totale dei costi di fornitura sostenuti dall'Emittente:

2022			2021		
Fornitori	Acquisti (€/k)	Incidenza su Costi (%)	Fornitori	Acquisti (€/k)	Incidenza su Costi (%)
Fornitore 1	2.281	35,00	Fornitore 1	2.346	28,95
Fornitore 2	1.553	23,83	Fornitore 2	2.072	25,57
Fornitore 3	1.042	15,99	Fornitore 3	1.578	19,47
Fornitore 4	571	8,76	Fornitore 4	300	3,70
Fornitore 5	162	2,48	Fornitore 5	216	2,66
Fornitore 6	146	2,25	Fornitore 6	159	1,96
Fornitore 7	140	2,15	Fornitore 7	153	1,89
Fornitore 8	123	1,89	Fornitore 8	158	2,68
Fornitore 9	119	1,82	Fornitore 9	118	1,55
Fornitore 10	66	1,02	Fornitore 10	91	1,12
Altri Fornitori	313	4,80	Altri Fornitori	989	12,21

In entrambi gli esercizi di riferimento, i costi complessivi riconducibili ai primi 2 fornitori superano il 50% del totale dei costi di fornitura sostenuti dall'Emittente. Tuttavia, l'Emittente ritiene che il suo *business* non sia dipendente da fornitori strategici, in quanto i principali fornitori dell'Emittente dal 2021 al 2022 sono mutati. In ogni caso, i fornitori indicati in rosso nelle tabelle sovrastanti agiscono quali meri collettori di merce proveniente da una rosa di oltre 4.500 singoli fornitori locali, con i quali l'Emittente intrattiene anche rapporti diretti, ai fini della razionalizzazione della logistica e della semplificazione burocratica (come ad esempio, la gestione dei pagamenti in valuta estera).

6.2 PRINCIPALI MERCATI

Il presente Paragrafo illustra l'andamento e le dinamiche del mercato di riferimento dell'Emittente.

Le informazioni e i dati, relativi alle dimensioni del mercato e alle tendenze previste, fanno riferimento sia a stime elaborate dal *management* dell'Emittente, sia a fonti esterne, debitamente indicate nella successiva analisi.

6.2.1 IL MERCATO DELL'E-COMMERCE A LIVELLO GLOBALE

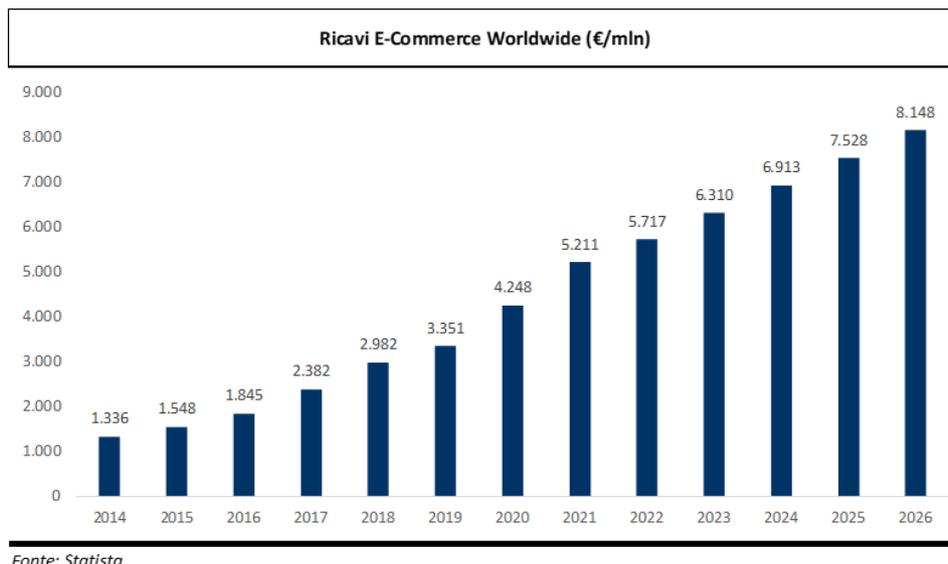
Il mercato dell'*e-commerce retail* è in costante crescita, sia a livello globale che nazionale. Secondo le stime¹ degli analisti, nel 2022, il valore delle vendite *e-commerce retail* in tutto il mondo ha raggiunto Euro 5,7 trilioni, registrando un aumento del 9,7% rispetto all'anno precedente con un CAGR nel periodo 2014 – 2022 pari al 19,9%.

Si prevede che, entro il 2026, il valore delle vendite *e-commerce* raggiungerà Euro 8,1 trilioni (CAGR prospettico pari al 9,2%).

Il grafico sottostante mostra la curva di crescita, a livello globale, dei ricavi derivanti dalle vendite *e-commerce* dal 2014 con una previsione sino al 2026².

¹ Fonte: *Report Ecommerce Italia 2023* pubblicato da Casaleggio Associati ad aprile 2023.

² Fonte: *Report Ecommerce Italia 2023* pubblicato da Casaleggio Associati ad aprile 2023.

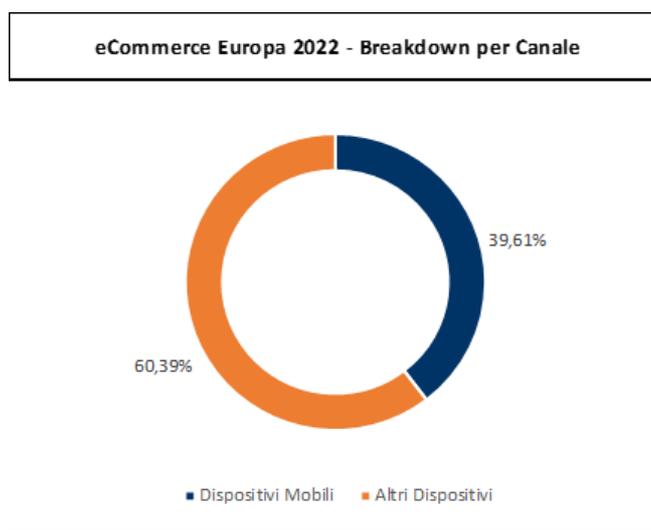


6.2.2 IL MERCATO DELL'E-COMMERCE A LIVELLO EUROPEO

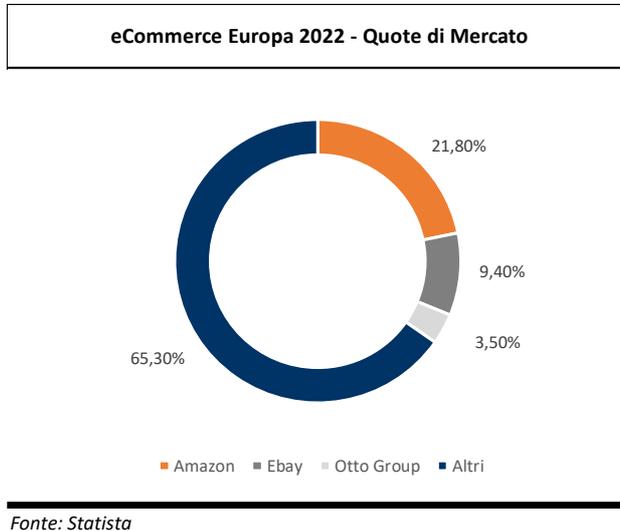
Il 60% dei cittadini europei ormai acquista utilizzando piattaforme di vendita *on line*: nel 2021 il fatturato *e-commerce* europeo ha avuto un'accelerazione arrivando a valere Euro 730 miliardi. Il fatturato complessivo del 2022 si è invece ridimensionato tornando ai valori del 2020, perdendo circa Euro 100 miliardi in termini di acquisti di beni di consumo.

La contrazione degli acquisti *on line* è dovuta principalmente ad una flessione degli acquisti da parte dei consumatori di età superiore ad anni 55, che hanno fatto registrare una diminuzione dell'utilizzo di *internet* di circa un punto percentuale (dal 60% al 59%).

Si prevede che il mercato riprenda il suo *trend* di crescita nei prossimi anni, raggiungendo un valore di oltre Euro 847 miliardi nel 2025 (CAGR +5,7% rispetto al 2021), trainato dal crescente utilizzo dell'*e-commerce* attraverso dispositivi mobili. Secondo dati eMarketer, le vendite *e-commerce* tramite dispositivi mobili in Europa hanno raggiunto Euro 284 miliardi nel 2021, rappresentando il 39,6% delle vendite totali *e-commerce*.



Inoltre, il mercato dell'*e-commerce* in Europa è caratterizzato da una forte competizione tra i diversi *player*, sia a livello nazionale che internazionale. Secondo dati Statista, Amazon è il principale rivenditore *on line* in Europa, con una quota di mercato del 21,8% nel 2021, seguito da eBay (9,4%) e Otto Group (3,5%). Tuttavia, ci sono anche molti operatori specializzati in alcuni settori quali la vendita di attrezzature per ufficio o di prodotti industriali.



Tuttavia, il mercato dell'*e-commerce* in Europa è in continua evoluzione e ci sono diversi *trend* prospettici interessanti da considerare. Uno di questi è la crescita del mercato dell'*e-commerce* B2B, che secondo una ricerca di Frost & Sullivan raggiungerà Euro 2,1 trilioni entro la fine del 2023: Germania, Regno Unito, Francia e Paesi Bassi rappresentano i mercati più importanti per l'*e-commerce* B2B in Europa.

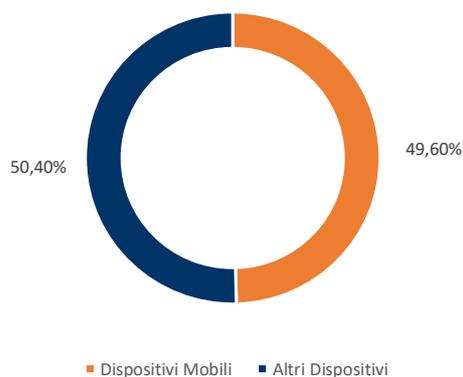
6.2.3 IL MERCATO DELL'E-COMMERCE IN ITALIA

Nel 2022 il valore delle vendite *e-commerce* in Italia è stato di circa Euro 75,9 miliardi, registrando un aumento del 18,6% rispetto all'anno precedente e un CAGR 2014 – 2022 pari al 15,4%. Inoltre, il mercato dell'*e-commerce* in Italia è caratterizzato da una forte competizione tra i diversi *player*, sia a livello nazionale che internazionale. Secondo una ricerca di Nielsen, Amazon è il principale rivenditore *on line* in Italia, seguito da eBay e Subito.it.

Tuttavia, il mercato dell'*e-commerce* in Italia presenta ancora ampi margini di crescita. Secondo il Report Ecommerce Italia 2023 pubblicato da Casaleggio Associati ad aprile 2023, nel 2022 solo il 40% delle imprese italiane ha venduto *on line*, mentre solo il 18% delle PMI italiane ha un sito *web* internazionale.

Sono circa 38 milioni gli italiani che si collegano a siti e app di *e-commerce* ogni mese. In Italia il 47,1% delle persone tra i 16 e i 64 anni fa acquisti *on line* ogni settimana rispetto al 57,6% a livello mondiale. Dal punto di vista dei dispositivi di accesso, è il dispositivo mobile lo strumento di riferimento con il 49,6% degli accessi a siti e app di *e-commerce* che avviene tramite *smartphone*.

eCommerce Italia 2022 - Breakdown per Canale

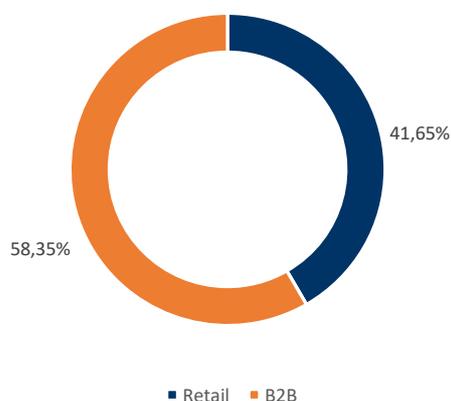


Fonte: Statista

Per quanto riguarda la spesa complessiva, in Italia il 2,26% del prodotto interno lordo (“**PIL**”) viene speso mensilmente dagli italiani per beni di consumo acquistati *on line* rispetto ad una media mondiale del 3,53%; in Gran Bretagna questa percentuale arriva al 5,13%.

Uno dei *trend* prospettici più interessanti del mercato dell'*e-commerce* in Italia è rappresentato dalla crescita del mercato dell'*e-commerce* B2B. Secondo una ricerca di Frost & Sullivan, il mercato dell'*e-commerce* B2B in Italia raggiungerà nel 2023 il 58% del mercato totale dell'*e-commerce*.

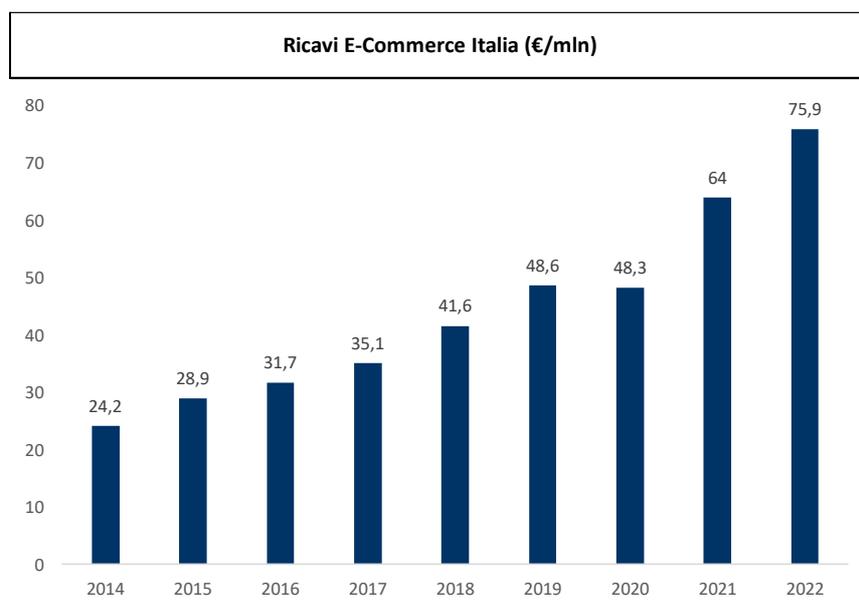
eCommerce Italia 2023 - Trend B2B - Retail



Fonte: Frost & Sullivan

Infine, la pandemia da Covid-19 ha accelerato la crescita del mercato dell'*e-commerce* in Italia, con un aumento significativo del numero di consumatori che acquistano *on line*. Secondo il Report Ecommerce Italia 2023 pubblicato da Casaleggio ed Associati in aprile 2023, il 42% dei consumatori italiani ha aumentato il proprio utilizzo dell'*e-commerce* durante la pandemia.

Il grafico sottostante mostra la curva di crescita in Italia dei ricavi derivanti dalle vendite *e-commerce* dal 2014 al 2022³.



Fonte: Casaleggio Associati

6.2.4 MACRO TREND DEL MERCATO DELL'E-COMMERCE RETAIL

Tra i macro *trend* che stanno caratterizzando il mercato dell'*e-commerce retail*, si individuano:

- incremento dell'uso dei dispositivi mobili: sempre più consumatori effettuano acquisti *on line* tramite dispositivi mobili come *smartphone* e *tablet*, spingendo i rivenditori a investire in soluzioni di *e-commerce mobile-first*;
- crescita dell'omnicanalità: i rivenditori stanno implementando strategie omnicanal per offrire ai consumatori un'esperienza d'acquisto integrata tra canali *on line* e *off line*;
- personalizzazione dell'esperienza d'acquisto: i rivenditori stanno investendo in tecnologie di intelligenza artificiale e *machine learning* per offrire ai consumatori esperienze d'acquisto personalizzate;
- incremento delle vendite *cross-border*: sempre più consumatori effettuano acquisti su siti di *e-commerce* stranieri, spingendo i rivenditori ad espandersi a livello internazionale;
- *focus* sulla sostenibilità: i consumatori sono sempre più attenti all'impatto ambientale dei prodotti che acquistano, stanno spingendo i rivenditori ad adottare pratiche sostenibili e a promuovere prodotti ecologici.

6.2.5 POSIZIONAMENTO COMPETITIVO

I principali *competitor* dell'Emittente hanno sede in paesi al di fuori dell'Unione Europea e per tale ragione non è stato possibile reperire dati finanziari relativamente al *panel* di concorrenti di seguito evidenziato.

Tuttavia le piattaforme di questi *competitor* presentano significative differenze rispetto al *business* espresso dall'Emittente, in quanto, mettendo a confronto le caratteristiche di queste piattaforme

³ Fonte: Report E-Commerce Italia 2023 pubblicato da Casaleggio Associati ad aprile 2023

come evidenziato nella tabella sottostante, emerge che solo la piattaforma proprietaria “Yakkyofy” dell’Emittente è in grado di gestire in forma integrata e completa l’approvvigionamento e la vendita di prodotti provenienti dalla Cina (piattaforma *AI all in one*) nonché tutte le attività connesse alla logistica, incluse spedizione e consegna (*full service logistics*), e di offrire una molteplicità di servizi accessori (servizi per la *community*) quali la sindacazione dei prezzi ed il supporto ai clienti volto ad aumentare la visibilità del loro *business on line* e migliorare l'efficacia delle loro campagne di *marketing (martech)*.

Di seguito una descrizione grafica dei servizi offerti dall’Emittente a confronto con quelli offerti dai suoi maggiori *competitor*:

	PRESIDIO IN CINA	FULL-SERVICE LOGISTICS	FOCUS SU MARTECH	PIATTAFORMA ALL IN ONE	SERVIZI ACCESSORI
YAKKYO	✓	✓	✓	✓	✓
DROPIFIED	✗	✗	✓	✗	✓
HYPERSKU	✓	✓	✗	✗	✓
CJ DROPSHIPPING	✓	✓	✗	✗	✓
SPOCKET	✗	✗	✗	✗	✓

6.3 FATTI IMPORTANTI NELL’EVOLUZIONE DELL’ATTIVITÀ DELL’EMITTENTE

L’Emittente è stata fondata nel 2016 da Giovanni Conforti, con l’ausilio di Carol Hsiao, i quali, intravedendo ampie possibilità crescita nel mercato dell’*e-commerce* e avvalendosi delle conoscenze acquisite nelle precedenti esperienze lavorative, hanno deciso di puntare sullo sviluppo di una piattaforma *all in one* a supporto dei venditori digitali dedicato a prodotti provenienti dalla Cina attraverso l’ideazione di una piattaforma proprietaria denominata “Yakkyofy”, in grado di gestire e semplificare il processo di vendita di questi prodotti, a partire dal reperimento dei prodotti, acquisto e consegna agli utenti finali.

Alla Data del Documento di Ammissione, Giovanni Conforti riveste un ruolo chiave nella *governance* dell’Emittente nella quale ricopre il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato. La crescita dell’Emittente ha beneficiato della pregressa esperienza maturata da Giovanni Conforti in ruoli apicali in alcuni dei più grandi *player* dell’*e-commerce* a livello internazionale ove ha acquisito specifiche competenze nella gestione aziendale e nelle strategie di *marketing*.

Carol Hsiao, alla Data del Documento di Ammissione, ricopre il ruolo di Direttore operativo nell’organigramma dell’Emittente. Sin dalla costituzione dell’Emittente ha affiancato Giovanni Conforti, contribuendo a migliorare l'efficienza e la produttività dell’Emittente grazie alla profonda conoscenza del mercato produttivo cinese e alla esperienza manageriale acquisita in ruoli apicali in aziende cinesi *leader* nel settore in cui opera l’Emittente.

Nel 2016, l’Emittente ha partecipato ad un importante programma di accelerazione nazionale (Luiss EnLabs, luglio-novembre 2016) conclusasi con una raccolta di un primo *micro-seed investment* di Euro 80.000,00, grazie alla quale, nella compagine societaria, sono entrati diversi investitori tra cui LVenture Group S.p.A. che opera, a livello nazionale ed internazionale, nel settore del *venture capital*.

Nel 2017, l'Emittente ha concluso una seconda operazione di *fundraising* con una raccolta di Euro 500.000,00, di cui Euro 260.000,00 tramite una campagna di *crowdfunding* su una delle maggiori piattaforme, Mamacrowd. I proventi raccolti hanno consentito all'Emittente di migliorare la propria infrastruttura tecnologica, il *marketing* e la struttura commerciale, chiudendo l'esercizio 2017 con un Valore della Produzione di Euro 893.000,00 (+167% rispetto al 2016).

Nel corso del 2017, l'Emittente ha introdotto la vendita *wholesale*, la cui caratteristica è quella di consentire ai propri clienti, per massima parte operatori economici dediti alle vendite *on line*, di acquistare all'ingrosso prodotti provenienti da fornitori cinesi selezionati dall'Emittente che garantiscono un elevato *standard* di qualità e prezzi competitivi.

Nel 2018, l'Emittente ha integrato la piattaforma proprietaria introducendo la vendita *dropshipping*, grazie alla quale gli operatori economici dediti alle vendite *on line* possono gestire l'intero processo di acquisto e spedizione dei prodotti direttamente dal proprio negozio *on line*, senza dover gestire un magazzino fisico.

Nel 2019, l'Emittente, attraverso il reparto interno dedicato alla ricerca e sviluppo, ha implementato l'automazione del processo di acquisto, vendita e spedizione attraverso il collegamento con i maggiori *marketplace* a livello globale.

Tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020, l'Emittente ha lanciato un'altra campagna di *crowdfunding*, sempre sulla piattaforma Mamacrowd, che si è conclusa a giugno 2020 con la raccolta di Euro 487.000,00 superando l'obiettivo prefissato di Euro 150.000,00, che l'Emittente ha utilizzato per lo sviluppo dei servizi connessi alla vendita *dropshipping* e per perseguire la propria strategia di internazionalizzazione.

Nel 2022, l'Emittente ha deciso di offrire l'accesso alla piattaforma proprietaria "**Yakkyofy**", e quindi ai propri servizi, attraverso un abbonamento mensile o annuale, grazie al quale i clienti dell'Emittente accedono a tale piattaforma e possono inviare gli ordini di acquisto (*wholesale* o *dropshipping*) direttamente ai fornitori cinesi.

In data 26 maggio 2023, l'Emittente, avendo nel corso della sua operatività instaurato progressivamente solidi e diretti rapporti commerciali, diffusi sul territorio cinese, con fornitori e *partners* locali selezionati, si è determinata a cedere a terzi la totalità del capitale sociale detenuto in Shenzhen Yakkyo Technology Co. Limited, di cui possedeva ante-cessione l'intero capitale sociale, avendo detta società esaurito l'originaria *mission* finalizzata a strutturare una rete commerciale *in loco*.

Nel 2023, l'Emittente ha lanciato il servizio denominato "**Pandarocket**", che è una *suite* di servizi SaaS basata sull'intelligenza artificiale che permette all'Emittente di posizionarsi come *first mover* a livello globale nell'applicazione di tali tecnologie.

Infine, sempre nel 2023, l'Emittente è stata selezionata tra le aziende innovative nell'ambito di TechShare, il programma promosso da Euronext, per fornire supporto e formazione alle aziende europee ad alto potenziale nell'ambito della tecnologia che si affacciano al mercato EGM.

6.4 STRATEGIE ED OBIETTIVI

Gli obiettivi strategici, che l'Emittente intende perseguire, sono finalizzati a consolidare e rafforzare nei prossimi anni la sua presenza sul mercato italiano, facendo leva sull'esperienza maturata e sui fattori chiave di successo, nonché di espandere l'attività verso i mercati internazionali.

A giudizio del *management* dell'Emittente, la miglior strategia per il raggiungimento di tali obiettivi, deve essere incentrata sullo sviluppo della crescita per linee interne e per linee esterne.

In particolare, l'Emittente intende puntare sul conseguimento dei seguenti obiettivi:

- **luxury concierge**: creazione di una nuova linea di ricavo per supportare i clienti che vendono i prodotti acquistati dall'Emittente su *e-commerce* proprietari o di terzi (*marketplace*) nella creazione di nuovo *brand*, dalla ricerca dei prodotti alla personalizzazione del *packaging*, esternalizzando interamente la gestione del magazzino e delle spedizioni;
- **content management system (CMS)**: supporto al cliente nella digitalizzazione del processo di vendita attraverso la creazione e successiva implementazione di soluzioni *software* che lo facilitino nella gestione dei contenuti del proprio *store on line*;
- **intelligenza artificiale**: completamento della *suite* "Pandarocket" per offrire ai clienti dell'Emittente il vantaggio competitivo dell'intelligenza artificiale. Lo scopo è quello di consentire l'ottimizzazione dei processi di lancio, *testing*, vendita e promozione di prodotti. Vigè altresì, in ossequio alla *mission* della Società, l'obiettivo di accompagnare il cliente verso una gestione sempre più efficiente della propria attività *e-commerce* consentendogli di imprimere un impatto maggiore alle sue campagne promozionali e di vendita *on-line*, nonché di ottenere un notevole risparmio di tempo e *budget*;
- **last mile logistic**: realizzazione di *tool* per consentire all'utente finale di scegliere l'orario di consegna dell'acquisto ed avere più luoghi di consegna dove poter inviare/ricevere la propria merce;
- **area geografica di riferimento**: neutralizzazione progressiva del legame operativo esclusivo con il territorio cinese attraverso l'apertura di nuovi *hub* logistici in stati limitrofi del Far East, dell'Europa Centrale e della Turchia;
- **risorse umane**: incremento e potenziamento delle risorse umane dell'Emittente, con particolare attenzione alla divisione amministrazione, finanza e controllo e alle funzioni operative.

6.5 DIPENDENZA DELL'EMITTENTE DA BREVETTI E LICENZE, DA CONTRATTI INDUSTRIALI E FINANZIARI

Alla Data del Documento di Ammissione non si segnala, da parte dell'Emittente, alcuna dipendenza da brevetti, marchi o licenze di terzi né da contratti commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione.

6.6 INVESTIMENTI

6.6.1 PRINCIPALI INVESTIMENTI EFFETTUATI DALL'EMITTENTE PER IL PERIODO INTERMEDIO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2023 E PER I PERIODI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2022 ED AL 31 DICEMBRE 2021

Di seguito sono esposti gli investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie posti in essere dall'Emittente per i periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Capitolo 3 del presente Documento di Ammissione.

Gli investimenti dell'Emittente in immobilizzazioni immateriali per i periodi chiusi al 30 settembre 2023, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 sono esposti nella tabella che segue.

Immobilizzazioni immateriali (Dati in migliaia di Euro)	<i>Investimenti</i>			Totale
	Immobilizzazioni in corso e acconti	Diritti di brevetto e utilizzaz. di opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	
Incrementi al 31 dicembre 2021	-	39	190	229
Incrementi al 31 dicembre 2022	87	405	2	494
Incrementi al 30 settembre 2023	291	18	21	330
Totale	378	462	213	1.053

Immobilizzazioni in corso e acconti

Al 30 settembre 2023, gli investimenti maggiori sono stati registrati alla voce “Immobilizzazioni in corso e acconti”, per circa 291 migliaia di Euro, i quali, per 170 migliaia di Euro fanno riferimento all’acquisto di un *software AR (Augmented Reality)*, che permetterà l’implementazione sia via web, sia via app di ambientazioni 3D e della realtà aumentata. La restante parte fa riferimento principalmente alle consulenze propedeutiche all’ammissione al mercato Euronext Growth Milan. Gli incrementi registrati al 31 dicembre 2022 relativi alle “Immobilizzazioni in corso e acconti” fanno riferimento, per 30 migliaia di Euro, alle consulenze propedeutiche all’ammissione al mercato Euronext Growth Milan e, per 57 migliaia di Euro, a lavori in corso su *software* di proprietà dell’Emittente.

Diritti di brevetto e utilizzazione di opere dell'ingegno

Al 30 settembre 2023 la voce “Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell’ingegno” ha registrato incrementi pari a 18 migliaia di Euro, facenti interamente riferimento ad acquisti di attrezzature informatiche relativi al piano di innovazione “*Family Friendly*”. Al 31 dicembre 2022, gli incrementi registrati ammontano a 405 migliaia di Euro in seguito ad investimenti legati a progetti Simest di transizione digitale e ampliamento del commercio elettronico in paesi esteri (prevalentemente asiatici) realizzati con successo, nonché ad ulteriori sviluppi tecnologici del *software* di proprietà. Al 31 dicembre 2021, gli incrementi registrati, pari a 39 migliaia di Euro, fanno riferimento a lavorazioni svolte sul *software* di proprietà dell’Emittente.

Altre immobilizzazioni immateriali

Al 31 dicembre 2021, la voce in analisi ha registrato incrementi del costo storico per 190 migliaia di Euro riferiti, per 30 migliaia di Euro, a migliorie su beni di terzi e, per 160 migliaia di Euro, ad oneri pluriennali relativi a costi connessi al processo di internazionalizzazione dell’Emittente.

Gli investimenti dell’Emittente in immobilizzazioni materiali per i periodi chiusi al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021 sono esposti nella tabella che segue.

Immobilizzazioni materiali (Dati in migliaia di Euro)	<i>Investimenti</i>			Totale
	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni materiali	
Incrementi al 31 dicembre 2021	79	1	51	131
Incrementi al 31 dicembre 2022	13	-	8	21
Incrementi al 30 settembre 2023	-	8	9	16
Totale	92	9	68	168

Impianti e macchinari

Gli incrementi registrati nei periodi oggetto di analisi alla voce “Impianti e macchinari”, afferiscono ad acquisti di macchinari automatici utilizzati nell’attività dell’Emittente.

Attrezzature industriali e commerciali

Gli incrementi registrati alla voce “Attrezzature industriali e commerciali”, al periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2023, pari a 8 migliaia di Euro circa, fanno riferimento ad acquisti di attrezzatura varia e minuta.

Altre immobilizzazioni materiali

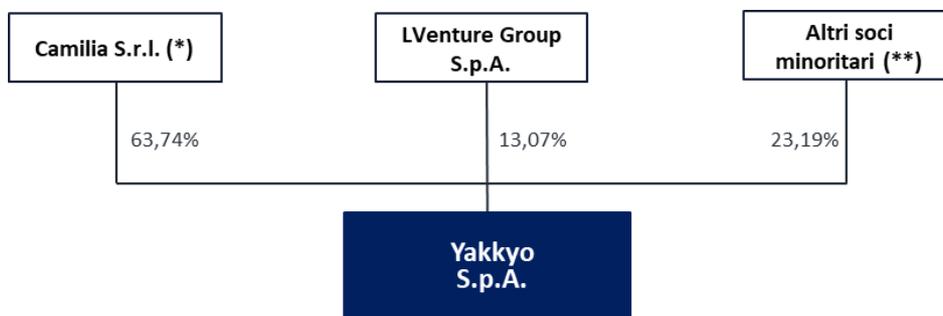
La voce “Altri beni materiali” nel corso dei periodi oggetto di analisi, fa riferimento principalmente a investimenti in mobili e arredi e in macchine d’ufficio elettroniche.

Con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie, nel corso del periodo chiuso al 30 settembre 2023, più precisamente in data 26 maggio 2023, è stata ceduta la partecipazione nella società cinese Shenzhen Yakkyo Technology Co. Limited, parte correlata dell’Emittente, immobilizzata per un ammontare pari a 182 migliaia di Euro e ceduta ad un prezzo pari alla valorizzazione a bilancio della stessa. Inoltre, è presente una partecipazione dello 0,654% del capitale sociale di Creationdose S.r.l., pari a 50 migliaia di Euro e acquistata in *crowdfunding* nel corso del 2022. Infine, tra le immobilizzazioni finanziarie, sono presenti titoli d’investimento, per un ammontare pari a 629 migliaia di Euro al 30 settembre 2023, 626 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022 e pari a 698 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021; le variazioni registrate sono dovute alla valutazione dei titoli nei periodi in analisi.

7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 DESCRIZIONE DELL'EMITTENTE

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è così suddiviso:



**Società riconducibile alla famiglia di Giovanni Conforti*

***Ciascuno dei quali detiene una quota inferiore al 2% del capitale sociale di Yakkyo S.p.A.*

L'Emittente ritiene di non essere soggetto ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, in quanto le società indicate nel grafico soprastante singolarmente: (i) non esercitano alcuna influenza attiva sulla vita dell'Emittente, con conseguente completa autonomia d'azione da parte degli amministratori dell'Emittente; (ii) non predispongono piani strategici, industriali, finanziari, politiche commerciali e di *budget* per l'Emittente; (iii) non esercitano effettivi poteri decisionali sull'Emittente, non emanando direttive attinenti la politica finanziaria e creditizia e/o direttive inerenti le acquisizioni, dismissioni e concentrazioni di partecipazioni/attività; (iv) non accentrano su di loro alcuna funzione, quale ad esempio la tesoreria, l'amministrazione o il controllo di indirizzo strategico di gruppo; e (v) limitano il rapporto nei confronti dell'Emittente al semplice esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali derivanti dallo *status* di azionista.

Inoltre, l'Emittente ritiene di operare in condizione di totale autonomia societaria ed imprenditoriale rispetto a Camilia S.r.l., avendo un'autonoma capacità negoziale nei rapporti con i clienti e con i fornitori e disponendo di autonomia nella definizione delle proprie linee strategiche e di sviluppo, non essendo in alcun modo influenzata nella propria attività operativa da Camilia S.r.l.

Per ulteriori informazioni sulla composizione del capitale sociale dell'Emittente, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, del Documento di Ammissione.

8 CONTESTO NORMATIVO

Si riportano di seguito le disposizioni legislative e regolamentari maggiormente rilevanti, applicabili all'attività dell'Emittente.

8.1 NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Le norme in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro sono contenute nel D.lgs. n. 81/2008 emanato per riordinare e coordinare la relativa disciplina.

Il D.lgs. n. 81/2008 stabilisce il modo in cui devono essere obbligatoriamente effettuate una serie di azioni preventive, come la valutazione dei rischi in azienda e, conseguentemente, debbano essere adottati una serie di interventi per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori ivi inclusi: (i) l'adeguamento delle strutture, degli impianti e delle attrezzature; (ii) il controllo di natura sanitaria; e (iii) i corsi di formazione e tutti gli altri aspetti obbligatori, la cui carenza o mancanza potrebbe esporre l'azienda a significative sanzioni.

Il D.lgs. n. 81/2008 dispone inoltre l'istituzione e la nomina di specifiche figure aziendali, come il datore di lavoro, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi (c.d. R.S.P.P.), il rappresentante dei lavoratori e il medico competente.

8.2 NORMATIVA IN MATERIA DI RESPONSABILITÀ DA PRODOTTO

La responsabilità del venditore è individuata dalla disciplina generale dei vizi della cosa prevista dal Codice Civile. In materia di compravendita, il venditore è tenuto a garantire al compratore che la cosa venduta sia esente da vizi.

Di conseguenza - ai sensi dell'art. 1490 del Codice Civile - il compratore che acquisti una cosa affetta da vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore ha diritto ad ottenere (i) la risoluzione del contratto o (ii) la riduzione del prezzo. Sul compratore che invoca tale titolo di tutela contrattuale, grava l'onere di provare la sussistenza del vizio.

L'art. 1495 del Codice Civile prevede la decadenza del diritto di garanzia del compratore se questi non denuncia al venditore i vizi entro 8 giorni dalla scoperta del vizio stesso e la prescrizione dell'azione dopo un anno dalla consegna. Il compratore - ai sensi dell'art. 1497 del Codice Civile - ha diritto di ottenere la risoluzione del contratto anche per vizio di qualità, ovvero se la cosa venduta manca delle qualità essenziali per l'uso a cui è destinata.

In aggiunta alle tipologie descritte, resta operante per il compratore danneggiato da prodotti difettosi anche la tutela extracontrattuale ai sensi dell'art. 2043 del Codice Civile, ovvero la responsabilità attribuita in capo a chi - con condotta dolosa o colposa - provoca ad altri un danno ingiusto. L'azione si prescrive in 5 anni dal giorno in cui il danneggiato ha avuto o avrebbe dovuto avere conoscenza del danno ed implica l'onere per il danneggiato di dimostrare la sussistenza (i) del fatto illecito commesso con dolo o colpa, (ii) del danno subito e (iii) del nesso di causalità tra i due. L'onere di provare l'elemento soggettivo (dolo e colpa) rappresenta la differenza principale rispetto alla disciplina della responsabilità da prodotto difettoso.

8.3 NORMATIVA RELATIVA AL CREDITO PER INVESTIMENTI IN RICERCA E SVILUPPO

Il credito per investimenti in ricerca e sviluppo è stato, dapprima, normato dall'art. 3 del D.L. n. 145/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n. 9/2014 e dal D.M. 27 maggio 2015 ed ora, di

fatto, sostituito dall'art. 1, commi 198 – 209, della Legge n. 160/2019, come modificato dall'art. 1, comma 1064, della Legge n. 178/2020 e dell'art. 1, comma 45, della Legge n. 234/2021, e dal D.M. 26 maggio 2020.

In base alla attuale normativa in vigore, i soggetti beneficiari dell'agevolazione sono le imprese, a prescindere dalla forma giuridica, dalla natura giuridica, dalla dimensione e dal regime di determinazione del reddito dell'impresa.

L'agevolazione è applicabile alle spese in investimenti in ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica, anche volte ad un obiettivo di transizione ecologica o di innovazione tecnologica 4.0 e alle spese sostenute in altre attività innovative. La determinazione e la misura del credito d'imposta variano a seconda della tipologia di investimenti agevolabili. Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione, in sede di pagamento delle imposte, in tre quote annuali di pari importo, a decorrere dall'esercizio successivo a quello di maturazione.

Al fini del riconoscimento del credito di imposta ricerca e sviluppo le imprese devono: (i) essere in possesso di apposita certificazione della documentazione contabile rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti; (ii) redigere e conservare una relazione tecnica asseverata che illustri le finalità, i contenuti e i risultati dell'attività assimilabili svolte in ciascun periodo di imposta in relazione ai progetti in corso di realizzazione (iii) presentare una comunicazione al Ministero dello sviluppo economico (MISE), che, tuttavia, non costituisce condizione preventiva di accesso ai relativi benefici fiscali.

8.4 NORMATIVA FISCALE RELATIVA AI CO-FINANZIAMENTI CONCESSI DA SIMEST S.P.A.

Nell'ambito delle numerose misure introdotte per il sostegno alle imprese a seguito dell'emergenza Covid-19, vi si trovano anche i contributi erogati a titolo di cofinanziamento da Simest S.p.A. ai sensi dell'art. 72, comma 1 lett. d), del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27. In merito alla non imponibilità il legislatore ha introdotto una previsione di portata generale (art. 10-bis del D.L. n. 137/2020, convertito con modificazioni dalla Legge 18 dicembre 2020, n. 176), in base alla quale *“i contributi e le indennità di qualsiasi natura erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e diversi da quelli esistenti prima della medesima emergenza, da chiunque erogati e indipendentemente dalle modalità di fruizione e contabilizzazione, spettanti ai soggetti esercenti impresa, arte o professione, nonché ai lavoratori autonomi, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e non rilevano ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917”*.

Le più recenti risposte a interpello dell'Amministrazione finanziaria, ai fini della non concorrenza al reddito prevista dall'art. 10-bis del citato D.L. n. 137/2020, si limitano a ribadire che è necessario che i contributi siano *“diversi da quelli esistenti prima della medesima emergenza”*, senza fornire ulteriori indicazioni interpretative (cfr. risposte a interpello Agenzia delle Entrate del 31 gennaio 2022 n. 58, del 15 dicembre 2021 n. 815 e del 27 ottobre 2021 n. 748). Nella fattispecie, sebbene la misura agevolativa, sotto un certo profilo, potesse già considerarsi esistente prima della pandemia da Covid-19, la specifica disposizione di cui all'art. 72, comma 1 lett. d), del D.L. n. 18/2020 ha consentito al Comitato agevolativo di definire l'agevolazione in funzione della specifica finalità di far fronte, come affermato dalla citata delibera, *“a una carenza o addirittura indisponibilità di liquidità in conseguenza dell'emergenza epidemiologica in corso”*. Per tale motivazione, la dottrina considera

che tale contributo non è imponibile né ai fini IRES né ai fini IRAP, in quanto meritevole di tutela prevista dall'art. 10-bis del D.L. n. 137/2020 (c.d. "Decreto Ristori").

8.5 NORMATIVA RELATIVA A PREZZI DI TRASFERIMENTO ("TRANSFER PRICING")

La norma cardine della disciplina è l'art. 110, comma 7, del TUIR che così dispone: *"I componenti del reddito derivanti da operazioni con società non residenti nel territorio dello Stato, che direttamente o indirettamente controllano l'impresa, ne sono controllate o sono controllate dalla stessa società che controlla l'impresa, sono determinati con riferimento alle condizioni e ai prezzi che sarebbero stati pattuiti tra soggetti indipendenti operanti in condizioni di libera concorrenza e in circostanze comparabili, se ne deriva un aumento del reddito. La medesima disposizione si applica anche se ne deriva una diminuzione del reddito, secondo le modalità e alle condizioni di cui all'articolo 31-quater del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, possono essere determinate, sulla base delle migliori pratiche internazionali, le linee guida per l'applicazione del presente comma"*.

Il principio di libera concorrenza (i.e., "arm's length principle") rappresenta il principio internazionale che i Paesi membri dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico ("OCSE") hanno stabilito debba essere utilizzato a fini fiscali per la determinazione dei prezzi di trasferimento (così definito dal par. 1.2 delle Linee guida OCSE 2010).

La formulazione della citata norma impone di raffrontare le condizioni praticate nelle relazioni tra imprese "associate" con quelle che sarebbero convenute nelle relazioni tra imprese indipendenti sulla base di una preventiva analisi volta ad individuare le transazioni comparabili, ossia considerando le specifiche condizioni economiche delle operazioni. La finalità è, dunque, quella di impedire lo spostamento di utili da uno Stato ad altro Stato estero attraverso operazioni contabilizzate ad un valore diverso da quello del principio di libera concorrenza. L'analisi delle transazioni controllate e delle transazioni sul libero mercato, chiamata "analisi di comparabilità", rappresenta il fulcro dell'applicazione del principio di libera concorrenza.

L'art. 3 del D.M. del 14 maggio 2018 individua i criteri per definire la comparabilità tra un'operazione posta in essere tra imprese indipendenti e una posta in essere tra imprese associate, la quale si verifica, in alternativa, se: (i) non sussistono differenze significative tali da incidere in maniera rilevante sull'indicatore finanziario (da intendersi come il prezzo, il rapporto tra il margine di profitto, lordo o netto, e un'appropriata base di commisurazione a seconda delle circostanze del caso, nonché la percentuale di ripartizione di utili o perdite) utilizzabile in applicazione del metodo più appropriato; (ii) in presenza delle suddette differenze, sia possibile effettuare in modo accurato rettifiche di comparabilità alle condizioni dell'operazione con controparte indipendente, così da eliminare o ridurre in modo significativo gli effetti di tali differenze.

Lo stesso art. 3 del citato D.M. 14 maggio 2018 individua, al comma 2, anche i fattori di comparabilità. Il successivo art. 4 individua i metodi per la determinazione dei prezzi di trasferimento ritenuti conformi al principio di libera concorrenza, prevedendo l'applicazione di: (i) metodi tradizionali, basati sulla individuazione ed analisi di prezzi o margini lordi, (ii) metodi reddituali o transazionali, basati sull'individuazione ed esame dei margini netti. I metodi tradizionali sono il metodo del confronto del prezzo (c.d. "Comparable Uncontrolled Price" o "CUP"), il metodo del prezzo di rivendita (c.d. "Resale Price Method" o "RPM"), metodo del costo maggiorato (c.d. "Cost Plus Method" o "CPM"), mentre i metodi reddituali sono il metodo del margine netto della transazione (c.d. "Transactional Net Margin Method" o "TNMM") e il metodo transazionale di ripartizione degli utili (c.d. "Profit Split Method").

Ai sensi dell'art. 6 del D.M. 14 maggio 2018, si considera "conforme al principio di libera concorrenza" l'intervallo di valori risultante dall'indicatore finanziario selezionato in applicazione del metodo più appropriato, qualora gli stessi siano riferibili a un numero di operazioni non controllate, ognuna delle quali risulti parimenti comparabile all'operazione controllata. Un'operazione controllata, o un insieme di operazioni controllate aggregate, si considerano realizzate in conformità al principio di libera concorrenza, qualora il relativo indicatore finanziario sia compreso nell'intervallo. Il 23 novembre 2020, è stato pubblicato il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n. 360494 con le "nuove" linee guida sugli oneri documentali in materia di prezzi di trasferimento. La scelta di predisporre tale documentazione, qualora la stessa risulti idonea, consente al contribuente di beneficiare della non applicabilità delle sanzioni amministrative per infedele dichiarazione in presenza di un accertamento di maggiori imposte per violazione della normativa sui prezzi di trasferimento come previsto dall'art. 1, comma 6, del D.lgs. n. 471/97.

Ai fini del regime premiale per "documentazione idonea" deve intendersi la documentazione redatta secondo i requisiti formali e sostanziali contenuti nel Provvedimento del 23 novembre 2020, applicabile per i periodi d'imposta in corso a tale data. Il concetto di "idoneità" della documentazione viene indicato già dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate del 15 dicembre 2010 n. 58/E, secondo la quale esso "non va ricondotto al mero rispetto formale delle indicazioni previste dal provvedimento, bensì a un'ottica più ampia e sostanzialistica, che premi l'attitudine della documentazione predisposta dal contribuente a fornire all'Amministrazione finanziaria i dati e gli elementi conoscitivi necessari ad effettuare una completa e approfondita analisi dei prezzi di trasferimento praticati". La documentazione si compone del *Local file* e del *Master file*, i cui contenuti sono articolati e descritti nel Provvedimento stesso.

Infine, solo da ultimo, con la Circolare n. 15/E del 26 novembre 2021, l'Agenzia delle Entrate ha fornito ulteriori chiarimenti in tema di documentazione idonea volta a consentire il riscontro della conformità al principio di libera concorrenza dei prezzi di trasferimento praticati.

8.6 NORMATIVA SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI

In data 24 maggio 2016 è entrato in vigore il nuovo Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (ai fini del presente Paragrafo, il "**Regolamento**"), nonché alla libera circolazione di tali dati, volto a definire un quadro normativo comune in materia di tutela dei dati personali per tutti gli stati membri dell'Unione Europea.

In particolare, il Regolamento ha introdotto significative e articolate modifiche ai processi da adottare per garantire la protezione dei dati personali (tra cui un efficace modello organizzativo *privacy*, la nuova figura del *data protection officer*, obblighi di comunicazione di particolari violazioni dei dati, la portabilità dei dati) aumentando il livello di tutela delle persone fisiche e inasprendo, tra l'altro, le sanzioni applicabili al titolare e all'eventuale responsabile del trattamento dei dati, in caso di violazioni delle previsioni del Regolamento. Esso è direttamente applicabile in tutti i paesi dell'Unione Europea a far data dal 25 maggio 2018.

Con particolare riferimento alle eventuali violazioni dei dati personali (c.d. *data breach*), si segnala che il Regolamento impone che il titolare del trattamento debba comunicare tali eventuali violazioni all'Autorità nazionale di protezione dei dati.

Se la violazione dei dati rappresenta una minaccia per i diritti e le libertà delle persone, il titolare dovrà informare in modo chiaro, semplice e immediato anche tutti gli interessati e offrire indicazioni su come intende limitare le possibili conseguenze negative. Il titolare del trattamento potrà

decidere di non informare gli interessati se riterrà che la violazione non comporti un rischio elevato per i loro diritti (quando non si tratti, ad esempio, di frode, furto di identità, danno di immagine, ecc.); oppure se dimostrerà di avere adottato misure di sicurezza a tutela dei dati violati; oppure, infine, nell'eventualità in cui informare gli interessati potrebbe comportare uno sforzo sproporzionato (ad esempio, se il numero delle persone coinvolte è elevato). In tale ultimo caso, è comunque richiesta una comunicazione pubblica o adatta a raggiungere quanti più interessati possibile. L'Autorità di protezione dei dati potrà comunque imporre al titolare del trattamento di informare gli interessati sulla base di una propria autonoma valutazione del rischio associato alla violazione.

Per quanto concerne il sistema sanzionatorio, il Regolamento ha previsto delle sanzioni amministrative pecuniarie, lasciando comunque libero ciascuno Stato membro libero di adottare norme relative ad altre sanzioni.

9 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 TENDENZE RECENTI SULL'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE DELLE VENDITE E DELLE SCORTE E NELL'EVOLUZIONE DEI COSTI E DEI PREZZI DI VENDITA, CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DEI RISULTATI FINANZIARI DELL'EMITTENTE

Dalla chiusura del bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2022 e della relazione finanziaria novestrale al 30 settembre 2023 e fino alla Data del Documento di Ammissione, non si sono manifestate tendenze significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente né si sono verificati cambiamenti significativi dei risultati finanziari.

9.2 TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Alla Data del Documento di Ammissione, fatto salvo quanto indicato nel Documento di Ammissione e, in particolare, nella Sezione Prima, Capitolo 4, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

10 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

10.1 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE O DI VIGILANZA DELL'EMITTENTE

10.1.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ai sensi dell'art. 21.1 dello Statuto, l'amministrazione dell'Emittente è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 7 (sette) membri nominati dall'Assemblea, di cui almeno uno in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è composto da cinque membri, nominati dall'Assemblea ordinaria in data 29 maggio 2023 e rimarrà in carica sino alla data in cui l'Assemblea sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

La tabella che segue riporta l'indicazione, le generalità e la carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente nominati con la sopracitata delibera assembleare:

Nome e Cognome	Codice fiscale/ domicilio	Carica
Giovanni Conforti	C.F. CNFGNN65S26L049A, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Emittente.	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato
Virgilio Picca	C.F. PCCVGL74C28A662A, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Emittente.	Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione
Angelo Coletta	C.F. CLTNGL71H03C975Y, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Emittente.	Consigliere
Giulio Mario Limongelli	C.F. LMNGMR81T04A662Q, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Emittente.	Consigliere
Gabriele Menotti Lippolis	C.F. LPPGRL77R17F152I, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Emittente.	Consigliere (indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF) *

*Amministratore dotato dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF, valutato positivamente dall'EGA, ai sensi del Regolamento Emittenti EGM.

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF, verificati dall'EGA tramite consulenti ed esperti esterni, ai sensi della Scheda Tre del Regolamento EGA.

Poteri conferiti ai membri del Consiglio di Amministrazione

In data 16 giugno 2023, il Consiglio di Amministrazione ha conferito al Presidente del Consiglio di Amministrazione i poteri che di seguito vengono trascritti letteralmente:

1. Corrispondenza

Firmare la corrispondenza della Società ed ogni altro documento che richieda l'apposizione della firma della Società e che riguardi affari compresi nei poteri delegati con il presente atto.

2. Rappresentanza e rapporti con la Pubblica Amministrazione ed altri enti:

2.1 rappresentare la Società nei confronti della Pubblica Amministrazione, Uffici Governativi, Enti locali, Camere di Commercio, Enti parastatali e previdenziali, Associazioni sindacali e di datori di lavoro e Associazioni di categoria;

2.2 firmare domande, ricorsi e documenti di qualsiasi genere, svolgere qualsiasi pratica ed operazione, incluse le D.I.A. (dichiarazioni di inizio attività), nonché i documenti relativi ad associazioni temporanee di imprese o associazioni temporanee di scopo;

2.3 costituire e ritirare depositi cauzionali presso i Ministeri, gli Uffici del Debito Pubblico, la Cassa Depositi, le Intendenze di Finanza, gli Uffici doganali, i Comuni, le Regioni, ed ogni altro Ufficio od Ente pubblico.

3. Contratti di lavoro ed organizzazione di vendita:

3.1 assumere, sospendere o licenziare quadri, impiegati di concetto e d'ordine ed operai e in genere dipendenti, ad esclusione dei dirigenti, stabilendo o modificando le rispettive incombenze e retribuzioni;

3.2 nominare e revocare rappresentanti, depositari, agenti o commissionari, stabilendo o modificando i relativi poteri e compensi;

3.3 trattare, sottoscrivere e dare esecuzione ad accordi collettivi di lavoro con le organizzazioni sindacali, le rappresentanze sindacali aziendali (RSU), le associazioni sindacali di categoria a livello provinciale, regionale e nazionale, e ogni e qualsivoglia autorità preposta alla regolamentazione del lavoro, a qualunque livello, inclusi i Ministeri e le commissioni o altri Enti che di tali Ministeri costituiscono emanazione, e definire qualsiasi controversia con gli stessi;

3.4 fatto salvo quanto previsto al precedente punto 3.1, amministrare il personale della Società con espressa autorizzazione a compiere tutto quanto richiesto dalle disposizioni e norme in materia sindacale, previdenziale, mutualistica ed infortunistica;

3.5 curare, anche indirettamente, l'osservanza degli adempimenti fiscali cui la Società è tenuta quale sostituto d'imposta e degli adempimenti previdenziali;

3.6 rappresentare la Società nei confronti dell'Ispettorato del Lavoro, degli Istituti previdenziali, mutualistici, assicurativi, infortunistici, delle organizzazioni sindacali per tutti i rapporti in materia di lavoro;

4. Locazioni, diritti reali:

4.1 stipulare, modificare e risolvere contratti di locazione di immobili, autoveicoli ed altri beni mobili, necessari e/o utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale, con durata infranovenale e locazioni finanziarie;

4.2 eseguire registrazioni, cancellazioni, rinunce, rinnovi e riduzioni di grado di ipoteche, anche legali, su immobili e autoveicoli;

4.3 richiedere iscrizioni di ipoteche sollevando il titolare dell'Ufficio del Registro da qualunque responsabilità.

5. Contratti relativi alla gestione ordinaria della Società e brevetti:

5.1 stipulare e risolvere contratti di acquisto di beni o servizi oggetto dell'attività sociale, anche con contratti a prestazione continuativa o periodica, fissando prezzi, termini e condizioni, ivi compresa la stipulazione di clausole compromissorie ed effettuare i relativi ordini;

5.2 stipulare e risolvere contratti di vendita aventi oggetto beni e servizi oggetto dell'attività sociale, anche con contratti a prestazione continuativa o periodica, fissando prezzi, termini e condizioni, ivi compresa la stipulazione di clausole compromissorie, concedendo, se del caso, sconti fissando i termini per il pagamento a rate ed accettare relativi ordini;

5.3 acquistare, conferire nella Società, permutare o vendere autoveicoli svolgendo tutte le necessarie pratiche presso il Pubblico Registro relativo ed ogni altro competente ufficio;

5.4 (a) presentare domanda e chiedere la registrazione di brevetti, per invenzioni industriali e per modelli di utilità, richiedere estensioni e certificati complementari di protezione, in Italia ed all'estero, e far valere i diritti della Società nel campo della proprietà intellettuale; (b) presentare domanda e chiedere la registrazione di marchi, comunque costituiti, in Italia e all'estero, svolgendo ogni conseguente attività e/o adempimento; (c) rappresentare la Società nelle procedure innanzi

all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, alla Commissione dei ricorsi in materia di brevetti e ad analoghi organi e uffici esteri competenti in materia di proprietà industriale.

6. Esportazioni ed importazioni:

sottoscrivere certificati di origine e documenti in genere idonei ad attestare la provenienza, il valore e le caratteristiche tutte dei prodotti della Società; firmare denunce valutarie, fatture per merci esportate, benestari bancari, dichiarazioni concernenti il valore della merce ed in genere ogni e qualsiasi documento necessario o utile per la materiale esecuzione di vendite e di acquisti all'estero in ogni competente sede.

7. Riscossioni e ricevute:

7.1 esigere qualunque somma a qualsiasi titolo dovuta alla Società, rilasciando a seconda del caso, le relative ricevute e quietanze sia in acconto che a saldo;

7.2 cedere qualsiasi somma od altri valori riferentisi a crediti, interessi o depositi di qualsiasi natura verso ogni Ufficio pubblico, Istituto o società, Enti pubblici o privati, nonché verso singoli individui;

7.3 ritirare dalle Poste, Ferrovie, imprese di trasporto terrestre, marittimo o aereo, lettere raccomandate e assicurate, pieghi, colli, pacchi e oggetti vari, rilasciando ricevuta liberatoria.

8. Operazioni bancarie e finanziarie:

8.1 aprire e chiudere conti correnti bancari della Società presso qualsiasi Banca od altro Istituto di credito, in Italia e all'estero, comprese la Banca d'Italia, le Casse di Risparmio e le Banche Popolari;

8.2 aprire, modificare o estinguere conti correnti postali;

8.3 provvedere al deposito di somme di denaro e di titoli presso i conti correnti della Società;

8.4 stipulare contratti di apertura di credito bancario, di anticipazione bancaria, di sconto bancario, fidi bancari, mutui e finanziamenti, determinandone termini e condizioni, ottenere fidejussioni, avalli, garanzie di firma e garanzie in genere per lo svolgimento dell'attività sociale;

8.5 prelevare dai conti bancari della Società, anche allo scoperto, nei limiti dei fidi concessi alla Società, compiere ogni operazione consentita sui conti correnti della Società compresi i prelevamenti e l'emissione di vaglia postali;

8.6 emettere o girare assegni bancari, emettere o girare vaglia cambiari, trarre, accettare o girare cambiali tratte ed altri titoli di credito all'ordine o al portatore, richiedere assegni circolari;

8.7 svolgere ogni pratica e firmare ogni documento e contratto per l'assicurazione ed il finanziamento dei crediti, anche in valuta, derivanti dall'esportazione.

9. Assicurazioni:

9.1 stipulare contratti di assicurazione privata od obbligatoria, firmando le relative polizze;

9.2 modificare i contratti di assicurazione, recedere da essi, concordare, in caso di sinistro, l'indennità dovuta dall'assicuratore, rilasciando quietanza per l'importo riscosso e con facoltà di svolgere qualsiasi pratica inerente.

10. Appalti e licenze:

10.1 stipulare contratti di appalto, stabilendo le relative condizioni; concorrere ad aste e licitazioni bandite da imprese o enti privati o da imprese o enti pubblici governativi, regionali o locali, ed ogni altra pubblica amministrazione, anche all'estero;

10.2 costituire e ritirare cauzioni e depositi presso ogni autorità, presentare, modificare o ritirare offerte ed, in genere, svolgere ogni operazione o formalità relativa;

10.3 stipulare contratti per la prestazione di assistenza tecnica e di *know-how* ancillari ai contratti inerenti la gestione ordinaria della Società.

11. Imposte e tasse:

11.1 svolgere tutte le pratiche relative a qualsiasi genere e tipo di tasse, imposte, dirette ed indirette, contributi e oneri, sottoscrivere dichiarazioni relative ad imposte dirette od indirette (comprese le dichiarazioni e denunce ed ogni altro adempimento previsto dalle norme relative all'imposta sul valore aggiunto), moduli e questionari; accettare o respingere accertamenti,

raggiungere accordi, impugnare ruoli; presentare istanze, ricorsi, reclami, memorie e documenti innanzi a qualsiasi ufficio o commissione tributaria, compresa la Commissione Centrale delle Imposte, incassare rimborsi, ristorni ed interessi, rilasciando quietanze;

11.2 rappresentare la Società nei rapporti con qualsiasi ufficio fiscale, a livello statale o locale anche all'estero con la facoltà di nominare e revocare procuratori speciali e di conferire deleghe a professionisti abilitati.

12. Procedure giudiziarie:

12.1 rappresentare la Società in giudizio dinanzi a qualsiasi magistratura in Italia o all'estero, compresi la Suprema Corte di Cassazione, la Corte Costituzionale, la Corte dei Conti, il Consiglio di Stato, in ogni stato e grado di giudizio;

12.2 conferire e revocare mandati ad avvocati, procuratori e consulenti tecnici;

12.3 accettare, deferire, riferire e prestare giuramenti anche decisori;

12.4 richiedere pignoramenti e sequestri, conservativi o giudiziari, a mano di debitori o di terzi, rendere dichiarazioni a norma dell'articolo 547 c.p.c., curare l'esecuzione dei giudicati;

12.5 rappresentare la Società in procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo ed amministrazione controllata fino alla definizione delle medesime, riscuotendo somme in acconto od a saldo e rilasciando quietanza; proporre istanze e impugnazioni e votare in dette procedure;

12.6 rappresentare la Società avanti la magistratura del lavoro in ogni sede e grado come pure in sede stragiudiziale, sindacale, arbitrale ed ogni altra competente sede nelle controversie di lavoro, con tutti i più ampi poteri compresi quelli di nominare e revocare avvocati, procuratori, e periti, transigere controversie, curare l'esecuzione dei giudicati e di compiere quant'altro necessario ed opportuno per la integrale e migliore definizione e transazione di tali vertenze, anche con specifico riferimento agli articoli 410, 411, 412 e 420 c.p.c. così come modificati dalla Legge 11/8/1973 n. 533 e dalla Legge 4/11/2010 n. 183.

13. Transazioni ed arbitrati:

transigere o conciliare qualsiasi vertenza in sede giudiziale o stragiudiziale; compromettere in arbitri, anche irrituali e di equità, nominarli e revocare arbitri e deferire loro vertenze o valutazioni.

14. Sicurezza, salute e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro:

In qualità di Datore di Lavoro ex Decreto Legislativo n. 81/2008, l'Amministratore Delegato avrà il potere di esercitare tutte le attività che, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si elencano di seguito:

14.1 stabilire ed attuare quanto necessario per la conformità con la normativa vigente, con particolare riguardo al Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modifiche, rispettare ed assicurare il rispetto, da parte di dipendenti o rappresentanti, nei singoli settori di attività, dell'osservanza più scrupolosa, dare e assicurare la più ampia pubblicità all'interno dell'azienda alle norme di sicurezza prescritte, in modo da portarle a piena conoscenza delle persone interessate, assicurarne il relativo rispetto ed adottare le sanzioni disciplinari previste dai contratti collettivi vigenti nei casi di mancato rispetto;

14.2 assicurare l'esecuzione di interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria o di modernizzazione di impianti e macchinari che possono considerarsi eventualmente necessari o utili in relazione alle esigenze di sicurezza;

14.3 adottare, anche a seguito del verificarsi dell'evento, tutte le necessarie misure per fronteggiare situazioni urgenti e di emergenza con potere di impegnare la Società finanziariamente, soggette ove possibile alla preventiva comunicazione al Consiglio di Amministrazione;

14.4 rispettare la costante conformità degli impianti alle norme di prevenzione degli infortuni e loro modifiche, la relativa manutenzione ed efficienza, presentando in tempo utile al Consiglio di

Amministrazione idee adatte all'adozione delle misure necessarie nel medio e lungo periodo nonché le relative relazioni tecniche.

Al fine di poter adempiere ai poteri ed alle mansioni sopra attribuite, l'Amministratore Delegato potrà e dovrà inoltre:

1. rappresentare legalmente la Società avanti tutti gli Enti e organi pubblici e privati preposti all'esercizio delle funzioni di vigilanza, verifica e controllo previste dalla normativa vigente;
2. rappresentare legalmente la Società avanti a privati e agli enti pubblici in relazione all'ottenimento e/o rinnovo di licenze, autorizzazioni, certificazioni e di ogni altro procedimento o atto amministrativo necessario, utile o opportuno con riferimento a tutti gli obblighi incombenti al Datore di Lavoro ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e di tutta la normativa di prevenzione infortuni ed igiene e sicurezza sul lavoro;
3. rappresentare la Società nei rapporti con qualsiasi società, ditta o privato, relativamente a contratti di appalto, subappalto, fornitura ed ogni altro documento necessario all'esecuzione di detti contratti.

All'Amministratore Delegato, per l'esercizio dei suddetti poteri in qualità di Datore di Lavoro ex D.lgs. n. 81/2008, viene riconosciuta una piena autonomia gestionale, finanziaria ed economica, senza alcun limite.

15. Prevenzione dell'inquinamento e tutela e D.lgs. 231/2001:

stabilire ed attuare quanto necessario per la conformità con la normativa vigente, con particolare riguardo al:

- (i) Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e successive modifiche, nonché alle disposizioni legislative e regolamentari di interpretazione;
- (ii) Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001 e successive modifiche.

16. Rappresentanza in assemblee di altre società:

rappresentare la Società nelle assemblee di altre società esercitando per suo conto il relativo diritto di voto conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società.

17. Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione:

eseguire e far eseguire le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione della Società senza limiti di importo.

18. Procuratori speciali:

nominare procuratori speciali per il conseguimento di determinati atti o categorie di atti nei limiti e nell'ambito dei poteri delegati col presente atto.”.

Curriculum vitae

Si riporta, di seguito, il *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Giovanni Conforti, alla Data del Documento di Ammissione, ricopre il ruolo di Presidente nel Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente. Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Bari. Ha maturato un'esperienza ultraventennale ricoprendo ruoli apicali nella gestione strategica di importanti realtà aziendali attive nei settori del commercio internazionale, distribuzione ed *e-commerce* (Groupalia, Groupon Europa e Asiagroup). Nel 2016 ha fondato l'Emittente ricoprendo il ruolo di amministratore unico sino al 29 maggio 2023, data in cui l'Emittente si è trasformata in società per azioni e la sua *governance* è stata attribuita all'attuale Consiglio di Amministrazione.

Virgilio Picca, alla Data del Documento di Ammissione, ricopre il ruolo di membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e Direttore finanziario (CFO). Nel 1998, ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Bari. Nel 2004, ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista e revisore contabile. Dal 1999 al 2007, ha

collaborato, nel ruolo di assistente prima e di *manager* poi, con la società di revisione KPMG S.p.A., ove ha maturato una pluriennale esperienza nell'assistenza e revisione contabile a favore di aziende sanitarie e ospedaliere, società edili e manifatturiere, nonché nell'attività di *due diligence* amministrativo-contabile. Dal 2007 al 2013, ha ricoperto l'incarico di *manager* nella Natuzzi S.p.A., *leader* mondiale nella produzione e commercializzazione di divani e complementi d'arredo, quotata alla borsa di New York. Dal 2013 è membro del collegio sindacale di una controllata della Natuzzi S.p.A.. Dal 2013 al 2015, ha ricoperto il ruolo di direttore finanziario in Angelo Holding S.r.l., gruppo attivo negli investimenti in ambito aerospaziale e avionico. Dal 2015, svolge l'attività libero professionale, fornendo consulenza aziendale in ambito di amministrazione, finanza e controllo. È inoltre *partner* di YourCfo Consulting Group S.r.l., la prima società in Italia a fornire CFO *services*. Nel 2019, ha fondato la società 74 Advisory S.r.l., di cui è anche amministratore unico, specializzata nei servizi di *fractional management*.

Angelo Coletta, alla Data del Documento di Ammissione, ricopre il ruolo di membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente. Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Bari. Successivamente, ha conseguito un *master* in *management* dell'innovazione dal titolo "*Global village for the future leader*" presso il Lee Iacocca Institute - Lehigh University (Pennsylvania, Stati Uniti) ed ha frequentato un corso di formazione manageriale dal titolo "Internet: Publishing and Advertising" presso la Scuola di Direzione Aziendale ("SDA") dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano. Ha ricoperto e ricopre la carica di amministratore in svariate società, prevalentemente operanti nel settore dell'*information technology* (IT) (Upsystems S.p.A., The Digital Box S.p.A. e Seares .S.r.l.)

Giulio Mario Limongelli, alla Data del Documento di Ammissione, ricopre il ruolo di membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente. Nel 2004 ha conseguito la laurea triennale in Economia aziendale e *management* presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano. Ha ricoperto ruoli apicali in numerose società in Italia e all'estero (H3G S.p.A., Groupon International Limited, Il Caffè Italiano di Frhome S.r.l.). Dal 2022 entra a far parte di DoveVivo S.p.A. per ricoprire dapprima il ruolo di *head of growth* per poi diventare in breve tempo *chief operating officer* (COO) e *managing director*.

Gabriele Menotti Lippolis, alla Data del Documento di Ammissione, ricopre il ruolo di consigliere indipendente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente. Nel 2005, ha conseguito la laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Bari. Dal 2010 ricopre ruoli apicali presso Confindustria Puglia. Dal 2001 ricopre il ruolo di consigliere di amministrazione in svariate società.

Attività ulteriori svolte dai membri del Consiglio di Amministrazione

Nella tabella che segue vengono indicate le principali società di capitali o di persone nelle quali i membri del Consiglio di Amministrazione hanno ricoperto la carica di membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero sono stati soci negli ultimi cinque anni, con indicazione dello *status* detenuto alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Società	Carica/Partecipazione	Stato
Giovanni Conforti	Yakkyo S.p.A.	Presidente Consiglio di Amministrazione, Consigliere, Amministratore Delegato	In essere
	Amoristrutturare S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	Co.Fin S.r.l.	Amministratore unico e socio	In essere

	Camilia S.r.l.	Amministratore unico e socio	In essere
	S.C. Immobiliareada S.r.l.	Amministratore e socio	In essere
	Yakkyo S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
	Conforti Giovanni	Titolare firmatario	Cessata
	Distec Italia S.r.l.	Procuratore	Cessata
	Gife S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
	Powerprice Italia S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
	Remoria Vr S.r.l. in liquidazione	Consigliere	Cessata
	Nuova Fratelli Conforti S.r.l.	Socio	In essere
	Powerprice Italia S.r.l.	Socio	Cessata
	Selling S.r.l. in liquidazione	Socio	Cessata
	Yakkyo S.p.A.	Socio	Cessata
Giulio Limongelli	Yakkyo S.p.A.	Consigliere	In essere
	Dovevivo S.p.A.	Consigliere	In essere
	The Best Place S.r.l.	Consigliere, Amministratore delegato	In essere
	Fedecapital S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	Altido Italy S.r.l.	Consigliere e amministratore delegato	In essere
	Rinnow S.r.l.	Consigliere	In essere
	Dovevivo Campus S.r.l.	Consigliere	In essere
	Uniaffitti S.r.l.	Consigliere	In essere
	Altido LTD	Amministratore senza deleghe	In essere
	Dovevivo Spain SL	Amministratore unico	In essere
	Espenda S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	Cessata
	Skinlabo S.r.l.	Socio	Cessata
Virgilio Picca	Yakkyo S.p.A.	Consigliere	In essere
	The Digital Box S.p.A.	Consigliere e socio	In essere
	74 Advisory S.r.l.	Amministratore unico e socio	In essere
	Robot Innovation Development & Research S.r.l.	Consigliere	In essere
	Adriatic Green Shipyard S.r.l.	Consigliere	In essere
	Orienta S.r.l.	Vice presidente del consiglio di amministrazione	In essere
	Futurenext S.r.l.	Consigliere	In essere
	Genesis Italia S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Idigital Company S.r.l.	Consigliere	Cessata
	I.M.P.E. S.p.a.	Consigliere	Cessata
	Marshmallow Games S.r.l.	Socio	In essere
Angelo Coletta	Yakkyo S.p.A.	Consigliere	In essere
	The Digital Box S.p.A.	Consigliere e socio	In essere

	Consorzio di Ricerca in Tecnologie dell'Informazione (Co.Ri.T.)	Vice presidente del consiglio di amministrazione	In essere
	Upsystems S.p.A.	Presidente del consiglio di amministrazione e socio	In essere
	Gulliver Consulting S.r.l. in liquidazione	Liquidatore e socio	In essere
	Medit Scarl	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere
	Osiride S.r.l.	Amministratore unico e socio	In essere
	Futurenext S.r.l.	Vice presidente del consiglio di amministrazione e amministratore delegato	In essere
	Sensi S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione e socio	In essere
	Idea Holding S.r.l.	Amministratore unico e socio	In essere
	18Months S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione e consigliere delegato	In essere
	Future Fashion S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Seares S.r.l.	Consigliere e socio	In essere
	Ditta individuale Coletta Angelo	Titolare firmatario	Cessata
	Upcommerce S.p.A.	Amministratore delegato	Cessata
	Mylab Nutrition S.r.l.	Socio	In essere
	Marshmallow Games S.r.l.	Socio	In essere
	It Project S.r.l.	Socio	In essere
	Amerigus S.r.l.	Socio	In essere
	Ticket Transport S.r.l. in liquidazione	Socio	In essere
	Duepigreco S.r.l. in liquidazione	Socio	In essere
	Welabs S.r.l. in liquidazione	Socio	Cessata
Gabriele Menotti Lippolis	Yakkyo S.p.A.	Consigliere	In essere
	2LD di Lippolis Gabriele Menotti & C. S.a.s.	Socio accomandatario	In essere
	White Ostuni S.r.l.	Amministratore unico e socio	In essere
	Tito Schipa S.r.l.s	Amministratore e socio	In essere
	Eg Logistics S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	Is Projects S.r.l.	Amministratore unico e socio	Cessata
	Power4eu S.c.a.r.l.	Amministratore unico	In essere

L'Emittente dichiara che, per quanto di sua conoscenza, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha riportato, negli ultimi cinque anni, condanne in relazione a reati di frode, né è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a bancarotte, procedure di fallimento, amministrazione controllata o liquidazione, né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese

le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte degli organi giurisdizionali dalla carica di membro di organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza di emittenti o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Si segnala che sono in corso, a carico di Giovanni Conforti, allorquando ricopriva la carica di legale rappresentante di IXIX Italia S.r.l., divenuta poi Power Distribuzione S.r.l., tre procedimenti penali avanti il Tribunale di Bari aventi ad oggetto l'imputazione per la violazione degli artt. 2 e 4 del D.lgs. n. 74/2000 inerenti dichiarazioni IVA e/o IRES ritenute infedeli relative agli anni di imposta 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 (RGNR n. 20530/2015, 3427/2016 e 16701/2016). I procedimenti individuati con RGNR 20530/2015 e 16701/2016 afferiscono ad ipotesi di reato ormai prescritte. Anche il procedimento RGNR 3427/2016 è destinato ad andare prescritto in quanto è altamente probabile, visto lo stato iniziale del dibattimento, che la decorrenza dei termini intervenga in corso di causa. Al netto delle prescrizioni, sulla base del parere reso dal legale di fiducia di Giovanni Conforti, supportato dalla relazione del consulente fiscale di parte, detti procedimenti debbono ritenersi infondati anche nel merito.

10.1.2 COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale dell'Emittente è stato nominato dall'Assemblea ordinaria tenutasi in data 29 maggio 2023 e rimarrà in carica sino alla data in cui l'Assemblea sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. Alla Data del Documento di Ammissione, il Collegio Sindacale è composto da 3 (tre) membri effettivi e da 2 (due) membri supplenti.

La tabella che segue riporta l'indicazione, le generalità e la carica dei componenti l'attuale Collegio Sindacale dell'Emittente:

Nome e Cognome	Codice fiscale/ domicilio	Carica
Quirico Arganese	C.F. RGNQRC68L03Z133Z, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Emittente.	Presidente del Collegio Sindacale
Vincenzo D'Ambrosio	C.F. DMBVCN66E09A662F, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Emittente.	Sindaco effettivo
Giorgio Di Stefano	C.F. DSTGRG79T13I533I, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Emittente.	Sindaco effettivo
Angela Girasole	C.F. GRSNGL77H67I330K, domiciliata per la carica presso la sede legale dell'Emittente.	Sindaco supplente
Carlo Panebianco	C.F. PNBCRL63A11B180P, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Emittente.	Sindaco supplente

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza e degli altri requisiti eventualmente previsti dalla normativa di riferimento applicabile, ivi inclusi i requisiti di cui all'articolo 2399 del Codice Civile e all'articolo 148, comma 4, del TUF, verificati dall'EGA tramite consulenti ed esperti esterni, ai sensi della Scheda Tre del Regolamento EGA.

Curriculum Vitae

Si riporta, di seguito, un breve *curriculum vitae* dei membri del Collegio Sindacale.

Quirico Arganese, alla Data del Documento di Ammissione, ricopre il ruolo di Presidente del Collegio Sindacale dell'Emittente. Nel 1993, ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Bari. È iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bari al n. 1383 ed è iscritto all'Albo dei Revisori Legali al n. 72491 con Decreto Ministeriale del 29 maggio 1999. Dal 1994, esercita la professione in forma autonoma prestando assistenza e

consulenza sia in favore di piccole e medie imprese private sia in favore di enti e imprese pubblici. Dal 2006 al 2016, è stato membro del consiglio di amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Cassano delle Murge e Tolve, con il ruolo di consigliere delegato come referente interno al sistema dei controlli e bilanci e, alla Data del Documento di Ammissione, svolge, per il medesimo istituto bancario, il ruolo di presidente del collegio sindacale e di presidente dell'organismo di vigilanza. Dal 2019, ricopre la carica di presidente del collegio sindacale dell'istituto bancario Banca di Credito Cooperativo di Cassano delle Murge e Tolve S.C.. È componente di collegi sindacali in numerose società di capitali, una delle quali quotata in un mercato regolamentato. Ha ricoperto e ricopre il ruolo di revisore e di componente di organi interi di controllo di alcuni enti locali ed è componente degli organismi di vigilanza ai sensi del Decreto 231 in alcuni enti di diritto pubblico. Dal 2017, ricopre incarichi di docenza in materia di contabilità pubblica e bilanci consolidati presso l'istituto "Formez PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A.", un'associazione partecipata dalla Presidenza del Consiglio - Dipartimento della Funzione Pubblica.

Vincenzo D'Ambrosio, alla Data del Documento di Ammissione, ricopre il ruolo di Sindaco effettivo del Collegio Sindacale dell'Emittente. Nel 1989, ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Bari. È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bari al n. 970/A ed è iscritto all'Albo dei Revisori Legali al n. 21353 con Decreto Ministeriale del 12 aprile 1995. Dal 1991, esercita la professione in forma autonoma prestando consulenza e assistenza in materia aziendale, fiscale, tributaria, finanziaria e giuslavoristica. Ricopre la carica di sindaco in alcune società commerciali e in società cooperative del settore agricolo, nonché la carica di amministratore delegato in alcune società del settore edile e alberghiero.

Giorgio Di Stefano, alla Data del Documento di Ammissione, ricopre il ruolo di Sindaco effettivo del Collegio Sindacale dell'Emittente. Nel 2005, ha conseguito la laurea in Economia e Gestione Aziendale presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano. È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Agrigento al n. 595/A ed è iscritto all'Albo dei Revisori Legali al n. 156242 con Decreto Ministeriale del 23 ottobre 2009. Dal 2005, è socio dello studio "Di Stefano Amedeo e Giorgio Dottori Commercialisti Associati" di Sciacca (AG), il quale si occupa di consulenza in materia contabile e fiscale ed è specializzato in operazioni straordinarie di acquisizione e fusione. Dal 2018, collabora anche con lo studio "Provenzano Di Stefano & Partners" di Milano, specializzato in materia di consulenza finanziaria, amministrativa, fiscale, tributaria e societaria in genere. Ricopre la carica di componente di numerosi collegi sindacali, sia nel ruolo di sindaco che di presidente, e ricopre la carica di amministratore in alcune società di capitali.

Angela Girasole, alla Data del Documento di Ammissione, ricopre il ruolo di Sindaco supplente del Collegio Sindacale dell'Emittente. Nel 2004, ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Bari. È iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bari al n. 4025 ed è iscritta all'Albo dei Revisori Legali al n. 163841 con Decreto Ministeriale del 24 agosto 2011. Dal 2005, collabora con lo studio professionale "Studio dr. Quirico Arganese & Partners" di Cassano delle Murge (BA), specializzato nella consulenza aziendale, tributaria, societaria e contabile. Ha ricoperto e ricopre l'incarico di revisore dei conti in alcune società di capitali.

Carlo Panebianco, alla Data del Documento di Ammissione, ricopre il ruolo di Sindaco supplente del Collegio Sindacale dell'Emittente. Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Bari. È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bari al n. 775 ed è iscritto all'Albo dei Revisori Legali al n. 63559 con Decreto Ministeriale del 26 aprile 1995.

Attività ulteriori svolte dai membri del Collegio Sindacale

Nella tabella che segue vengono indicate le principali società di capitali o di persone nelle quali i membri del Collegio Sindacale hanno ricoperto la carica di membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero sono stati soci negli ultimi cinque anni, con indicazione dello *status* detenuto alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Società	Carica/Partecipazione	Stato
Quirico Arganese	Yakkyo S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Banca di Credito Cooperativo di Cassano delle Murge e Tolve Soc. Coop.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Oleificio Sociale di Cassano delle Murge Soc. Coop.	Sindaco supplente	In essere
	Cantina Sociale Luca Gentile Società Cooperativa Agricola	Sindaco	In essere
	O.M.A.R. S.p.A. Officine Meridionali Arredamenti	Curatore fallimentare	In essere
	Sidam S.r.l.	Revisore unico	In essere
	Isoteck S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Co.Sv.I.M Consorzio di Sviluppo Imprenditoriale della Murgia	Presidente del consiglio direttivo	In essere
	Italcode S.r.l.	Revisore unico	In essere
	The Digital Box S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Gifal Lorenzo Monterisi S.r.l.	Sindaco	In essere
	Bfcapital S.r.l.	Sindaco	In essere
	Finlogic S.p.A.	Sindaco	In essere
	G.A.L. Terre di Murgia S.C. a r.l.	Consigliere	Cessata
	Giaco di Colucci Giuseppe & C. S.a.s.	Curatore fallimentare	Cessata
	Cooperativa Sociale Aligia	Revisore dei conti	Cessata
	Gruppo Azione Locale Conca Barese Scarl in liquidazione	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Puglia Sviluppo S.p.A.	Componente Organismo di Vigilanza	Cessata
Vincenzo D'Ambrosio	Index S.r.l.	Socio	In essere
	Yakkyo S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Elaiopolio Cooperativo della Riforma Fondiaria di Ruvo di Puglia Società Cooperativa Agricola	Sindaco	In essere
	Cantina sociale Luca Gentile Società Cooperativa Agricola	Sindaco	In essere
	A.G. Coop. - Agricoltura Giovane Società Cooperativa Agricola a r.l.	Sindaco supplente	In essere
	Eusoft S.r.l.	Revisore unico	In essere
	AT. & V. Solution S.r.l. in liquidazione	Liquidatore e socio	In essere

	The Digital Box S.p.A.	Sindaco	In essere
	Lattanzio Kibs S.p.a. Benefit Corporation	Sindaco	In essere
	Eurocedi S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Spring S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Masseria Montalbano S.r.l. società unipersonale	Amministratore unico	Cessata
	Bio Organica Italia S.r.l.	Revisore legale	In essere
	La International Cooperation S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Lattanzio Group S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Finlogic S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Lg Services S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Netprof Evolution S.r.l.	Socio	In essere
	Gestioni Infotelematiche S.r.l. in liquidazione	Socio	Cessata
	Rescom S.r.l.	Socio	Cessata
Giorgio Di Stefano	Yakkyo S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Globe Consulting S.r.l.	Amministratore unico e socio	In essere
	Consorzio Turistico Sciacca Terme	Presidente del consiglio direttivo	In essere
	Isola Fish S.r.l.	Revisore unico	In essere
	Epe Italiana S.r.l.	Sindaco	In essere
	Slide S.r.l.	Sindaco	In essere
	Memento Labs S.r.l.	Revisore legale	In essere
	ITC S.r.l.	Revisore legale	In essere
	Capizzi di Stefano Mazza Consulting S.r.l.	Amministratore unico e socio	In essere
	Lovli S.r.l.	Revisore legale	In essere
	Key Capital S.r.l.	Amministratore unico e socio	In essere
	Key Games S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	Rs S.r.l.	Sindaco	In essere
	Bordel Studio S.r.l.	Revisore legale	In essere
	Byron Capital Spv S.r.l.	Amministrazione unico	In essere
	Crowdcity S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Rcp 6 S.r.l.	Sindaco	In essere
	Mevim S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Rcp 9 S.r.l.	Sindaco	In essere
	MS Biotech S.r.l.	Revisore unico	In essere
	Polo D'innovazione di Genomica, Genetica e Biologia S.r.l.	Revisore unico	In essere
	Serenissima S.G.R. S.p.A. in liquidazione	Sindaco	Cessata
	Digitmedia S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Imvest S.p.A.	Sindaco	Cessata

	Centro Radiologia Diagnostica di Tagliavia Dr. Francesco e C. S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Visione S.r.l. in liquidazione	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Isla S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Enry's Island S.p.A. Società Benefit	Consigliere	Cessata
	Cooperativa Edificatrice Sempre Uniti Soc. Coop	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Afin S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Musicraiser S.r.l. in liquidazione	Consigliere	Cessata
	Green Micro Tech S.p.A. in liquidazione	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Swascan S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Afin Art. 67 S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Viride S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	U.E. S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Ucapital24 S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Manzini S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
	Kc Fin S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
	U-Art S.r.l.	Revisore legale	Cessata
	La Centrale Finanziaria Generale S.r.l. in liquidazione	Sindaco	Cessata
	Ti Capital S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Is Finance S.r.l.	Revisore unico	Cessata
	201 Created S.r.l.s.	Socio	In essere
	Taurus Group S.r.l.	Socio	In essere
	C.E.D. di Amedeo e Giorgio di Stefano S.n.c.	Socio	In essere
	Vanguard Investment S.r.l. in liquidazione	Socio	Cessata
Angela Girasole	Yakkyo S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Isoteck S.r.l.	Sindaco	In essere
	Di Giosa carni S.r.l.	Revisore legale	In essere
	Vas S.r.l.	Revisore unico	In essere
	Biscardi Tommaso S.r.l.	Revisore unico	In essere
	Exact Learning Solutions S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Lattanzio Group S.r.l.	Sindaco	In essere
	Lattanzio Kibs S.p.A. Benefit Corporation	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Kibs Holding S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Lg Services S.r.l.	Sindaco	Cessata
	La International Cooperation S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Edil Girasole S.r.l. in liquidazione	Socio	In essere
Carlo Panebianco	Yakkyo S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Cantina Sociale Luca Gentile Società Cooperativa Agricola	Sindaco supplente	In essere

	Solidarietà Società Cooperativa Sociale	Sindaco supplente	In essere
	Inso Italia S.r.l.	Sindaco supplente	In essere
	De Cambio & Just in Time S.r.l.	Revisore legale	In essere
	Isotek S.r.l.	Sindaco supplente	In essere
	Sidam Group S.r.l.	Revisore unico	In essere
	The Digital Box S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Lattanzio Kibs S.p.A. Benefit Corporation	Sindaco supplente	In essere
	Banca di Credito Cooperativo di Cassano delle Murge e Tolve Soc. Coop.	Sindaco supplente	Cessata
	La International Cooperation S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Exact Learning Solutions S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Lattanzio Group S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Lg Services S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata

L'Emittente dichiara che, per quanto di sua conoscenza, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha riportato negli ultimi cinque anni, condanne in relazione a reati di frode, né è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a bancarotte, procedure di fallimento, amministrazione controllata o liquidazione, né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte degli organi giurisdizionali dalla carica di membro di organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza di emittenti o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

10.1.3 PRINCIPALI DIRIGENTI

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha nel proprio organico dipendenti con qualifica di dirigente.

10.1.4 RAPPORTI DI PARENTELA

L'Emittente dichiara che, alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono rapporti di parentela, noti alla medesima, tra i membri del Consiglio di Amministrazione, né tra questi ultimi e i membri del Collegio Sindacale.

10.2 CONFLITTI DI INTERESSE

L'Emittente dichiara che i membri del Collegio Sindacale non sono portatori di interessi privati in conflitto con i propri obblighi nei confronti dell'Emittente.

Viceversa, alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente potrebbero trovarsi in condizioni di potenziale conflitto di interesse con l'Emittente in quanto titolari, indirettamente, di partecipazioni nel capitale sociale della medesima. In particolare, alla Data del Documento di Ammissione, i membri in posizione di potenziale conflitto di interesse sono:

- **Giovanni Conforti**, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente, il quale detiene in piena proprietà lo 0,1% delle quote di Camilia S.r.l. (socio di maggioranza dell'Emittente al 63,74%) e in usufrutto il 54,9% del capitale sociale di Camilia S.r.l. la cui nuda proprietà è intestata al figlio Gianluigi Conforti;

- **Giulio Limongelli**, membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e amministratore unico di Fedecapital S.r.l., la quale detiene 1,70% del capitale sociale dell'Emittente.

10.3 ACCORDI O INTESE CON I PRINCIPALI AZIONISTI, CLIENTI FORNITORI O ALTRI SOGGETTI, A SEGUITO DEI QUALI SONO STATI SCELTI I MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE

L'Emittente non è a conoscenza di accordi e/o intese tra i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale con i principali azionisti, clienti fornitori dell'Emittente o altri soggetti, a seguito dei quali siano stati scelti i membri del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale.

11 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11.1 DURATA DELLA CARICA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato con delibera dell'Assemblea del 29 maggio 2023 in occasione della trasformazione dell'Emittente in società per azioni e resterà in carica fino alla data dell'Assemblea ordinaria che sarà convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente è stato nominato con delibera dell'Assemblea del 29 maggio 2023 in occasione della trasformazione dell'Emittente in società per azioni e resterà in carica fino alla data dell'Assemblea ordinaria che sarà convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

11.2 CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA CON L'EMITTENTE O CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE CHE PREVEDONO UN'INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO

Alla Data del Documento di Ammissione, i membri degli organi di amministrazione e controllo dell'Emittente, in relazione alle rispettive cariche ivi ricoperte di amministratore o sindaco, non hanno stipulato con l'Emittente alcun contratto di lavoro che preveda una indennità di fine rapporto.

11.3 DICHIARAZIONE CIRCA L'OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO

L'Emittente, volendo richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni su EGM-Pro, non è obbligata ad adeguarsi alle norme del Codice di *Corporate Governance*.

Tuttavia, a far tempo dalla Data di Ammissione, l'Emittente ha deciso di applicare, su base volontaria, al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni statutarie volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie.

Tra le previsioni statutarie più significative si segnalano le seguenti:

- l'obbligo di comunicazione in capo agli azionisti la cui partecipazione raggiunga, o superi, una delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti EGM;
- l'applicabilità, per richiamo volontario e in quanto compatibili, delle disposizioni relative alle società quotate in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106, 108 e 111 TUF) ed i Regolamenti Consob di attuazione e gli orientamenti espressi da Consob in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria;
- l'impedimento di una operazione rilevante con parti correlate qualora i soci non correlati presenti in assemblea, contrari all'operazione, rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto;
- la competenza assembleare per operazioni di *reverse take over*, cambiamento sostanziale del *business* e revoca dalla negoziazione su EGM-Pro delle Azioni;

- la nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 148, comma 3, del TUF;
- il possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF in capo a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione;
- il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione;
- il voto di lista per l'elezione del Collegio Sindacale;
- la presentazione di liste da parte degli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di Azioni rappresentative di almeno il 10% del capitale sociale dell'Emittente.

Inoltre, al fine di adeguare il sistema di governo societario alle norme applicabili alle società con strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni su EGM-Pro, l'Emittente ha adottato tra l'altro:

- una procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate;
- una procedura per la gestione delle informazioni privilegiate e per la compilazione e la tenuta del registro per le persone che hanno accesso a informazioni privilegiate;
- una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal dealing*;
- una procedura inerente alle comunicazioni obbligatorie all'EGA.

11.4 IMPATTI SIGNIFICATIVI NEL GOVERNO SOCIETARIO

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono noti all'Emittente cambiamenti che possano impattare significativamente sul governo societario.

12 DIPENDENTI

12.1 DIPENDENTI

12.1.1 NUMERO DEI DIPENDENTI DELL'EMITTENTE

La tabella che segue riporta il numero dei dipendenti dell'Emittente nonché il ruolo ricoperto alla data del 31 dicembre 2021, del 31 dicembre 2022, del 30 settembre 2023 e alla Data del Documento di Ammissione.

La totalità dei dipendenti dell'Emittente sono impiegati in Italia.

Categoria	Al 31/12/2021	Al 31/12/2022	Al 30/09/2023	Alla Data del Documento di Ammissione
Dirigenti	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0
Impiegati	8	10	9	10
Operai	3	3	3	4
Apprendisti	0	2	0	0
Totale	11	15	12	14

12.2 DESCRIZIONE DI EVENTUALI ACCORDI DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE

Alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono accordi stipulati tra l'Emittente e i propri dipendenti che prevedano la partecipazione di questi ultimi al capitale sociale dell'Emittente.

13 PRINCIPALI AZIONISTI

13.1 PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente è costituito da numero 5.491.150 Azioni.

Nella tabella seguente è illustrata la composizione del capitale sociale alla Data del Documento di Ammissione:

Azionista	Numero di Azioni	% sul totale azioni
Camilia S.r.l.	3.500.000	63,74%
LVenture Group S.p.A.	717.500	13,07%
Altri soci minoritari	1.273.650	23,19%
Totale	5.491.150	100,00%

Nella tabella seguente è illustrata la composizione del capitale sociale dell'Emittente alla Data di Inizio delle Negoziazioni:

Azionista	Numero di Azioni	% sul totale azioni
Camilia S.r.l.	3.500.000	63,74%
LVenture Group S.p.A.	717.500	13,07%
Flottante	814.400	14,83%
Altri soci minoritari*	459.250	8,36%
Totale	5.491.150	100,00%

**Detentori di Azioni non dematerializzate, la cui partecipazione di ciascun socio è inferiore al 5% del capitale sociale dell'Emittente, e che non hanno sottoscritto l'Impegno di lock-up.*

13.2 PARTICOLARI DIRITTI DI VOTO DI CUI SONO TITOLARI I PRINCIPALI AZIONISTI

Alla Data di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso in numero 5.491.150 Azioni.

L'Emittente non ha emesso azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle Azioni.

13.3 SOGGETTO CHE ESERCITA IL CONTROLLO SULL'EMITTENTE

Alla Data di Ammissione, l'Emittente è controllata da Camilia S.r.l. che detiene il 63,74% del relativo capitale sociale dell'Emittente.

Alla Data di Ammissione, il capitale sociale di Camilia S.r.l. è detenuto in piena proprietà per lo 0,1% e in usufrutto per il 54,9% da Giovanni Conforti, che ricopre il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente.

Tenuto conto di tutto quanto sin qui detto e, più precisamente, del fatto che (i) Camilia S.r.l. detiene il 63,74% del capitale sociale dell'Emittente e (ii) che Giovanni Conforti detiene in piena proprietà lo

0,1% e in usufrutto il 54,9% del capitale sociale di Camilia S.r.l., ne deriva che Giovanni Conforti detiene il controllo indiretto sull'Emittente.

13.4 ACCORDI CHE POSSONO DETERMINARE UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE

Alla Data del Documento di Ammissione, fatto salvo il diritto di recesso dei soci, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non sono stati sottoscritti accordi dai quali possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

13.4.1 IMPEGNI DI LOCK-UP

Alla Data del Documento di Ammissione, Camilia S.r.l. e LVenture Group S.p.A. hanno assunto gli stessi Impegni di *lock-up* per un periodo pari a 24 mesi a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Per ulteriori informazioni e una puntuale descrizione degli Impegni di *lock-up* assunti, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, del presente Documento di Ammissione.

14 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'Emittente, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 11 dicembre 2023, ha adottato, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, la procedura per le Operazioni con Parti Correlate sulla base dell'art. 4 e dell'art. 10 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato, nei limiti di quanto applicabile (la "**Procedura Parti Correlate**" o "**Procedura OPC**").

Il presente Paragrafo illustra le operazioni poste in essere dall'Emittente con le relative Parti Correlate realizzate nel corso dei periodi contabili chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nella Sezione Prima, Capitolo 3, del presente Documento di Ammissione.

L'Emittente ha provveduto all'individuazione delle Parti Correlate, secondo quanto disposto dall'articolo 2426 comma 2 del Codice Civile, che prevede che per la definizione di Parte Correlata si faccia riferimento ai Principi Contabili Internazionali adottati dall'Unione Europea e pertanto allo IAS 24 "Informativa di bilancio sulle Operazioni con Parti Correlate".

L'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, ha concluso, e nell'ambito della propria operatività potrebbe concludere in futuro, operazioni con Parti Correlate di varia natura. Secondo il giudizio dell'Emittente, le operazioni in essere alla Data del Documento di Ammissione rientrano nell'ambito di un'attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato, salvo ove diversamente indicato.

Non vi è, tuttavia, garanzia che ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Dalla Data di Ammissione, l'approvazione delle operazioni con Parti Correlate che ricadano nell'ambito di applicazione della citata Procedura Parti Correlate sarà soggetta ai presidi da essa previsti. La Procedura OPC disciplina le regole relative all'identificazione, all'approvazione e all'esecuzione delle operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle stesse. L'Emittente ha adottato la Procedura OPC al fine di individuare e formalizzare i presupposti, gli obiettivi e i contenuti delle soluzioni adottate e ne valuta l'efficacia e l'efficienza in modo da perseguire obiettivi di integrità e imparzialità del processo decisionale rispetto agli interessi della generalità degli azionisti e dei creditori, di efficiente funzionamento degli organi societari e della sua operatività.

La Procedura OPC è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.yakkyofy.com, Sezione "*Governance*".

14.1 DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE POSTE IN ESSERE DALL'EMITTENTE

Nelle tabelle che seguono sono dettagliati i valori economici e patrimoniali delle principali operazioni con Parti Correlate realizzate dall'Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 settembre 2023 e per i periodi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Al 30 settembre 2023					
Parti correlate (Dati in migliaia di Euro)	Correlazione	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
Shenzhen Yakkyo Techonology Co. Limited (i)	Controllata al 100%	-	(51)	-	-
Totale		-	(51)	-	-

(i) Si precisa che la partecipazione in Shenzhen Yakkyo Technology Co. Limited è stata interamente ceduta nel 26 maggio 2023, ragione per cui, alla Data del Documento di Ammissione, la stessa non risulta più Parte Correlata.

Al 31 dicembre 2022					
Parti correlate (Dati in migliaia di Euro)	Correlazione	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
Shenzhen Yakkyo Techonology Co. Limited (i)	Controllata al 100%	1.044	(1.039)	-	-
Totale		1.044	(1.039)	-	-

(i) Si precisa che la partecipazione in Shenzhen Yakkyo Technology Co. Limited è stata interamente ceduta nel 26 maggio 2023, ragione per cui, alla Data del Documento di Ammissione, la stessa non risulta più Parte Correlata.

Al 31 dicembre 2021					
Parti correlate (Dati in migliaia di Euro)	Correlazione	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
Shenzhen Yakkyo Techonology Co. Limited (i)	Controllata al 100%	-	(159)	-	-
Totale		-	(159)	-	-

(i) Si precisa che la partecipazione in Shenzhen Yakkyo Technology Co. Limited è stata interamente ceduta nel 26 maggio 2023, ragione per cui, alla Data del Documento di Ammissione, la stessa non risulta più Parte Correlata.

Costi al 30 settembre 2023, al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022: per i periodi considerati, i costi esposti sono riferiti al contratto siglato nel novembre 2021, non più in essere, non essendo stato rinnovato, che disciplina i servizi erogati da Shenzhen Yakkyo Technology Co. Limited all'Emittente. In particolare, Shenzhen Yakkyo Technology Co. Limited ha fornito i seguenti servizi:

- *sourcing*: ricerca fornitori, *benchmark* prezzi, verifica stock disponibile in base alle richieste dei clienti da evadere e completamento della quotazione dei prodotti;
- acquisti: effettuazione ordini ai fornitori in base agli ordini clienti da evadere;
- *quality inspection* a tutte le merci in arrivo nel magazzino di Shenzhen;
- servizio "*Pick & Pack*": evasione dell'ordine in base agli ordini effettuati dai clienti;
- riprese multimediali aventi ad oggetto i prodotti venduti attraverso il sito dell'Emittente;
- assistenza clienti: risoluzione dei problemi relativi ai prodotti o allo stato della spedizione.

Si evidenzia che la partecipazione del 100% del capitale sociale in Shenzhen Yakkyo Technology Co. Limited, è stata ceduta in data 26 maggio 2023.

Successivamente al 30 settembre 2023 e fino alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha posto in essere Operazioni con Parti Correlate inusuali per caratteristiche, ovvero significative per ammontare, diverse da quelle rappresentate nel presente Capitolo.

15 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

15.1 CAPITALE SOCIALE

15.1.1 CAPITALE SOTTOSCRITTO E VERSATO

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è pari a Euro 55.000,00 rappresentato da numero 5.491.150 Azioni, prive di indicazione del valore nominale.

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato.

Le Azioni sono nominative ed emesse in regime di dematerializzazione, fatta eccezione per la quota di Azioni che, alla Data del Documento di Ammissione, non risultano dematerializzate.

Per la descrizione completa del capitale sociale e della sua evoluzione, si rinvia al successivo Paragrafo 15.1.6, del presente Documento di Ammissione.

15.1.2 ESISTENZA DI AZIONI NON RAPPRESENTATIVE DEL CAPITALE SOCIALE, PRECISAZIONE DEL LORO NUMERO E DESCRIZIONE DELLE LORO CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono Azioni non rappresentative del capitale sociale dell'Emittente.

15.1.3 AZIONI PROPRIE

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene Azioni proprie.

15.1.4 AMMONTARE DEI TITOLI CONVERTIBILI, SCAMBIABILI O CON WARRANT

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso titoli convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

15.1.5 ESISTENZA DI EVENTUALI DIRITTI E/O OBBLIGAZIONI DI ACQUISTO SU CAPITALE AUTORIZZATO MA NON EMESSO O IMPEGNI DI AUMENTO DEL CAPITALE E RELATIVE CONDIZIONI

Alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono eventuali diritti e/o obbligazioni di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso o impegni di aumento del capitale, fatto salvo l'Aumento di Capitale (come *infra* definito) deliberato dall'Assemblea straordinaria in data 4 luglio 2023, efficace a far tempo dalla Data di Ammissione, nonché l'aumento di capitale deliberato, in esecuzione della delega conferitagli dalla Assemblea straordinaria del 4 luglio 2023, dal Consiglio di Amministrazione in data 11 settembre 2023 a servizio dell'emissione dei warrant, che avrà efficacia solamente a far tempo dall'eventuale passaggio delle Azioni su EGM.

15.1.6 EVOLUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari a nominali Euro 55.000,00, costituito da numero 5.491.150 Azioni, prive di indicazione del valore nominale.

Vengono illustrate di seguito le operazioni che hanno riguardato il capitale sociale dell'Emittente a far tempo dal 1° gennaio 2022 alla Data di Ammissione:

- in data **29 maggio 2023**, con delibera dell'Assemblea a ministero della dott.ssa Stefania Anzelini, Notaio in Sesto San Giovanni (MI), iscritta presso il Collegio Notarile di Milano, rep. n. 3564/2076, l'Emittente ha deliberato, *inter alia*, di:

- trasformare l’Emittente in società per azioni, con la nuova denominazione sociale di “Yakkyo S.p.A.”, aumentando a titolo gratuito il capitale sociale da Euro 15.689,00, a Euro 55.000,00, mediante imputazione a capitale sociale della riserva disponibile denominata “Riserva straordinaria” come risultante dal bilancio di esercizio chiuso la 31 dicembre 2022, suddiviso in numero 5.491.150, Azioni, prive di valore nominale, ripartite tra i soci in proporzione alle rispettive quote di partecipazione;
- in data **4 luglio 2023**, con delibera dell’Assemblea straordinaria, a ministero della dott.ssa Stefania Anzelini, Notaio in Sesto San Giovanni (MI), iscritta presso il Collegio Notarile di Milano, rep. n. 3769/2187, l’Emittente ha deliberato, *inter alia*, di:
 - (i) introdurre la categoria delle azioni a voto plurimo, ciascuna delle quali darà diritto a 3 (tre) voti (le “**Azioni a Voto Plurimo**”) e di approvare la conversione di numero 875.000 Azioni detenute da Camilia S.r.l., in numero 875.000 Azioni a Voto Plurimo;
 - (ii) stabilire che le Azioni a Voto Plurimo non saranno ammesse alle negoziazioni su EGM;
 - (iii) stabilire che le Azioni in circolazione (incluse le Azioni a Voto Plurimo) nonché le Azioni di nuova emissione saranno regolate dalla tecnica di rappresentazione e legittimazione definita come dematerializzazione, mediante adesione al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati, presso Monte Titoli;
 - (iv) approvare l’aumento di capitale a pagamento, scindibile, da eseguirsi anche in più *tranches*, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, per un ammontare massimo di **Euro 5.000.00,00, inclusivo di sovrapprezzo**, inclusa la quota a servizio dell’opzione *greenshoe* pari ad Euro 750.000,00 (l’“**Aumento di Capitale**”), mediante emissione di azioni, prive di valore nominale, aventi godimento regolare e con le stesse caratteristiche delle Azioni in circolazione, a servizio del collocamento, da riservarsi alla sottoscrizione da parte di **(i)** investitori qualificati, italiani o esteri, quali definiti dagli artt. 100, comma 3, lettera a) del TUF, 34-ter del Regolamento Emittenti Consob e 35, comma 1, lettera d), del Regolamento Intermediari, nonché ad altri soggetti nello spazio economico europeo (SEE) che siano investitori qualificati ai sensi dell’art. 2, comma 1, lettera e) del Regolamento Prospetto (con esclusione degli investitori in Australia, Giappone, Canada, e Stati Uniti e ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di una autorizzazione delle competenti autorità), nonché **(ii)** altre categorie di investitori, in ogni caso con modalità tali, per quantità del collocamento e qualità dei destinatari dello stesso, da rientrare nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle sopra menzionate disposizioni e delle equivalenti disposizioni di legge e regolamentari applicabili all’estero, con conseguente esclusione dalla pubblicazione di un prospetto informativo (il “**Collocamento**”);
 - (v) fissare alla data del **31 dicembre 2023** il termine ultimo di sottoscrizione dell’Aumento di Capitale, e, comunque, se precedente, entro la data ultima di regolamento del Collocamento, ferma restando la facoltà del Consiglio di Amministrazione di chiudere anticipatamente il periodo del Collocamento nonché prevedendo, ai sensi dell’articolo 2439, comma 2, del Codice Civile, che, qualora entro tale termine l’Aumento di Capitale non sia integralmente sottoscritto, il capitale sarà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte a tale data;
 - (vi) di condizionare sospensivamente l’efficacia delle delibera di cui ai precedenti punti da (i) a (v) alla data di ammissione delle Azioni su EGM;

- (vii) di conferire al Consiglio di amministrazione la delega ad emettere warrant ed a deliberare il collegato aumento di capitale a servizio dei medesimi;
- in data **11 settembre 2023**, il Consiglio di Amministrazione con delibera a ministero della dott.ssa Stefania Anzelini, Notaio in Sesto San Giovanni (MI), iscritta presso il Collegio Notarile di Milano, rep. n. 4130/2395, ha deliberato, *inter alia*,
- (i) di emettere warrant denominati “Warrant Yakkyo 2023-2026” da assegnare gratuitamente:
- (a) alla Data di Inizio delle Negoziazioni, nel rapporto di numero 1 (uno) warrant ogni numero 1 (una) Azione, a favore di tutti coloro che abbiano sottoscritto le azioni di nuova emissione dall’Aumento di Capitale nell’ambito del Collocamento, ivi inclusi coloro che abbiano sottoscritto le Azioni nell’ambito dell’esercizio dell’opzione di *over allotment*;
- (b) alla data definita congiuntamente con Borsa Italiana e compatibile con il calendario negoziazioni di Borsa Italiana, individuata entro i 30 (trenta) giorni successivi alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, nel rapporto di numero 1 (uno) warrant ogni numero 1 (una) Azione, a favore di tutti i titolari delle Azioni della Società,
- (ii) di determinare, quale rapporto di conversione dei warrant in azioni di compendio, il rapporto di 1 (una) azione di compendio ogni 4 (quattro) warrant esercitati;
- (iii) di deliberare un aumento di capitale sociale, a pagamento, scindibile, da eseguirsi anche in più *tranches*, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5, del Codice Civile, entro il termine ultimo di sottoscrizione del 29 luglio 2026, per un ammontare massimo di **Euro 50.000,00, oltre sovrapprezzo**, mediante emissione di azioni di compendio, prive del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle Azioni in circolazione, da riservare a servizio dell’esercizio dei warrant;
- (iv) di condizionare sospensivamente l’efficacia delle delibera di cui ai precedenti punti da (i) a (iii) alla data di ammissione delle Azioni su EGM;
- in data **1° dicembre 2023**, con delibera dell’Assemblea, in sede ordinaria e straordinaria, a ministero della dott.ssa Stefania Anzelini, Notaio in Sesto San Giovanni (MI), iscritta presso il Collegio Notarile di Milano, rep. n. 4681/2733, l’Emittente ha deliberato, *inter alia*, di:
- (i) di autorizzare, ai sensi, per gli effetti e nei limiti dell’articolo 2357 del Codice Civile, l’acquisto, in una o più volte, per il periodo di 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data di ammissione delle Azioni alle negoziazioni su EGM, di un numero di Azioni fino a un massimo che, tenuto conto delle Azioni di volta in volta detenute in portafoglio dall’Emittente, non ecceda complessivamente il 20% (venti per cento) del capitale sociale totale della medesima, dando mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, di individuare l’ammontare di Azioni da acquistare ad un corrispettivo individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l’effettuazione dell’operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni previste dalla normativa vigente, ma, in ogni caso, fermo restando che il corrispettivo unitario non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 10% (dieci per cento) rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana nella seduta precedente ogni singola

operazione, e, comunque, per un controvalore massimo in ogni momento di complessivi Euro 300.000,00 (trecento mila e zero centesimi);

- (ii) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso il Presidente del Consiglio di Amministrazione, affinché, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del Codice Civile, possa disporre e/o utilizzare, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle Azioni proprie acquistate, senza limiti temporali, mediante alienazione delle stesse sul sistema multilaterale di negoziazione EGM o al di fuori di detto sistema, eventualmente anche mediante attribuzione nell'ambito di piani di incentivazione azionaria anche a titolo gratuito, *accelerated bookbuilding*, permuta o conferimento oppure in occasione di operazioni sul capitale, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti, attribuendo al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di disposizione e/o utilizzo;
- (iii) di disporre, ai sensi di legge, che gli acquisti di Azioni proprie siano contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione;
- (iv) di condizionare sospensivamente l'efficacia delle deliberazioni di cui ai punti da (i) a (iii) alla data di ammissione delle Azioni alle negoziazioni su EGM;
- (v) di modificare la condizione di efficacia dell'Aumento di Capitale, prevedendo che la sua efficacia sia sospensivamente condizionata alla Data di Ammissione;
- (vi) di prorogare il termine ultimo di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale alla data del 31 dicembre 2025.

Si precisa che, alla Data di Ammissione delle Azioni su EGM-Pro, le delibere, assunte dall'Assemblea straordinaria in data 4 luglio 2023 concernenti l'introduzione delle Azioni a Voto Plurimo, nonché le delibere dal Consiglio di Amministrazione in data 11 settembre 2023 concernenti l'emissione di warrant e il collegato aumento di capitale non saranno efficaci.

Pertanto, si ribadisce che, alla Data di Ammissione su EGM-Pro, tutte le Azioni dell'Emittente sono azioni ordinarie (sul punto si rinvia al Capitolo 15, Paragrafo 15.1.1, del presente Documento di Ammissione) e non sono presenti warrant.

15.2 ATTO COSTITUTIVO E STATUTO SOCIALE

15.2.1 OGGETTO SOCIALE E SCOPI DELL'EMITTENTE

L'oggetto sociale dell'Emittente è specificato nell'art. 5 dello Statuto, come segue:

“La Società opera nel campo dello sviluppo, della produzione e della commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, ai fini (e nei limiti) previsti dagli articoli 25-32 del Decreto legge del 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modifiche, nella Legge 17 dicembre 2012, n. 221, e loro successive modificazioni e/o integrazioni. La stessa ha per oggetto le seguenti attività:

- *ricerca e selezione di fornitori e prodotti sul mercato cinese e gestione dei relativi ordini, inclusa gestione dello shopping a distanza mediante qualsiasi mezzo di comunicazione elettronica e tecnologico;*
- *commercializzazione mediante tecnologie innovative, internet e, in genere nuove tecnologie, anche avvalendosi allo scopo di attività di marketing strategico e operativo e*

- ricerche di mercato, dei servizi di cui sopra nel rispetto delle norme in materia di privacy;*
- *commercializzazione, in Italia e all'estero, di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico nel settore pubblicitario connessi direttamente o indirettamente alle attività sviluppate e/o commercializzate;*
 - *qualsiasi ulteriore attività di ricerca e sviluppo in qualsiasi settore che sia utile ed opportuna per mettere a punto e commercializzare i servizi di cui sopra.*

La Società potrà assumere interessenze, quote e partecipazioni anche azionarie in altre società o ditte aventi scopi analoghi o affini al proprio, purché in via non prevalente.

La Società potrà, inoltre, compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari, industriali, commerciali e finanziarie (ivi comprese l'assunzione di obbligazioni e la concessione di avalli, di fidejussioni, di pegni, di ipoteche ed altre garanzie reali) che abbiano attinenza sia pure indirettamente con l'oggetto sociale o che possano comunque facilitarne il raggiungimento. Il tutto potrà essere svolto in modo non prevalente ma come operazioni funzionalmente collegate al raggiungimento degli scopi sociali."

15.2.2 ESISTENZA DI CLASSI DI AZIONI, DESCRIZIONE DEI DIRITTI, DEI PRIVILEGI E DELLE RESTRIZIONI CONNESSI A CIASCUNA CLASSE

Ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto, il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso in numero 5.491.150 Azioni prive del valore nominale.

Le Azioni, fatta eccezione per la quota di Azioni non dematerializzate riportata al Capitolo 13, Paragrafo 13.1 del presente Documento di Ammissione, sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e ss. TUF. Le Azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili per atto tra vivi o successione *mortis causa*.

Ciascuna Azione dà diritto ad 1 (uno) voto.

15.2.3 DISPOSIZIONI DELLO STATUTO DELL'EMITTENTE CHE POTREBBERO AVERE L'EFFETTO DI RITARDARE, RINVIARE O IMPEDIRE UNA MODIFICA DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE

Salvo quanto di seguito specificato, lo Statuto dell'Emittente non contiene disposizioni, che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

15.2.4 INDICAZIONE DI EVENTUALI DISPOSIZIONI DELLO STATUTO DELL'EMITTENTE CHE DISCIPLINANO LA SOGLIA DI POSSESSO AL DI SOPRA DELLA QUALE VIGE L'OBBLIGO DI COMUNICAZIONE AL PUBBLICO DELLA QUOTA DI AZIONI POSSEDUTA

In conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti EGM, ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto, per tutto il periodo in cui le Azioni sono ammesse alle negoziazioni su EGM-Pro, gli azionisti dovranno comunicare all'Emittente qualsiasi "cambiamento sostanziale" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale dell'Emittente.

La mancata comunicazione all'organo amministrativo di un "cambiamento sostanziale" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM comporta la sospensione del diritto di voto sulle Azioni per i quali è stata omessa la comunicazione.

16 CONTRATTI IMPORTANTI

Il presente Capitolo riporta una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, cui partecipa l'Emittente nonché i contratti, non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dall'Emittente, contenenti disposizioni in base a cui l'Emittente ha un'obbligazione o un diritto rilevante.

16.1 CONTRATTI DI FINANZIAMENTO STIPULATI DALL'EMITTENTE

L'Emittente ha sottoscritto i seguenti contratti, diversi da quelli conclusi nel normale svolgimento dell'attività.

Di seguito, si fornisce una tabella riassuntiva dei contratti di finanziamenti stipulati dall'Emittente ed in corso alla Data del Documento di Ammissione:

	Istituto di credito	Data stipula	Data scadenza	Importo erogato	Debito residuo al 30.11.2023	Tasso	Garanzie
1	Invitalia	20/06/2019	30/11/2030	147.704,57	129.241,51	0	
	Invitalia	20/06/2019	30/11/2030	112.612,35	98.535,81	0	
2	BCC di Cassano delle Murge e Tolve Soc. Coop.	22/10/2020	22/10/2026	700.000,00	423.955,66	3,70%	Pegno su titoli
3	Credem	23/10/2020	23/10/2025	400.000,00	193.562,12	0,95%	Pegno su c/c
4	Simest 33668	13/04/2021	31/12/2027	292.800,00	292.800,00	0,55%	
5	Simest 20412	06/10/2021	06/10/2025	138.000,00	92.000,00	0,06%	
6	Simest 20413	06/10/2021	06/10/2025	138.000,00	92.000,00	0,06%	
7	Simest 50912	14/11/2021	14/11/2025	187.500,00	125.000,00	0,06%	
8	Simest 65595	14/01/2022	14/01/2028	90.000,00	90.000,00	0,06%	
9	Simest 68181	20/06/2022	20/06/2028	131.403,50	131.403,50	0,07%	
10	Simest 12178	07/11/2022	07/11/2028	348.000,00	348.000,00	0,07%	
11	Intesa	02/03/2023	02/03/2031	2.500.000,00	2.453.322,82	Euribor 1mese+2,20 % spread	Fondo Garanzia 80%

16.1.1 CONTRATTO PER LA CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE PREVISTA DAL DECRETO 24 SETTEMBRE 2014 "SMART&START ITALIA" CONCLUSO CON L'AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.P.A.

In data 20 giugno 2019, l'Emittente ha concluso con l'Agenzia nazionale per l'attuazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. ("Invitalia") un contratto per la concessione dell'agevolazione prevista dal Decreto 24 settembre 2014 "Smart&Start Italia" in forza del quale Invitalia ha accordato all'Emittente un finanziamento agevolato dell'importo complessivo di Euro 260.316,92, erogato in due *tranches*, la prima di Euro 147.704,57 e la seconda di Euro 112.612,35, per lo sviluppo della piattaforma "Yakkyofy" e, in particolare, dei sistemi *cloud* e di intelligenza artificiale (AI) di potenziamento della medesima piattaforma. I finanziamenti devono essere

rimborsati in rate semestrali costanti posticipate, con scadenza il 31 maggio e il 30 novembre di ogni anno, a partire dal 31 maggio 2023 sino al 30 novembre 2030.

Invitalia ha facoltà di revocare totalmente il finanziamento concesso, di risolvere il contratto e di ottenere la restituzione, in un'unica soluzione, delle somme erogate qualora l'Emittente:

- perda i requisiti per la qualificazione di *start-up* innovativa;
- non rimborsi almeno due rate del finanziamento;
- non abbia rispettato i tempi previsti per la realizzazione del programma di investimento;
- trasferisca altrove, alieni o destini ad usi diversi da quelli previsti nel piano di impresa, senza l'autorizzazione di Invitalia, beni mobili e/o i diritti aziendali ammessi alle agevolazioni prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di erogazione dell'ultima quota di agevolazione;
- sia sottoposta a fallimento, sia posta in liquidazione, sia ammessa o sottoposta a procedure concorsuali con finalità liquidatoria, in caso di cessazione dell'attività, o comunque in caso di eventuali accordi di ristrutturazione del debito con finalità liquidatorie della stessa, prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di erogazione dell'ultima quota di agevolazione;
- abbia reso dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;
- non adempia puntualmente anche ad un solo degli obblighi previsti;
- abbia ricevuto altri contributi pubblici;
- abbia un amministratore sottoposto ad una misura di prevenzione, ovvero, sia intervenuta, nei confronti anche di uno soltanto dei suoi amministratori, una sentenza di condanna, anche non passata in giudicato.

In caso di revoca totale delle agevolazioni, l'Emittente oltre a restituire in un'unica soluzione l'importo dei finanziamenti ricevuti, dovrà corrispondere interessi di mora ad un saggio annuale pari al tasso ufficiale di riferimento UE, maggiorato di cinque punti percentuali.

16.1.2 CONTRATTO DI MUTUO CHIROGRAFARIO CONCLUSO CON BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASSANO DELLE MURGE E TOLVE SOC. COOP.

In data 22 ottobre 2020, l'Emittente ha concluso con Banca di Credito Cooperativo di Cassano delle Murge e Tolve Soc. Coop. ("BCC") un contratto di mutuo chirografario per l'importo di Euro 700.000,00, da destinare alla copertura delle carenze di liquidità legate all'emergenza sanitaria da Covid-19. Il mutuo deve essere rimborsato in 72 rate mensili a partire dal 22 novembre 2020 e sino al 22 ottobre 2026, di cui le prime 12 rate comprensive dei soli interessi e le ulteriori 60 rate costituite da una quota interessi e una quota di capitale.

A garanzia del puntuale ed esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte, l'Emittente ha costituito in pegno a favore di BCC l'insieme degli strumenti finanziari dematerializzati registrati all'interno della gestione patrimoniale n. 1076143 intestata all'Emittente e costituita presso Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano, autorizzando quest'ultima, a semplice richiesta di BCC, a liquidare gli strumenti finanziari della gestione patrimoniale e a versare il ricavato in favore di BCC.

Il mutuo è assistito dal contributo concesso, ai sensi del Titolo II, Capo 3, art. 22, dalla Regione Puglia per Euro 210.000,00.

In caso di ritardo o inadempimento da parte dell'Emittente, di risoluzione del contratto o di decadenza dal beneficio del termine è prevista l'applicazione di interessi di mora pari a 2,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse nominale annuo.

In qualsiasi momento, BCC può modificare unilateralmente le condizioni economiche applicate al contratto e, in tal caso, l'Emittente ha facoltà di recesso.

Costituisce decadenza del beneficio del termine:

- il verificarsi delle ipotesi di cui all'art. 1186 c.c.;
- l'assoggettamento dell'Emittente a procedure giudiziali, protesti, procedimenti conservativi ed esecutivi, iscrizione di ipoteche che possano arrecare pregiudizio alla sicurezza del credito.

BCC ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- mancato integrale e puntuale pagamento anche di una sola rata di rimborso del finanziamento;
- inadempimento degli ulteriori obblighi posti a carico dell'Emittente.

In caso di risoluzione o decadenza dal beneficio del termine, BCC ha il diritto di esigere l'immediato rimborso del credito per capitale, interessi, anche di mora, e accessori.

16.1.3 CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO CONCLUSO CON CREDITO EMILIANO S.P.A.

In data 23 ottobre 2020, l'Emittente ha concluso con Credito Emiliano S.p.A. (di seguito "**Credem**") un contratto di finanziamento chirografario per l'importo di Euro 400.000,00, da destinare allo svolgimento dell'attività imprenditoriale. Il mutuo deve essere rimborsato in 60 rate mensili a partire dal 23 novembre 2020 e sino al 23 ottobre 2025, di cui le prime 12 rate comprensive dei soli interessi e le ulteriori 48 rate costituite da una quota interessi e una quota di capitale.

A garanzia del puntuale ed esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte dall'Emittente nei confronti di Credem, in pari data, l'Emittente ha concesso la costituzione in pegno del saldo di Euro 400.000,00 portato dal conto corrente indisponibile n. 530/010/415003 intestato all'Emittente e acceso presso il medesimo istituto di credito. Il pegno è costituito a garanzia di ogni credito derivante a Credem dal contratto, per capitale, interessi, spese, imposte, tasse e ogni altro accessorio. La garanzia si estende alle somme che fossero ulteriormente versate sul conto corrente e si intende costituito a garanzia di ogni credito già in essere o che dovesse sorgere a favore di Credem verso il debitore. Credem ha il diritto di rivalersi sull'oggetto del pegno di tutto quanto dovuto dal debitore in dipendenza delle operazioni garantite o di ogni altra causa per il caso di pegno costituito dallo stesso debitore.

In caso di ritardo o inadempimento da parte dell'Emittente è prevista l'applicazione di interessi di mora pari a 2,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse nominale annuo.

In qualsiasi momento, Credem può modificare unilateralmente le condizioni economiche applicate al contratto e, in tal caso, l'Emittente ha facoltà di recesso.

Costituisce decadenza del beneficio del termine il verificarsi delle ipotesi di cui all'art. 1186 c.c.. Credem potrà esigere l'immediato rimborso del dovuto ai sensi dell'art. 1186 c.c. qualora si verifichi una diminuzione di garanzia per fatto dell'Emittente.

Credem ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- inadempienza agli obblighi previsti dal contratto che hanno carattere essenziale;
- mancato puntuale ed integrale pagamento anche di una sola rata di rimborso;

- inadempimento degli ulteriori obblighi posti a carico dell'Emittente;
- verificarsi, in capo all'Emittente, di eventi pregiudizievoli quali protesti, procedimenti conservativi o esecutivi, ipoteche giudiziali, atti che diminuiscano la consistenza patrimoniale o non rispettino gli obblighi assunti verso Credem con altri contratti di finanziamento.

Credem ha, altresì, la facoltà di recedere in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo.

16.1.4 CONTRATTO DI FINANZIAMENTO 33668 CONCLUSO CON SIMEST S.P.A.

In data 13 aprile 2021, l'Emittente ha concluso con la Società italiana per le imprese all'estero, in breve Simest S.p.A. ("**Simest**"), un contratto di finanziamento per l'importo di Euro 292.800,00, da destinare al miglioramento e alla salvaguardia della solidità patrimoniale al fine di accrescere la competitività sui mercati esteri.

Simest ha deliberato di accordare il finanziamento e il cofinanziamento a fondo perduto per l'importo complessivo di Euro 488.000,00, di cui Euro 292.800,00 a titolo di finanziamento ed Euro 195.200,00 a fondo perduto. Il finanziamento deve essere rimborsato in 13 rate semestrali a partire dal 31 dicembre 2021 e sino al 31 dicembre 2027, di cui le prime 5 rate comprensive dei soli interessi e le ulteriori 8 rate costituite da una quota interessi e una quota di capitale.

In caso di ritardo o inadempimento da parte dell'Emittente è prevista l'applicazione di interessi di mora pari a 4,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse nominale annuo (tasso di interesse di riferimento).

Simest ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., *inter alia*, nei seguenti casi:

- la mancata destinazione del mutuo agli scopi per cui è stato concesso;
- il mancato puntuale ed integrale pagamento anche di una sola rata di rimborso;
- inadempienza agli obblighi assunti nei confronti di Simest previsti in altri contratti;
- soggezione dell'Emittente a protesti, procedimenti conservativi o esecutivi, ipoteche giudiziali o procedure concorsuali, o compia qualsiasi atto che diminuisca la consistenza patrimoniale o economica;
- fusione, scioglimento, liquidazione, fusione, incorporazione, scorporo, cessione o acquisto d'azienda o di ramo d'azienda;
- la documentazione prodotta e le dichiarazioni fornite a Simest non siano veritiere.

È previsto che in caso di risoluzione, Simest abbia il diritto di esigere l'immediato rimborso del credito per capitale, interessi e accessori.

In tutti i casi in cui Simest ha facoltà di risolvere il contratto, ha altresì facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere l'erogazione del finanziamento.

In caso di revoca del finanziamento, l'Emittente dovrà rimborsare il credito per capitale, interessi, anche di mora al tasso di riferimento maggiorato del 2%, in un'unica soluzione entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta di Simest.

In caso di risoluzione del contratto e/o di revoca del finanziamento, qualora il cofinanziamento a fondo perduto non sia stato in tutto o in parte utilizzato per la realizzazione dell'iniziativa, lo stesso si intenderà revocato per la parte non utilizzata a tal fine e, tale parte del cofinanziamento, oggetto di revoca, dovrà essere restituita aumentata degli interessi come previsti per il rimborso del finanziamento.

16.1.5 CONTRATTO DI FINANZIAMENTO 20412 CONCLUSO CON SIMEST S.P.A.

In data 6 ottobre 2021, l'Emittente ha concluso con la Società italiana per le imprese all'estero, in breve Simest S.p.A. ("**Simest**"), un contratto di finanziamento per l'importo di Euro 138.000,00, da destinare alla realizzazione di uno studio di prefattibilità e di fattibilità in paesi esteri.

Simest ha deliberato di accordare il finanziamento e il cofinanziamento a fondo perduto per l'importo complessivo di Euro 198.950,00, di cui Euro 149.212,00 a titolo di finanziamento ed Euro 49.738,00 a fondo perduto, a fronte di un preventivo relativo a spese da sostenere per la realizzazione di uno studio di fattibilità collegato ad un investimento in Thailandia.

Il finanziamento deve essere rimborsato in 8 rate semestrali a partire dal 6 aprile 2022 e sino al 6 ottobre 2025, di cui le prime 2 rate comprensive dei soli interessi e le ulteriori 6 rate costituite da una quota interessi e una quota di capitale.

In caso di ritardo o inadempimento da parte dell'Emittente è prevista l'applicazione di interessi di mora pari a 4,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse nominale annuo (tasso di interesse di riferimento).

Simest ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., *inter alia*, nei seguenti casi:

- la mancata destinazione del mutuo agli scopi per cui è stato concesso;
- il mancato puntuale ed integrale pagamento anche di una sola rata di rimborso;
- inadempienza agli obblighi assunti nei confronti di Simest previsti in altri contratti;
- soggezione dell'Emittente a protesti, procedimenti conservativi o esecutivi, ipoteche giudiziali o procedure concorsuali, o compia qualsiasi atto che diminuisca la consistenza patrimoniale o economica;
- fusione, scioglimento, liquidazione, fusione, incorporazione, scorporo, cessione o acquisto d'azienda o di ramo d'azienda;
- la documentazione prodotta e le dichiarazioni fornite a Simest non siano veritiere.

È previsto che in caso di risoluzione, Simest abbia il diritto di esigere l'immediato rimborso del credito per capitale, interessi e accessori.

In tutti i casi in cui Simest ha facoltà di risolvere il contratto, ha altresì facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere l'erogazione del finanziamento.

In caso di revoca del finanziamento, l'Emittente dovrà rimborsare il credito per capitale, interessi, anche di mora al tasso di riferimento maggiorato del 2%, in un'unica soluzione entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta di Simest.

In caso di risoluzione del contratto e/o di revoca del finanziamento, qualora il cofinanziamento a fondo perduto non sia stato in tutto o in parte utilizzato per la realizzazione dell'iniziativa, lo stesso si intenderà revocato per la parte non utilizzata a tal fine e, tale parte del cofinanziamento, oggetto di revoca, dovrà essere restituita aumentata degli interessi come previsti per il rimborso del finanziamento.

16.1.6 CONTRATTO DI FINANZIAMENTO 20413 CONCLUSO CON SIMEST S.P.A.

In data 6 ottobre 2021, l'Emittente ha concluso con la Società italiana per le imprese all'estero, in breve Simest S.p.A. ("**Simest**"), un contratto di finanziamento per l'importo di Euro 138.000,00, da destinare alla realizzazione di uno studio di prefattibilità e di fattibilità in paesi esteri.

Simest ha deliberato di accordare il finanziamento e il cofinanziamento a fondo perduto per l'importo complessivo di Euro 199.640,00, di cui Euro 149.730,00 a titolo di finanziamento ed Euro 49.910,00 a fondo perduto, a fronte di un preventivo relativo a spese da sostenere per la realizzazione di uno studio di fattibilità collegato ad un investimento nelle Filippine.

Il finanziamento deve essere rimborsato in 8 rate semestrali a partire dal 6 aprile 2022 e sino al 6 ottobre 2025, di cui le prime 2 rate comprensive dei soli interessi e le ulteriori 6 rate costituite da una quota interessi e una quota di capitale.

In caso di ritardo o inadempimento da parte dell'Emittente è prevista l'applicazione di interessi di mora pari a 4,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse nominale annuo (tasso di interesse di riferimento).

Simest ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., *inter alia*, nei seguenti casi:

- la mancata destinazione del mutuo agli scopi per cui è stato concesso;
- il mancato puntuale ed integrale pagamento anche di una sola rata di rimborso;
- inadempienza agli obblighi assunti nei confronti di Simest previsti in altri contratti;
- soggezione dell'Emittente a protesti, procedimenti conservativi o esecutivi, ipoteche giudiziali o procedure concorsuali, o compia qualsiasi atto che diminuisca la consistenza patrimoniale o economica;
- fusione, scioglimento, liquidazione, fusione, incorporazione, scorporo, cessione o acquisto d'azienda o di ramo d'azienda;
- la documentazione prodotta e le dichiarazioni fornite a Simest non siano veritiere.

È previsto che in caso di risoluzione, Simest abbia il diritto di esigere l'immediato rimborso del credito per capitale, interessi e accessori.

In tutti i casi in cui Simest ha facoltà di risolvere il contratto, ha altresì facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere l'erogazione del finanziamento.

In caso di revoca del finanziamento, l'Emittente dovrà rimborsare il credito per capitale, interessi, anche di mora al tasso di riferimento maggiorato del 2%, in un'unica soluzione entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta di Simest.

In caso di risoluzione del contratto e/o di revoca del finanziamento, qualora il cofinanziamento a fondo perduto non sia stato in tutto o in parte utilizzato per la realizzazione dell'iniziativa, lo stesso si intenderà revocato per la parte non utilizzata a tal fine e, tale parte del cofinanziamento, oggetto di revoca, dovrà essere restituita aumentata degli interessi come previsti per il rimborso del finanziamento.

16.1.7 CONTRATTO DI FINANZIAMENTO 50912 CONCLUSO CON SIMEST S.P.A.

In data 14 novembre 2021, l'Emittente ha concluso con la Società italiana per le imprese all'estero, in breve Simest S.p.A. ("**Simest**"), un contratto di finanziamento per l'importo di Euro 187.500,00, da destinare alla realizzazione di un programma per lo sviluppo del commercio elettronico in paesi esteri.

Simest ha deliberato di accordare il finanziamento e il cofinanziamento a fondo perduto per l'importo complessivo di Euro 250.000,00, di cui Euro 187.500,00 a titolo di finanziamento ed Euro 62.500,00 a fondo perduto, per lo sviluppo del commercio elettronico da realizzare in Cina attraverso la piattaforma proprietaria dell'Emittente.

Il finanziamento deve essere rimborsato in 8 rate semestrali a partire dal 14 maggio 2022 e sino al 14 novembre 2025, di cui le prime 2 rate comprensive dei soli interessi e le ulteriori 6 rate costituite da una quota interessi e una quota di capitale.

In caso di ritardo o inadempimento da parte dell'Emittente è prevista l'applicazione di interessi di mora pari a 4,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse nominale annuo (tasso di interesse di riferimento).

Simest ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., *inter alia*, nei seguenti casi:

- la mancata destinazione del mutuo agli scopi per cui è stato concesso;
- il mancato puntuale ed integrale pagamento anche di una sola rata di rimborso;
- inadempienza agli obblighi assunti nei confronti di Simest previsti in altri contratti;
- soggezione dell'Emittente a protesti, procedimenti conservativi o esecutivi, ipoteche giudiziali o procedure concorsuali, o compia qualsiasi atto che diminuisca la consistenza patrimoniale o economica;
- fusione, scioglimento, liquidazione, fusione, incorporazione, scorporo, cessione o acquisto d'azienda o di ramo d'azienda;
- la documentazione prodotta e le dichiarazioni fornite a Simest non siano veritiere.

È previsto che in caso di risoluzione, Simest abbia il diritto di esigere l'immediato rimborso del credito per capitale, interessi e accessori.

In tutti i casi in cui Simest ha facoltà di risolvere il contratto, ha altresì facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere l'erogazione del finanziamento.

In caso di revoca del finanziamento, l'Emittente dovrà rimborsare il credito per capitale, interessi, anche di mora al tasso di riferimento maggiorato del 2%, in un'unica soluzione entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta di Simest.

In caso di risoluzione del contratto e/o di revoca del finanziamento, qualora il cofinanziamento a fondo perduto non sia stato in tutto o in parte utilizzato per la realizzazione dell'iniziativa, lo stesso si intenderà revocato per la parte non utilizzata a tal fine e, tale parte del cofinanziamento, oggetto di revoca, dovrà essere restituita aumentata degli interessi come previsti per il rimborso del finanziamento.

16.1.8 CONTRATTO DI FINANZIAMENTO 65595 CONCLUSO CON SIMEST S.P.A.

In data 14 gennaio 2022, l'Emittente ha concluso con la Società italiana per le imprese all'estero, in breve Simest S.p.A. ("**Simest**"), un contratto di finanziamento per l'importo di Euro 90.000,00, da destinare alla transizione digitale ed ecologica delle PMI con vocazione internazionale.

Simest ha deliberato di accordare il finanziamento e il cofinanziamento a fondo perduto per l'importo complessivo di Euro 300.000,00, di cui Euro 180.000,00 a titolo di finanziamento ed Euro 120.000,00 a fondo perduto.

L'erogazione avviene in due *tranche* ed è sottoposta a condizione sospensiva consistente:

- per la prima erogazione, nel fornire, entro 3 mesi dalla conclusione del contratto: (i) la dichiarazione ufficiale o il bilancio attestante il numero dei dipendenti, il fatturato della società Immobiliareada S.r.l. e la percentuale di partecipazione/ controllo; (ii) la dichiarazione sostitutiva degli importi concessi; (iii) la dichiarazioni IVA 2021-2020 con attestazione di

- avvenuta presentazione; (iv) il documento di identità dell'impresa richiedente; (v) l'articolazione dei dipendenti per classi di età e genere;
- per la seconda erogazione, nel fornire, tra il 24° e il 25° mese dalla conclusione del contratto, *inter alia*: (i) la rendicontazione puntuale delle spese ammissibili; (ii) l'estratto conto del conto corrente dedicato e, nel caso in cui il conto sia utilizzato per altri finanziamenti agevolati erogati da Simest, un documento di riconciliazione delle spese; (iii) qualora l'importo depositato sul conto corrente non fosse sufficiente a coprire le spese ammissibili, l'Emittente deve fornire la provvista necessaria affinché le spese siano effettuate dal conto corrente dedicato; (iv) la relazione finale sull'attività svolta; (v) l'evidenza che le spese sostenute siano superiori all'importo già erogato.

Il finanziamento deve essere rimborsato in 12 rate semestrali a partire dal 14 luglio 2022 e sino al 14 gennaio 2029, di cui le prime 4 rate comprensive dei soli interessi e le ulteriori 8 rate costituite da una quota interessi e una quota di capitale.

In caso di ritardo o inadempimento da parte dell'Emittente è prevista l'applicazione di interessi di mora pari a 4,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse nominale annuo (tasso di interesse di riferimento).

Simest ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nonché di dichiarare l'emittente decaduta dal beneficio del termine, *inter alia*, nei seguenti casi:

- la mancata destinazione del mutuo agli scopi per cui è stato concesso;
- il mancato puntuale ed integrale pagamento anche di una sola rata di rimborso;
- inadempienza agli obblighi assunti nei confronti di Simest previsti in altri contratti;
- soggezione dell'Emittente a protesti, procedimenti conservativi o esecutivi, ipoteche giudiziali o procedure concorsuali, o compia qualsiasi atto che diminuisca la consistenza patrimoniale o economica;
- fusione, scioglimento, liquidazione, fusione, incorporazione, scorporo, cessione o acquisto d'azienda o di ramo d'azienda;
- la documentazione prodotta e le dichiarazioni fornite a Simest non siano veritiere.

È previsto che in caso di risoluzione, Simest abbia il diritto di esigere l'immediato rimborso del credito per capitale, interessi e accessori.

In tutti i casi in cui Simest ha facoltà di risolvere il contratto, ha altresì facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere l'erogazione del finanziamento.

In caso di revoca del finanziamento, l'Emittente dovrà rimborsare il credito per capitale, interessi, anche di mora al tasso di riferimento maggiorato del 2%, in un'unica soluzione entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta di Simest.

In caso di risoluzione del contratto e/o di revoca del finanziamento, qualora il cofinanziamento a fondo perduto non sia stato in tutto o in parte utilizzato per la realizzazione dell'iniziativa, lo stesso si intenderà revocato per la parte non utilizzata a tal fine e, tale parte del cofinanziamento, oggetto di revoca, dovrà essere restituita aumentata degli interessi come previsti per il rimborso del finanziamento.

16.1.9 CONTRATTO DI FINANZIAMENTO 68181 CONCLUSO CON SIMEST S.P.A.

In data 20 giugno 2022, l'Emittente ha concluso con la Società italiana per le imprese all'estero, in breve Simest S.p.A. (di seguito "**Simest**"), un contratto di finanziamento per l'importo di Euro 131.403,50, da destinare alla transizione digitale ed ecologica delle PMI con vocazione internazionale.

Simest ha deliberato di accordare il finanziamento e il cofinanziamento a fondo perduto per l'importo complessivo di Euro 700.000,00, di cui Euro 438.013,00 a titolo di finanziamento ed Euro 175.205,00 a fondo perduto.

L'erogazione avviene in due *tranche* ed è sottoposta a condizione sospensiva consistente:

- per la prima erogazione, nel fornire, entro 3 mesi dalla conclusione del contratto: (i) l'articolazione dei dipendenti per classi di età e genere; (ii) la dichiarazione degli importi concessi;
- per la seconda erogazione, nel fornire, tra il 24° e il 25° mese dalla conclusione del contratto, *inter alia*: (i) la rendicontazione puntuale delle spese ammissibili; (ii) l'estratto conto del conto corrente dedicato e, nel caso in cui il conto sia utilizzato per altri finanziamenti agevolati erogati da Simest, un documento di riconciliazione delle spese; (iii) qualora l'importo depositato sul conto corrente non fosse sufficiente a coprire le spese ammissibili, l'Emittente deve fornire la provvista necessaria affinché le spese siano effettuate dal conto corrente dedicato; (iv) la relazione finale sull'attività svolta; (v) l'evidenza che le spese sostenute siano superiori all'importo già erogato.

Il finanziamento deve essere rimborsato in 12 rate semestrali a partire dal 20 dicembre 2022 e sino al 20 giugno 2028, di cui le prime 4 rate comprensive dei soli interessi e le ulteriori 8 rate costituite da una quota interessi e una quota di capitale.

In caso di ritardo o inadempimento da parte dell'Emittente è prevista l'applicazione di interessi di mora pari a 4,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse nominale annuo (tasso di interesse di riferimento).

Simest ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nonché di dichiarare l'Emittente decaduta dal beneficio del termine, *inter alia*, nei seguenti casi:

- la mancata destinazione del mutuo agli scopi per cui è stato concesso;
- il mancato puntuale ed integrale pagamento anche di una sola rata di rimborso;
- inadempienza agli obblighi assunti nei confronti di Simest previsti in altri contratti;
- soggezione dell'Emittente a protesti, procedimenti conservativi o esecutivi, ipoteche giudiziali o procedure concorsuali, o compia qualsiasi atto che diminuisca la consistenza patrimoniale o economica;
- fusione, scioglimento, liquidazione, fusione, incorporazione, scorporo, cessione o acquisto d'azienda o di ramo d'azienda;
- la documentazione prodotta e le dichiarazioni fornite a Simest non siano veritiere.

È previsto che in caso di risoluzione, Simest abbia il diritto di esigere l'immediato rimborso del credito per capitale, interessi e accessori.

In tutti i casi in cui Simest ha facoltà di risolvere il contratto, ha altresì facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere l'erogazione del finanziamento.

In caso di revoca del finanziamento, l'Emittente dovrà rimborsare il credito per capitale, interessi, anche di mora al tasso di riferimento maggiorato del 2%, in un'unica soluzione entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta di Simest.

In caso di risoluzione del contratto e/o di revoca del finanziamento, qualora il cofinanziamento a fondo perduto non sia stato in tutto o in parte utilizzato per la realizzazione dell'iniziativa, lo stesso si intenderà revocato per la parte non utilizzata a tal fine e, tale parte del cofinanziamento, oggetto di revoca, dovrà essere restituita aumentata degli interessi come previsti per il rimborso del finanziamento.

16.1.10 CONTRATTO DI FINANZIAMENTO 12178 CONCLUSO CON SIMEST S.P.A.

In data 7 novembre 2022, l'Emittente ha concluso con la Società italiana per le imprese all'estero, in breve Simest S.p.A. (di seguito "**Simest**"), un contratto di finanziamento per l'importo di Euro 348.000,00, da destinare alla realizzazione di un programma di investimento sui mercati esteri.

Simest ha deliberato di accordare il finanziamento e il cofinanziamento a fondo perduto per l'importo complessivo di Euro 1.113.600,00, di cui Euro 835.200,00 a titolo di finanziamento ed Euro 278.400,00 a fondo perduto, per la realizzazione negli Stati Uniti di un magazzino per la gestione della logistica dei prodotti.

L'erogazione avviene in due *tranche* ed è sottoposta a condizione sospensiva consistente:

- per la prima erogazione, nel fornire, entro 3 mesi dalla conclusione del contratto, il numero iban del conto corrente dedicato e caricare sul portale di Simest il contratto concluso con la banca;
- per la seconda erogazione, nel consegnare, entro il 25° mese dalla conclusione del contratto, *inter alia*: (i) la rendicontazione di tutte le spese sostenute; (ii) la relazione finale sull'attività svolta; (iii) la documentazione attestante il rinnovo/la proroga del contratto di affitto della struttura per l'intero periodo di realizzazione del programma.

Il finanziamento deve essere rimborsato in 12 rate semestrali a partire dal 7 maggio 2023 e sino al 7 novembre 2028, di cui le prime 4 rate comprensive dei soli interessi e le ulteriori 8 rate costituite da una quota interessi e una quota di capitale.

In caso di ritardo o inadempimento da parte dell'Emittente è prevista l'applicazione di interessi di mora pari a 4,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse nominale annuo (tasso di interesse di riferimento).

Simest ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., *inter alia*, nei seguenti casi:

- la mancata destinazione del mutuo agli scopi per cui è stato concesso;
- il mancato puntuale ed integrale pagamento anche di una sola rata di rimborso;
- inadempienza agli obblighi assunti nei confronti di Simest previsti in altri contratti;
- soggezione dell'Emittente a protesti, procedimenti conservativi o esecutivi, ipoteche giudiziali o procedure concorsuali, o compia qualsiasi atto che diminuisca la consistenza patrimoniale o economica;
- fusione, scioglimento, liquidazione, fusione, incorporazione, scorporo, cessione o acquisto d'azienda o di ramo d'azienda;
- la documentazione prodotta e le dichiarazioni fornite a Simest non siano veritiere.

È previsto che in caso di risoluzione, Simest abbia il diritto di esigere l'immediato rimborso del credito per capitale, interessi e accessori.

In tutti i casi in cui Simest ha facoltà di risolvere il contratto, ha altresì facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere l'erogazione del finanziamento.

In caso di revoca del finanziamento, l'Emittente dovrà rimborsare il credito per capitale, interessi, anche di mora al tasso di riferimento maggiorato del 2%, in un'unica soluzione entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta di Simest.

In caso di risoluzione del contratto e/o di revoca del finanziamento, qualora il cofinanziamento a fondo perduto non sia stato in tutto o in parte utilizzato per la realizzazione dell'iniziativa, lo stesso si intenderà revocato per la parte non utilizzata a tal fine e, tale parte del cofinanziamento, oggetto di revoca, dovrà essere restituita aumentata degli interessi come previsti per il rimborso del finanziamento.

16.1.11 CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON INTESA SANPAOLO S.P.A..

In data 2 marzo 2023, l'Emittente ha concluso con Intesa Sanpaolo S.p.A. (di seguito "**Intesa**") un contratto di finanziamento per l'importo di Euro 2.500.000,00, finalizzato all'acquisto di scorte e pagamento fornitori. Il finanziamento deve essere rimborsato in 96 rate mensili posticipate a partire dal 2 aprile 2023 e sino al 2 marzo 2031, di cui le prime 6 rate comprensive dei soli interessi e le ulteriori 90 rate comprensive di una quota interessi e una quota capitale.

Il finanziamento è assistito dalla garanzia di Mediocredito Centrale S.p.A. in misura pari all'80% dell'importo del finanziamento e, conseguentemente, l'Emittente ha assunto anche gli impegni *standard* per il mantenimento della suddetta garanzia.

In caso di ritardo o inadempimento da parte dell'Emittente, e in caso di risoluzione del contratto o di decadenza dal beneficio del termine, è prevista l'applicazione di interessi di mora pari a 2,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse nominale annuo.

Costituisce decadenza del beneficio del termine:

- il verificarsi delle ipotesi di cui all'art. 1186 c.c.;
- la richiesta di ammissione a procedure concorsuali o a procedure, anche di natura stragiudiziale, aventi effetti analoghi o che comportino il soddisfacimento dei debiti con modalità differenti da quelle normali, ivi compresa la cessione di beni ai creditori.

Intesa ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- inadempimento dell'obbligo di pagamento con le modalità e i termini convenuti;
- inadempimento agli ulteriori obblighi previsti in contratto nonché alle obbligazioni derivanti dalla concessione della garanzia di Mediocredito Centrale S.p.A.;
- la documentazione prodotta ai fini della concessione del finanziamento risulti non veritiera.

È, inoltre, prevista per Intesa la facoltà di recedere dal contratto nei seguenti casi:

- scioglimento dell'impresa;
- convocazione dell'assemblea per deliberare la messa in liquidazione;
- fusione, scissione, cessione o conferimento d'azienda o di ramo d'azienda non previamente autorizzate per iscritto da Intesa;

- esistenza di formalità, ancorché comunicate, che, ad insindacabile giudizio di Intesa, possano risultare pregiudizievoli per la situazione legale, patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente, quali, a titolo esemplificativo, emissione di decreti ingiuntivi, provvedimenti di sequestro conservativo sui beni sociali, costituzione di patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 *bis* e seguenti c.c.;
- inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria nonché di garanzia assunte nei confronti di qualsiasi soggetto;
- decadenza dal beneficio del termine, risoluzione o recesso per fatto imputabile all'Emittente rispetto a qualsiasi terzo finanziatore e relativamente a qualsiasi contratto stipulato;
- mancato rispetto dell'obbligo di mantenimento del conto corrente e della relativa provvista.

In caso di risoluzione, decadenza dal beneficio del termine o recesso, Intesa ha il diritto di esigere, entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta, il rimborso del credito per capitale, interessi, anche di mora, e accessori.

In pari data, l'Emittente ha sottoscritto con Intesa un contratto derivato a copertura dei rischi di oscillazione dei tassi di interesse (*Interest Rate Swap* tasso certo).

1 INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

1.1 RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

La responsabilità per le informazioni fornite nel presente Documento di Ammissione è assunta dal soggetto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1, del presente Documento di Ammissione.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La dichiarazione di responsabilità relativa alle informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione è riportata nella Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2 del presente Documento di Ammissione.

1.3 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI E DICHIARAZIONI DI ESPERTI

Le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione provengono da terzi solo dove espressamente indicato nel testo.

1.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

La dichiarazione relativa alle informazioni provenienti da terzi, eventualmente riportate nel presente Documento di Ammissione, è presente nella Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.4, del presente Documento di Ammissione.

1.5 AUTORITÀ COMPETENTE

Il contenuto del presente Documento di Ammissione non è stato esaminato né approvato da Borsa Italiana o da Consob.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

2 FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dettagliata dei rischi relativi all'Emittente, al settore in cui opera, nonché dei rischi relativi all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente su EGM-Pro, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4, del presente Documento di Ammissione.

3 INFORMAZIONI ESSENZIALI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

3.1 DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE

Gli amministratori dell'Emittente, dopo aver svolto tutte le necessarie e approfondite indagini, ritengono che, a loro giudizio, il capitale circolante a disposizione dell'Emittente sia sufficiente per le esigenze attuali, intendendosi per tali quelle relative ad almeno 12 mesi a decorrere dalla Data di Ammissione delle Azioni dell'Emittente su EGM-Pro.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

L'operazione è finalizzata all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente su EGM-Pro e non prevede alcun Collocamento di azioni di nuova emissione rinvenienti dall'Aumento di Capitale.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI PER I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

Gli strumenti finanziari per i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni su EGM-Pro sono le Azioni dell'Emittente.

Alle Azioni è stato attribuito il codice ISIN IT0005573966.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le Azioni sono state emesse in base alla legge italiana.

4.3 CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Azioni, prive dell'indicazione del valore nominale, hanno godimento regolare, sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili. Le Azioni sono assoggettate, ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF, al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli, fatta eccezione per la quota di Azioni non dematerializzate di cui al Capitolo 13, Paragrafo 13.1, del presente Documento di Ammissione.

4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le valuta delle Azioni è l'Euro.

4.5 DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto, il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso in Azioni e sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e ss. TUF, fatta eccezione per la quota di Azioni non dematerializzate di cui al Capitolo 13, Paragrafo 13.1, del presente Documento di Ammissione. Le Azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili per atto tra vivi o successione *mortis causa*.

Ciascuna Azione dà diritto ad 1 (uno) voto.

4.6 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI EMESSI

Alla Data del Documento di Ammissione, non è prevista l'emissione di azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale né è prevista l'emissione di warrant (sul punto si rinvia alla Sezione Prima Capitolo 15, Paragrafo 15.1.6, del Documento di Ammissione).

4.7 DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non applicabile.

4.8 DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Lo Statuto non prevede limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni, fatti salvi gli Impegni di *lock-up*, assunti da Camilia S.r.l. e LVenture Group S.p.A. per la cui descrizione si rinvia alla Seconda Sezione, Capitolo 5, Paragrafo .2, del presente Documento di Ammissione.

4.9 INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO RESIDUALI IN RELAZIONE ALLE AZIONI E AI WARRANT

L'articolo 12 dello Statuto contiene, in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 6-*bis* del Regolamento Emittenti EGM, la clausola in materia di offerta pubblica di acquisto di cui alla Scheda Sei del Regolamento Emittenti EGM.

Inoltre, l'articolo 13 dello Statuto prevede che si rendano applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente alla disciplina prevista dagli articoli 108 e 111 del TUF).

Per maggiori informazioni si rinvia agli articoli 12 e 13 dello Statuto disponibile sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.yakkyofy.com.

4.10 PRECEDENTI OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Azioni dell'Emittente non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio, né l'Emittente ha mai assunto la qualità di offerente nell'ambito di tali operazioni.

4.11 AVVERTENZA IN RELAZIONE ALLA NORMATIVA FISCALE E TRATTAMENTO FISCALE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Si segnala che la normativa fiscale dello Stato dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni.

Pertanto, gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni, avendo riguardo anche alla normativa fiscale dello Stato dell'investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'investimento proposto non è soggetto a un regime fiscale specifico.

4.12 IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DELL'OFFERENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI, SE DIVERSO DALL'EMITTENTE

Il soggetto richiedente l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni su EGM-Pro è l'Emittente.

Per l'identificazione esatta dell'Emittente, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 5, del presente Documento di Ammissione.

5 POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

Non vi sono possessori di Azioni che procedono alla vendita.

5.2 IMPEGNI DI *LOCK-UP*

L'Emittente ed i soci Camilia S.r.l. e LVenture Group S.p.A. hanno assunto Impegni di *lock-up* irrevocabili nei confronti dell'EGA, anche in veste di *Global Coordinator*, validi dalla data di stipulazione dei medesimi e sino allo spirare dell'ultimo giorno del ventiquattresimo mese decorrente dalla Data di Inizio delle Negoziazioni (inclusa) (complessivamente gli "**Impegni di *lock-up***").

In particolare, l'Emittente, fatte salve le deliberazioni assunte antecedentemente la Data di Ammissione, si impegna:

- a. a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, delle Azioni emesse dalla Società che dovessero essere dalla stessa detenute (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- b. a non proporre o deliberare operazioni di aumento di capitale, né collocare (anche tramite terzi) sul mercato titoli azionari nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in Azioni da parte dell'Emittente o di terzi o nel contesto dell'emissione di warrant da parte dell'Emittente o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile, sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale;
- c. a non emettere e/o collocare sul mercato obbligazioni convertibili o scambiabili con, Azioni dell'Emittente o in buoni di acquisto o di sottoscrizione in Azioni dell'Emittente, ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari;
- d. a non apportare, senza aver preventivamente informato l'EGA e il *Global Coordinator*, alcuna modifica alla dimensione e alla composizione del proprio capitale nonché alla struttura societaria;
- e. a non concedere opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di *swap* o altri contratti nonché a non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate;

gli impegni, di cui alle lettere a) – e), relativamente alle Azioni, riguarderanno le Azioni eventualmente possedute e/o eventualmente acquistate dall'Emittente nel Periodo di *lock-up* e potranno essere derogati solamente nei seguenti e tassativi casi:

- i. con il preventivo consenso scritto dell'EGA e del *Global Coordinator*, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato;

- ii. in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti;
 - iii. per la costituzione o dazione in pegno delle Azioni eventualmente di proprietà dell'Emittente alla tassativa condizione che la stessa mantenga gli stessi diritti ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei divieti di alienazione di cui alla lettera a) che precede;
- in particolare, Camilia S.r.l. e LVenture Group S.p.A. si impegnano:
- a) salva la possibilità per LVenture Group S.p.A. di conferire l'intero portafoglio di partecipazioni ad una società controllata, a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, delle Azioni dell'Emittente (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
 - b) a non proporre o approvare operazioni di aumento di capitale, né collocare sul mercato titoli azionari nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in Azioni da parte dell'Emittente o di terzi o nel contesto dell'emissione di warrant da parte dell'Emittente o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile, sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale;
 - c) a non concedere opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di swap o altri contratti nonché a non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate;

gli impegni, di cui alle lettere a) –c), riguardano il 100% delle Azioni possedute da Camilia S.r.l. e LVenture Group S.p.A. alla data di sottoscrizione dell'Impegno di *lock-up* e potranno essere derogati solamente nei seguenti e tassativi casi:

- i. con il preventivo consenso scritto dell'EGA e del *Global Coordinator*, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato;
- ii. in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti;
- iii. per il trasferimento a seguito del lancio di un'offerta pubblica di acquisto o scambio sugli strumenti finanziari dell'Emittente, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o di scambio sulle Azioni dell'Emittente non vada a buon fine, i vincoli contenuti nel presente Impegno di *lock-up* riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale;
- iv. per la costituzione o dazione in pegno delle Azioni di proprietà degli Azionisti alla tassativa condizione che agli stessi spetti il diritto di voto, fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei divieti di alienazione di cui alla lettera a) che precede;
- v. per i trasferimenti *mortis causa*.

6 SPESE RELATIVE ALL'AMMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE SU EGM-PRO

6.1 PROVENTI NETTI TOTALI E STIMA DELLE SPESE TOTALI LEGATE ALL'AMMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI ALLA NEGOZIAZIONE SU EGM-PRO

Non sono previsti proventi in quanto l'ammissione delle Azioni dell'Emittente su EGM-Pro non include il Collocamento di azioni di nuova emissione rinvenienti dall'Aumento di Capitale.

L'Emittente stima che le spese relative al processo di ammissione alle negoziazioni delle Azioni su EGM-Pro, comprese le spese di pubblicità, ammontano a circa Euro 500.000,00 e saranno interamente sostenute dall'Emittente.

7 DILUIZIONE

7.1 VALORE DELLA DILUIZIONE

7.1.1 CONFRONTO TRA LE PARTECIPAZIONI E I DIRITTI DI VOTO PRIMA E DOPO L'AUMENTO DI CAPITALE

Non è prevista alcuna diluizione delle partecipazioni detenute dagli Azionisti in quanto l'ammissione delle Azioni dell'Emittente su EGM-Pro non include il Collocamento di azioni di nuova emissione rinvenienti dall'Aumento di Capitale.

7.1.2 CONFRONTO TRA IL VALORE DEL PATRIMONIO NETTO E IL PREZZO PER AZIONE

Non applicabile.

8 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALL'OPERAZIONE

Di seguito sono indicati i soggetti che partecipano all'operazione:

Soggetto	Ruolo
Yakkyo S.p.A.	Emittente
Integrae SIM S.p.A.	EGA e Global Coordinator
RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.	Auditor & Financial Due Diligence Advisor
IPOCoach	Co-advisor finanziario
Hybris Corporate Finance	Co-advisor finanziario
LS LexJus Sinacta -avvocati e commercialisti (sede di Bologna)	Advisor legale
RSM Italy Corporate Finance S.r.l.	Advisor tributario e fiscale
Studio Tumolo	Advisor payroll
IR Top Consulting S.r.l.	Società di comunicazione

A giudizio dell'Emittente, l'EGA opera in modo indipendente dall'Emittente nonché dai componenti del Consiglio di Amministrazione della medesima.

8.2 INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DI REVISORI LEGALI DEI CONTI

La Seconda Sezione del presente Documento di Ammissione non contiene informazioni che siano state sottoposte a revisione e/o a revisione limitata da parte della Società di Revisione.

8.3 LUOGHI OVE È DISPONIBILE IL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

Il presente Documento di Ammissione è disponibile nella sezione *Investor Relations* del sito *internet* dell'Emittente www.yakkyofy.com.

8.4 DOCUMENTAZIONE INCORPORATA MEDIANTE RIFERIMENTO

Lo Statuto dell'Emittente è incorporato per riferimento al Documento di Ammissione ed è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.yakkyofy.com.

8.5 APPENDICE

La seguente documentazione è allegata al Documento di Ammissione:

- Bilancio d'esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dall'Assemblea in data 29 maggio 2023, sottoposto a revisione legale da parte del revisore legale e a revisione volontaria da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 12 maggio 2023;
- Relazione finanziaria novestrare per il periodo chiuso al 30 settembre 2023 redatta secondo i Principi Contabili Italiani e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 19 dicembre 2023, sottoposta a revisione volontaria limitata da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 20 dicembre 2023.